

TUTTO
SPORT

Serie B

L'attaccante Noselli rifiuta il trasferimento dal Mantova all'Unione
ALLA PAGINA II



Tour

Impresa di Riccò: attacca sull'Aspin e vince in solitudine
ALLA PAGINA XI



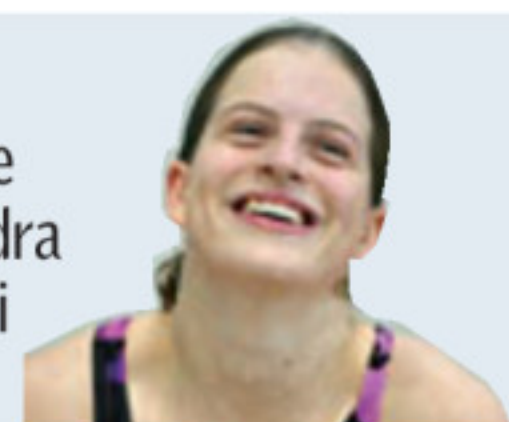
Aletica

Pistorius a Lignano finisce fuori curva: niente passaporto per Pechino
ALLA PAGINA XII



Tuffi

Noemi Batki tricolore e scudetto alla squadra agli assoluti di Rimini
ALLA PAGINA X



DI PIETRO: IL PD NON CADA NEI TRABOCCHETTI

Berlusconi: «Dialogo non obbligatorio»

Il premier: «Solo con persone responsabili». Bossi: «La sinistra mi cerca? Ci sto»

DAGLI USA ARRIVA LA RECESSIONE

MANOVRA INADEGUATA

di FRANCO A. GRASSINI

L'ammissione, qualche giorno addietro, da parte del presidente della Federal Reserve Usa che due tra i più gravi problemi dell'economia americana - quello della crisi del sistema finanziario e l'altro del settore immobiliare - sembrano destinati a protrarsi sino e durante il 2009, è un segnale d'allarme che ci tocca tutti da vicino. L'economia degli Stati Uniti, infatti, essendo la maggiore del mondo, costituisce un mercato di sbocco per le esportazioni degli altri Paesi, anche se per l'Italia in misura non così determinante come per altri. In un mondo, inoltre, che si è globalizzato e nel quale gli istituti di credito hanno strette relazioni con controparti di tutto il pianeta, la mancanza di reciproca fiducia (per timore che abbiano in pancia perdite ancora non rivelate) tra le banche rischia di trasmettere restrizioni creditizie anche ai clienti di una piccola cassa rurale italiana.

Sino a oggi il cosiddetto mercato interbancario, quello delle concessioni di credito tra banche, era considerato quasi un pozzo senza fondo. Tra l'altro, rappresentando una specie di prestatore di ultima istanza, aveva consentito sia di trasformare la raccolta a breve in impieghi medio-lungo sia di eccedere con gli impieghi rispetto alla raccolta. Per un Paese, come il nostro, in cui la maggior parte dei prestiti bancari sono per le imprese, non per i consumatori, un sistema creditizio ben funzionante è stato uno dei pilastri della nostra crescita e ha evitato molte possibili crisi. Per adesso, ha detto Draghi, il credito continua a crescere, se pur a ritmi inferiori al passato: il pericolo è che si restringa.

Gli interventi di tutte le banche centrali, sia americane, sia europee, per assicurare liquidità al sistema, hanno evitato la ripetizione di fenomeni simili a quelli del 1929 e seguenti, ma non sono stati sufficienti a ristabilire la fiducia. Non dimentichiamo che il Fmi aveva stimato in mille miliardi di dollari le perdite dei ben noti subprime e che per ora ne sono emersi circa 400.

● Segue a pagina 2

Maltempo al Nord, due morti nel Ticino

Pioggia e grandine. Valtellina isolata. Evacuate 400 persone



Auto in difficoltà dopo il nubifragio in Valtellina

Servizio a pagina 4

Cultura

Romanzo per ragazzi della triestina Francesca Longo

Un'avventura tra liceali insegna a superare le incomunicabilità

di ARIANNA BORIA



TRIESTE Vir roboris. Vis viri. Il lapsus del primo della classe e una sonnolenta, qualunque giornata di scuola in un qualunque liceo, deraglia. Che ci fa la professoressa di greco e latino imbavagliata nel bagno dei maschi? E il secchione con addosso un paio di pantaloni del nego-

zio cinese? E la bellissima di turno che «si annuncia» in scienze, leggi esce volontaria, rischiando di spedire prematuramente all'altro mondo un vecchio docente in attesa solo di pensione? «Come ti sequestro la prof» è l'ultimo libro della triestina Francesca Longo (nella foto), che esce domani per le edizioni EL. Un'avventura per ragazzi, come la definisce l'autrice, che durerà solo un giorno.

● Segue a pagina 8



Di Pietro e Berlusconi

ROMA «Dialogo solo con chi è responsabile. Altrimenti meglio lasciar perdere, non è obbligatorio. Con questa opposizione mi sembra difficile». Berlusconi non usa mezzi termini e fa capire chiaramente come la pensa sui rapporti con l'opposizione e poco lo colpiscono le parole di Bossi che chiede di «rallacciare il dialogo con la sinistra». Ma Di Pietro mette in guardia: «Non cadiamo nel trabocchetto».

● A pagina 2

ESTERI

Olmert e Abu Mazen: israeliani e palestinesi mai così vicini a un trattato di pace

IL SERVIZIO A PAGINA 4

FINANZE

Evasione fiscale: nel 2006 lo Stato ha recuperato soltanto il 7,4%

IL SERVIZIO A PAGINA 3

AZIENDE

La triestina Colombin sforna 800mila tappi di sughero al giorno. Progetto con l'ateneo

IL SERVIZIO A PAGINA 7

LA STRADA DEL RIGORE: «RIVISTA LA RETE»

Kosic: l'austerità parte dagli ospedali

Lo scorso anno la spesa sanitaria è aumentata del 7% rispetto al 2006

IL DIBATTITO

I RISCHI DEI TAGLI ALLA RICERCA

di FRANCO BELCI

Riceviamo e pubblichiamo
L'iniziativa assunta dai rettori delle tre università regionali sugli effetti del «decreto Tremonti» non ha precedenti e non può passare inosservata. Se esso non verrà modificato sarà messo a rischio l'intero sistema formati-

vo del Paese. Non si tratta di esagerazioni. Le cifre parlano da sole. Per quanto riguarda la scuola sono previsti tagli di organico che - tra personale docente e amministrativo - riguarderanno in 3 anni 150mila lavoratori.

● Segue a pagina 3



L'assessore Kosic

TRIESTE L'assessore regionale alla Sanità Vladimiro Kosic segue la strada del rigore indicata da Tondo confermando l'arrivo della «riforma strutturale del sistema sanitario». Sarà dunque dalla sanità che partirà la fase di razionalizzazione delle risorse. Nel solo 2007, del resto, salute e protezione sociale hanno assorbito oltre 2500 milioni di euro, facendo segnare una crescita del 7,44% rispetto al 2006.

● Urizio a pagina 5

Il Cortile delle Milizie ritorna teatro

Stasera l'inaugurazione. Per decenni cuore della cultura musicale triestina



A TRIESTE IN VIA MATTEOTTI 43/C
A 10 PASSI DA VIA PICCARDI
TEL. 040 0644932

TRIESTE Per decenni è stato il cuore della vita culturale e mondana triestina, grazie alla sua acustica perfetta - anche in epoche in cui microfoni e amplificatori erano lontani a venire - e a quella cornice incantevole, capace di regalare un'atmosfera magica a qualunque opera, spettacolo o concerto fosse chiamato ad allietare le estati triestine. Ora, dopo lunghi anni di silenzio, il Castello di San Giusto è pronto a riprendersi quel ruolo di «contenitore» musicale che gli appartiene, presentandosi ai triestini in veste del tutto rinnovata e con un'inaugurazione in grande stile. L'atteso ritorno questa sera alle 20.45. Nel Cortile delle Milizie Julian Kovatchev darà il via al concerto gratuito dell'orchestra e coro del Teatro Verdi.

INDICE

ATTUALITÀ	2/4
ECONOMIA & PORTO	7
REGIONE	5
ISTRIA/DALMAZIA	6
CULTURA/SPETTACOLI	9/10
PROGRAMMI TV	11
CRONACA DI TRIESTE	12/15
TRIESTE AGENDA	16/19
SPORT	I/XII
METEO	21

● Elisa Lenarduzzi a pagina 15

IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!
CUCINE -50%
CUCINE NOVENTA
www.cucinenoventa.com
Strada del Mobile, 10
CECCINI DI PASIANO (PN) - Tel. 0434/625290

Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Dite la vostra
SULLE NOTIZIE

Il caso Emergenza povertà

Carta famiglia, 3mila domande Pochi fondi: 130 euro a nucleo

di ELENA ORSI

TRIESTE Tremila domande per la Carta Famiglia, ma solo 400mila euro disponibili. Pari a circa 130 euro a famiglia. Cifre irrisorie per il bilancio di un normale nucleo familiare, e il timore che tutto si trasformi, così com'è, in un nulla di fatto. Questa è la situazione in cui attualmente versa l'applicazione della Carta Famiglia nel Comune di Trieste, dove pure le famiglie che ne avrebbero bisogno non mancano, come si vede dai dati forniti dallo stesso Comune. In tutto, finora, le domande pervenute sono state circa 3mila: il 32% provenivano da nuclei con un figlio, il 46% da nuclei con due figli.



L'assessore Grilli

● A pagina 14

RIFORME
STOP AL CONFRONTO

Il premier al vertice per la nascita dell'Unione mediterranea:
«Bisogna arginare il caro-greggio, serve una politica nucleare»

Berlusconi frena sul dialogo: non è obbligatorio

Il premier: avanti da soli se non c'è un'opposizione responsabile. Bossi apre alla sinistra

PARIGI «Visto chi sono i signori dell'opposizione, oggi sono determinatissimo, determinatissimo. Dagli italiani abbiamo avuto un mandato a governare e ciò vuol dire decidere su tutte le direzioni anche sulla Costituzione». Da Parigi, al termine del vertice euromediterraneo, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi accelera sulla strada di un cambiamento radicale del Paese e indirettamente replica così a Bossi che anche ieri ha esortato a proseguire sulla strada del dialogo. E, forte dell'appoggio della «stragrande maggioranza degli italiani», gela ogni possibile confronto con le opposizioni: «Se dall'altra parte troviamo persone responsabili con cui si può dialogare siamo felici». Tuttavia, aggiunge acido: «Se troviamo le persone che si sono manifestate negli ultimi tempi è meglio non dialogare e andare avanti nella realizzazione del nostro programma in piena serenità di spirito e convinti di avere con noi la maggior parte, ma la stragrande maggioranza degli italiani». «Francamente - ribadisce il premier - non ho mai pensato a questo argomento del dialogo con preoccupazione: se c'è la possibilità bene, se no governiamo perché abbiamo avuto un mandato chiaro. Se dall'altra parte troviamo persone responsabili, è un fatto positivo. Sennò - ribadisce più volte - meglio non dialogare».

«Riavviare il dialogo dipende innanzitutto dalla maggioranza, che con



Massimo D'Alema

D'ALEMA

Dipende tutto dalla maggioranza dopo lo strappo sui temi della giustizia



Marco Rizzo

RIZZO

Siamo ancora di fronte al solito teatrino della politica che non porta a nulla

l'arrogante strappo sui temi della giustizia ha reso le cose più difficili». Così Massimo D'Alema, intervistato dal Tg1, commenta l'ipotesi di dialogo tra maggioranza e opposizione sulle riforme. Parlando del seminario di oggi sulle riforme istituzionali, promosso dalla sua fondazione insieme a molte altre e a cui sono stati invitati esponenti del Pdl e il ministro le-

ghista Calderoli, D'Alema ha affermato: «Quello di cui noi ci vogliamo occupare è il contenuto delle riforme. Ritengo importante il convegno perché mette a confronto la politica con la cultura e i giuristi».

«Dialogo? È in atto solo un «teatrino della politica» dove tutti pensano solo a battere gli avversari interni al proprio partito e non a fare proposte

convincenti per la risoluzione dei gravi problemi del Paese». Così replica al premier Marco Rizzo, eurodeputato del Pdc.

Soddisfatto del suo intervento sulla crisi petrolifera che, lui stesso racconta essere stato definito dagli altri presidenti «muscolare», Berlusconi rilancia il ruolo dell'Italia nello scenario internazionale. E a chi gli chiede se questo rinnova-



A sinistra Berlusconi stringe la mano al presidente francese Sarkozy durante il vertice mediterraneo. Sopra il leader della Lega Umberto Bossi

to protagonismo potrebbe essere agevolato da un clima politico interno più sereno, Berlusconi risponde tranquillo: «Certamente farebbe comodo, tuttavia ho un tale livello di relazioni internazionali basate su intenso dialogo personale che quanto accade in Italia non influisce più di tanto sulla mia politica estera».

Anche per questa ragione, il Cavaliere ripete per ben due volte di essere «determinatissimo» a portare a termine il mandato che gli elettori gli hanno affidato. «Ho accettato - ribadisce - di fare la campagna elettorale ultimamente contro voglia, l'ho fatta solo per rispetto nei confronti del mio Paese. Ma visto chi sono i signori dell'opposizione oggi sono determinatissimo a portare avan-

ti il mio mandato fino alla fine, garantendo gli italiani a stare in una democrazia, non a libertà vigilata, ma vera. In grado di garantire a tutti piena libertà: sono determinatissimo».

Poi i temi dell'energia. L'inarrestabile corsa del prezzo del petrolio e, conseguentemente, i grandi temi dell'energia, devono essere la priorità anche della neonata Unione per il Mediterraneo. Per questo serve, in tempi brevi, che i Paesi consumatori di greggio si incontrino e trovino una soluzione. Se no, avanti tutta con la realizzazione di nuove centrali nucleari, senza aspettare quelle di cosiddetta quarta generazione, perché quelle di terza sono già sufficientemente sicure. Sono queste le proposte, immediatamente operative, che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha voluto portare al summit dei capi di Stati e di Governo che, a Parigi, ha segnato la nascita dell'Unione per il Mediterraneo. Un focus deciso, su quello che il premier ha definito «il problema più grave»: arginare il caro-greggio, dipanare la matassa dei problemi energetici, dare un segnale forte ai Paesi produttori. «E necessario che i Paesi consumatori si incontrino al più presto - ha detto Berlusconi - per trovare un accordo sul prezzo massimo e ragionevole del petrolio, che non può essere superato: in alternativa, serve un massiccio programma di costruzioni di centrali nucleari, anche dell'attuale terza generazione, che è sufficientemente sicura».

DECRETO SICUREZZA

Maroni: avanti con le impronte dei bambini rom

ROMA Il governo intende andare avanti sul decreto sicurezza. Nessun ripensamento neppure sulle impronte ai bimbi rom. E Roberto Maroni, in una intervista al quotidiano «Il Tempo» di Roma, a ribadire la linea della fermezza.

Oggi l'aula della Camera discuterà il decreto per un via libera che appare scontato visti i numeri e la determinazione di governo e maggioranza. Non per questo le critiche sono meno forti, anche da un moderato come Pier Ferdinando Casini, che torna anche a criticare fortemente la volontà di rendere reato l'immigrazione clandestina: «Vogliono esclusivamente costruire l'immagine di uno Stato dalla faccia feroce. Ma solo l'immagine».

Sferzante è poi il leader dell'Udc sulle impronte ai giovani nomadi: «Quando si prenderanno pure ai miei figli vorrà dire che le prenderemo pure a loro».

Ovviamente a tuonare contro il decreto e contro le impronte è Antonio Di Pietro: il voto dell'Italia dei valori sarà un prevedibile no. E su questa scelta troverà anche il Partito democratico di Walter Veltroni.

La maggioranza non sembra curarsi né delle critiche interne né tantomeno di quelle europee. Maurizio Gasparri, presidente dei senatori Pdl, plaude alla scelta fatta nell'interesse dei bambini di censirli nei campi rom, ma anche alla ipotesi di prendere le impronte anche dei genitori dei piccoli nomadi avanzata dal ministro degli Esteri Frattini.

«Con il decreto sicurezza si stanno dando quelle risposte che i cittadini si aspettano», dice Roberto Cota, capogruppo della Lega alla Camera. «Chi critica - chiosa - lo fa evidentemente arrampicandosi sugli specchi e senza entrare nel merito dei provvedimenti».

IL RILANCIO

«Saremo costruttori del nuovo centrosinistra»



Antonio Di Pietro

BELLARIA Il dialogo, questo dialogo, quello che propone il Pdl, altro non è che un trabocchetto e il Pd deve stare attento a non cadervi. Ne è convinto Antonio Di Pietro che, concludendo il forum dei giovani dell'Italia dei valori, ha voluto lanciare una serie di messaggi agli alleati del Pd, mettendo in chiaro una serie di tratti distintivi dell'Italia dei valori, ma fuggendo i dubbi sul fatto che l'Idv e il Pd, in questo sistema bipolare, staranno sempre dalla stessa parte della barricata.

Ciò che è da chiarire bene è semmai il rapporto fra i due alleati. Antonio Di Pietro, per spiegarlo, è

ricorso ad una metafora pastorale. «Non vogliamo - ha detto - fare la pecora che segue il pastore, ma il pastore che con altri pastori indica la strada e guida. E, se serve, fare il cane che manda via i lupi». Non essere cioè semplici ospiti, ma costruttori del nuovo centrosini-

DAL FORUM DI BELLARIA UN MONITO AGLI ALLEATI DELL'OPPOSIZIONE

Di Pietro: «Non cado nel trabocchetto»

Il leader dell'Idv invita il Pd a troncare il rapporto con la maggioranza

RIFORME

Disponibilità a discutere con il Pdl l'abolizione del quorum per il referendum

stra, che non sia una riedizione dell'Unione, ma una alleanza con punti di convergenza chiari e che si candida al governo del Paese.

«Noi non possiamo stare con il centrodestra - ha spiegato Di Pietro - perché loro dicono che sono liberali, ma in realtà sono

centralisti, quasi dittatoriali e stanno stracciando la Costituzione per far diventare il Parlamento un dipendente del presidente del Consiglio».

E guai, per il Pd, abboccare al trabocchetto di quello che l'ex ministro definisce il «finto dialogo». L'esempio glielo fornisce il ministro degli Esteri Franco Frattini che è tornato a parlare di banca dati per i rom e di immunità parlamentare. «Se questo è il dialogo - ha detto Di Pietro - noi non lo vogliamo».

Se si tratta invece di discutere di riforme istituzionali Di Pietro ha rinnovato la disponibilità dell'Italia dei valori, ed ha messo sul piatto anche il

tema del referendum, per aumentare il numero delle firme per richiederlo e abolire il quorum.

Saldi nel centrosinistra, alleati fedeli, ma con una propria identità. E dopo la piazza e le battaglie antiberlusconiane, quella dell'organizzazione sembra diventato il nuovo obiettivo di Di Pietro. Per accrescere le ambizioni dell'Italia dei Valori e per non farsi pestare i piedi nelle alleanze locali, serve, inutile negarlo, una classe dirigente più ampia e meglio strutturata. Anche a questo è servita la due giorni di Bellaria, dove quasi duemila giovani si sono confrontati sui temi della legalità e dell'informazione.

Intanto Rifondazione comunista studia il riscatto dopo il crollo nelle politiche. «Bisogna recuperare la dimensione politica della contesa» che in questa fase congressuale «ha assunto in taluni momenti toni che non centrano molto con la politica» e occuparsi «del destino di Rifondazione comunista e cioè se debba essere una specie di monumento imperituro alla gloria del passato o un cantiere dell'innovazione». Lo ha detto Niki Vendola, presidente della Regione Puglia e aspirante alla segreteria nazionale di Prc, a margine del congresso provinciale del partito che si è aperto a Bari.

DALLA PRIMA

Manovra inadeguata

È evidente che i pericoli di altri cedimenti sono elevati. L'aspetto, tuttavia, che desta maggiori preoccupazioni nell'aggravarsi della crisi Usa è che, volere o volare, il modello americano era considerato da tutti quello migliore diventando così, con gli aggiustamenti determinati dalle diversità di cultura e di tradizioni, quello verso il quale tutti tendevamo.

Se cerchiamo di comprendere le connessioni tra la crisi immobiliare, quella finanziaria e i crescenti pericoli di

recessione, vediamo che le ragioni vanno ricercate in tre fenomeni: la ricerca spasmodica del guadagno agevolata da una politica fiscale a favore dei ricchi, l'assenza di un sistema di controlli efficace e una politica monetaria che, oltre a essere lassista per compiacere le spinte politiche, non credeva nella possibilità di contenere, non dico di evitare, le bolle speculative siano queste della borsa, delle abitazioni o del petrolio. Per quest'ultimo i tassi d'interesse reali negativi hanno reso conveniente lasciare nei pozzi l'oro nero e non contrastare l'aumento dei prezzi.

In Europa la Bce si è sottratta all'influenza

americana e sta attuando una politica monetaria volta a combattere l'inflazione, anche a costo di accrescere i pericoli di rallentamento dell'economia. Gli altri due pilastri del modello americano stanno in piedi. Basti vedere, per la priorità dei profitti, le riduzioni di personale programmate dalla Siemens, nel cuore di quella che era l'economia sociale di mercato tedesca. Quanto a regolamentazioni efficaci, l'ignominioso taglio della testa a una (quella dell'energia) delle Autorità indipendenti in Italia mina alla base le possibilità di interventi dettati da conoscenze tecniche e autonome.

E, quindi, molto probabile che crisi Usa e

prezzo del petrolio portino anche da noi la recessione in autunno. E il pericolo è che non sia lieve. Potremo ridurne gli effetti solo se gli imprenditori avranno coraggio di investire in vista dell'inevitabile ripresa, se i sindacati saranno lungimiranti, se le banche accresceranno capitale e prestiti, se il governo saprà alleviare le difficoltà dei più deboli con misure meno demagogiche e paternalistiche della nuova tessera annona-ria. A giudicare dalla manovra finanziaria non è la direzione scelta, ma se imprenditori e sindacati facessero un fronte comune forse si potrebbe avere ancora qualche speranza.

Franco A. Grassini

BENEDETTO XVI IN AUSTRALIA

Il Papa ai giovani: speranze dalla lotta per l'ambiente

SYDNEY Un'alleanza con i giovani per l'ecologia e uno sviluppo autenticamente umano è il principale obiettivo del Papa, al suo primo giorno in Australia dove domani si aprirà la ventitreesima giornata mondiale della gioventù. I ragazzi, Benedetto XVI lo sa, «vedono i grandi danni recati all'ambiente naturale dalla avidità umana e lottano per trovare un modo per vivere in maggiore armonia con la natura e con gli altri».

Gmg, pubblicato nel momento in cui l'aereo toccava il suolo australiano a Darwin, ha rimarcato come le giovani generazioni siano consapevoli dell'ambiente dovuti alla avidità umana e come lottino per una maggiore armonia con la natura.

Il Papa ottantunenne cerca conforto nella tensione dei ragazzi verso «un mondo autenticamente umano» e ha evidentemente scelto l'Australia, dove centinaia di migliaia di giovani da tutto il mondo si sono dati appuntamento con lui, per suggellare questa sorta di alleanza per l'ambiente. Ma dall'inizio il suo pontificato è caratterizzato da questa attenzione alla tematica ecologica, che ha anche risvolti ecumenici, creando identità di vedute e di intenti con il patriarcato di Costantinopoli, Bartolomeo I, con il quale tra l'altro nel 2006 Benedetto XVI è sceso in campo per la difesa della foresta amazzonica.



Papa Benedetto XVI

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione pesante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puzzi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacchini, Adalberto Valdupe, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 13 luglio 2008 è stata di 58.850 copie.

Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)

SERGIO BARALDI

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

LA CORTE DEI CONTI DENUNCIA IL DIVARIO FRA CONTROLLI E RISCOSSIONE

Evasione fiscale, lo Stato recupera solo il 7,4%

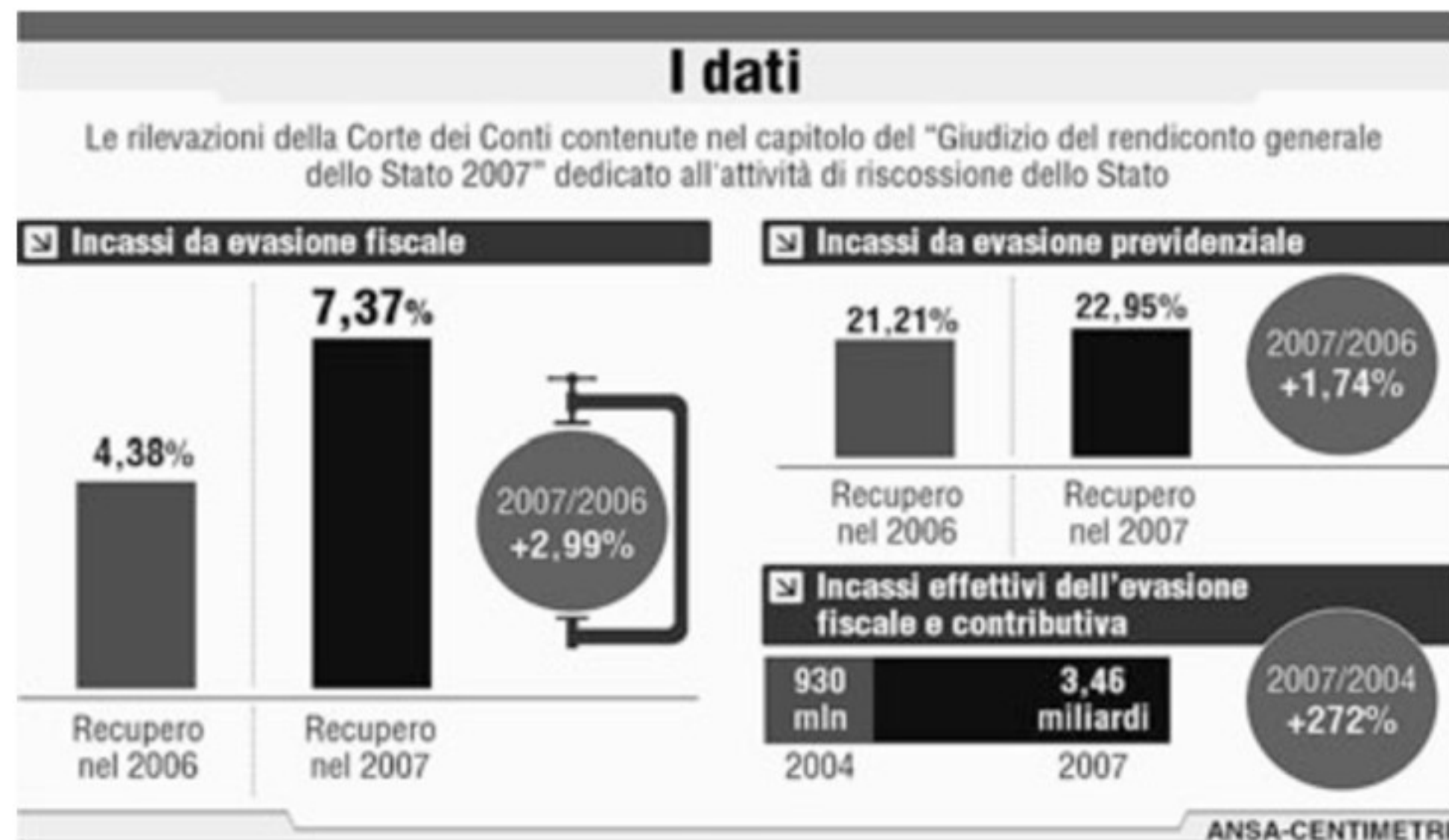
Nel 2007 incassati 3460 milioni. Al via le commissioni parlamentari per i tagli della spesa pubblica

ROMA Non importa scoprire gli evasori fiscali, bisogna anche farli pagare. Lo Stato ha migliorato notevolmente la capacità di far versare le imposte anche agli evasori pizzicati. Ma, anche se gli incassi sono cresciuti del 7,4% in tre anni, rappresentano ancora una piccola parte della montagna degli importi contestati ai contribuenti meno fedeli: a conti fatti solo il 7,37% dell'evasione iscritta a ruolo finisce effettivamente per essere recuperata. Il 92,63% no.

A fare il check up al sistema della riscossione fiscale italiana è la Corte dei conti che, nel «Giudizio sul rendiconto generale dello stato» fa un approfondimento sul sistema della riscossione collettiva, che è stato recentemente riformato, definendo questo divario tra controlli e riscossione un «fenomeno assai preoccupante». Per la prima volta da molto tempo, però, i magistrati contabili segnalano anche un deciso miglioramento e una maggiore economicità del sistema.

Nel 2005 e nel 2006 - indicano le tabelle riportate nell'analisi della Corte dei conti - solo il 4,35 e il 4,38% delle imposte evase contestate veniva effettivamente incassato.

Ora si è saliti al 7,37%. «Le percentuali di riscossione rispetto ai carichi retti registrate nel 2007 - scrivono i magistrati contabili - sono decisamente superiori a quelle degli anni precedenti, il che sta a significare che il nuovo sistema fornisce positive risposte di riscossione. Tuttavia - aggiun-



Il presidente della Corte dei conti Tullio Lazzaro

gono - non può non essere notato che dette percentuali rappresentano ancora appena il 7,37% del carico netto erariale. In altri termini significa che ben il 92,63% delle somme iscritte a ruolo non viene riscosso».

La Corte dei conti sottolinea che «si tratta di un fenomeno assai preoccupante che deve essere posto all'attenzione non solo dell'Agenzia delle entrate ma anche dello stesso ministro dell'Economia perché denuncia una notevole divaricazione tra attività di verifica/accertamento, risultati del contenzioso ed attività di riscossione».

Il quadro tracciato non ha però solo ombre. Migliore è la percentuale di riscossione.

so dell'evasione contributiva: nel 2007 il 22,95% degli importi contestati è stato effettivamente incassato. Ancora migliore è il trend se si guardano gli importi in valore assoluto dell'evasione scoperta e incassata: la crescita è stata esponenziale. Si è passati dai 930 milioni del 2004, ai 1.295 milioni del 2005, dai 2.021 milioni del 2006 ai 3.460 milioni del 2007. In pratica l'aumento di gettito, che è servito anche ad alleviare i conti pubblici, è stato del 272% in tre anni, del 167% negli ultimi due anni, del 71% tra il 2006 e il 2007.

A questo - spiega la Corte - hanno contribuito strumenti come le «ganascie fiscali», la semplificazione

dei pignoramenti, un più ampio utilizzo dei dati in possesso dell'agenzia delle entrate, poteri più incisivi degli agenti della riscossione.

A questo si aggiunge una riduzione del 35% dei costi del sistema della riscossione tra il 2000 e il 2007: prima per fare versare le imposte evase e scoperte si pagavano 620 milioni di euro in un anno, ora si è scesi a 405 milioni di euro.

Certo i magistrati non sono comunque teneri: spiegano che il nuovo sistema, pur rappresentando una «frattura» con il precedente in termini di responsabilità, utilizza però le stesse strutture del passato «nei confronti delle quali, a suo tempo,

erano state riconosciute le inefficienze e riscontrate le irregolarità». E sollecitano una gestione ancora più unitaria del sistema.

Al via intanto ieri i lavori delle commissioni Bilancio e finanze della Camera che hanno all'ordine del giorno l'esame del decreto legge sulla manovra, il cui approdo in aula è in calendario per mercoledì di questa settimana.

La tabella di marcia prevede che la discussione, iniziata con una mezz'ora di ritardo rispetto all'orario previsto, riparta dall'articolo 60 del provvedimento. Si tratta di un nodo assai delicato perché le misure in questione riguardano i tagli alla spesa dei ministeri. Co-

si come è delicato l'articolo successivo (il 60-bis) che propone l'abolizione del ticket sanitario sulla diagnostica ma prevede al contempo una stretta sulle amministrazioni locali, a partire dal taglio del 20% dei compensi dei sindaci. Le votazioni dovrebbero dunque iniziare solo in serata.

«Riprendiamo con un agile ragionamento sull'articolo 60», spiega infatti il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas con un lieve sorriso.

Nessuna novità comunque per ora dal governo. Ai cronisti che chiedono se siano in arrivo nuovi emendamenti dell'esecutivo Vegas replica solo: «No, per il momento no».

Tremonti: «Federalismo e poi taglio delle tasse»

Due i pilastri: bilancio pubblico da consolidare e sviluppo dell'economia

ROMA «La riduzione delle tasse verrà come dividendo del federalismo fiscale - meno spese e meno tasse - e con una crescita socialmente concertata. Da qui potrà uscire nuova ricchezza che dovrà essere destinata alla prioritaria riduzione del carico fiscale sul lavoro dipendente, le pensioni e le famiglie». E questo il passaggio centrale di un'intervista del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti nella quale vengono affrontati anche i temi della crisi dei mercati e della Robin Tax.

Tremonti, nel punto dedicato alla riduzione fiscale, spiega che «in sennò giorni» il governo ha «detassato la casa e gli straordinari». Ma che per ulteriori riduzioni va affrontata quella che definisce una «riforma decisiva, ineludibile»: il federalismo fiscale. «Non possiamo dividere una torta che non c'è», spiega il ministro - ma sperare di creare tutti insieme un maggior prodotto e una maggior giustizia. Sappiamo bene che nel Paese c'è sofferenza, ma anche che questa potrebbe crescere e non ridursi con una spesa pubblica non coperta, che porterebbe al disastro dei conti».

Dalle riforme (sul quale - spiega - «la sinistra potrà avere ed avrà un ruolo istituzionale importante») alla manovra, Tremonti ribadisce che saranno due i pilastri sui quali si muoverà: «Il consolidamento triennale del bilancio pubblico e lo sviluppo».

Il ministro non nasconde però le difficoltà «esterne» per le quali vede più analogie con la crisi del '29 che con quella degli anni 70 che aveva dato il via all'espansione del deficit pubblico. «Quello che va in scena ora - dice parlando della crisi economica internazionale - è un circo degli orrori a quattro piste: la crisi finanziaria, la crisi energetica, la crisi alimentare, la tempesta perfetta che può essere portata da una nuova guerra in Medio Oriente...».

L'Italia - spiega Tremonti - «sul fronte esterno si sta impegnando nel G8 e in Europa per la presa di coscienza dei fattori di crisi globale. Il 2009 sarà l'anno del G8 italiano e questa potrà esser la base per lo sviluppo di una iniziativa internazionale mirata a rifare Bretton Woods».

Tremonti torna anche sul tema della Robin Tax, per negare che gli effetti possano essere «traslati» sui consumatori.

«Gli effetti dei prezzi - dice - saranno bloccati dalle autorità di controllo. E comunque è meglio prendere quattro miliardi lì che doverli tagliare alla spesa sociale e alla sanità».



Il ministro Tremonti

Statali, vertenza in salita per il contratto

I sindacati: non bastano i 2,3 miliardi previsti dal governo. Brunetta: accordo possibile

ROMA Apertura ufficiale oggi pomeriggio all'Aran della nuova stagione contrattuale dei circa 3 milioni e mezzo di dipendenti pubblici, ma la strada appare tutta in salita. Per il ministro della Funzione Pubblica, Renato Brunetta, l'accordo è possibile e ha già assicurato che sarà un contratto «onesto» anche con la metà delle risorse del passato e si è detto convinto di poterlo dimostrare; le premesse, invece, sono considerate tutt'altro che buone dai sindacati. Che temono una falsa partenza.

Ad allarmarli i tassi d'inflazione previsti dal governo, cioè 1,7% per quest'anno e 1,5% per il 2009. Ma si dicono preoccupati anche per «la stretta sulla contrattazione integrativa con il taglio del 10% dei fondi e il blocco delle leggi che finanziano la maggiore produttività che comporterà un decurtazione delle buste paga di 200 euro medie pro-capite. A ciò si aggiunge - rilevano ancora - il disegno di legge delega che rilegga il rapporto di lavoro pubblico».

L'ipotesi, attribuita al governo e rispetto alla quale i sindacati hanno già espresso la loro contrarietà, è di fare un accordo ponte in attesa che anche in questo settore si inauguri il nuovo modello contrattuale. Il governo ha stanziato con la manovra economica quasi 2,3 miliardi per le amministrazioni statali. Risorse che - secondo calcoli sindacali - comporterebbero un aumento di circa 50 euro al mese, come hanno fatto rilevare i tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti nell'incontro che hanno avuto nei giorni scorsi con Brunetta. Al quale hanno anche ricordato che la loro piattaforma prevede il rinnovo sulla base di una inflazione realisticamente prevedibile. Dunque, assai maggiore di quella indicata dal governo considerando che a giugno è salita al 3,8% (ai massimi da luglio 1996).

Ma Brunetta ha fatto notare più volte come negli ultimi 15 anni le dinamiche salariali del pubblico impiego siano andate al doppio dell'inflazio-

ne effettiva, di quadriennio in quadriennio e che, pertanto, l'inflazione programmata è un punto di riferimento disinflazionistico, ma non è il punto in cui si fermano i salari.

L'incontro di oggi all'Aran sarà preceduto da una riunione unitaria tra Cgil, Cisl e Uil e le categorie per fare il punto della situazione. Per ora il confronto riguarderà le amministrazioni statali, successivamente le trattative dovranno aprirsi anche per gli enti locali e la sanità.

«Mi pare che il negoziato si presenti in salita - afferma il segretario generale della Fp-Cgil, Carlo Podda - non mi pare ci siano le premesse per una apertura reale. Verifichiamo, comunque, se sussistono le condizioni». E a conferma della sostanziale delle risorse, Podda osserva che, considerando gli stessi tassi d'inflazione programmati dal precedente governo (sempre 1,7% e 1,5%), sarebbero stati necessari stanziamenti per 7 miliardi per l'intero settore pubblico.

Per il segretario generale

della Fps-Cisl, Rino Tarelli, il tasso d'inflazione dell'1,7% non può essere considerato sufficiente. «Sento affermare che i dipendenti pubblici in passato hanno ricevuto stipendi da nababbi, ma purtroppo la realtà è tragicamente diversa - ha detto - vorrei sapere se si considera la spesa generale dello Stato (incluso anche le missioni all'estero) o i lavoratori contrattualizzati? La risposta l'ha già data Draghi». Per il segretario generale della Uil-pa, Salvatore Bosco, «è positiva l'apertura del tavolo, ma i segnali in premessa sono negativi». In particolare, Bosco chiede che siano garantiti i fondi di produttività «per non falcidiare la busta paga dei lavoratori».

Anche il segretario confederale dell'Ugl, Fulvio Depolo, valuta insufficienti i fondi destinati ai rinnovi, «senza dimenticare che il tasso di inflazione programmata indicata rischia solo di peggiorare il potere d'acquisto dei salari. Parliamo di stipendi al di sotto degli standard europei».



STUDIO DI BANKITALIA E DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Docenti vecchi e delusi, un danno per la scuola

ROMA Insegnanti anziani, insoddisfatti della scuola in cui lavorano e troppo spesso desiderosi di fuggire dal proprio istituto in cerca di un upgrade e di un trasferimento nelle scuole migliori.

E un quadro ben poco promettente quello delineato da alcuni ricercatori di Bankitalia e del ministero della pubblica istruzione inserito tra i temi di discussione di via Nazionale. Un quadro soprattutto che influenza negativamente sugli studenti e sul loro apprendimento, messo a rischio dal turnover dei professori e dal loro «scarso attaccamento» alla scuola in cui operano.

L'indagine degli studiosi passa a raggi x il corpo insegnante italiano, non solo perché i docenti assorbono circa i

due terzi della spesa corrente per l'istruzione, ma anche perché la loro azione quotidiana rappresenta «la principale determinante, insieme alle caratteristiche innate e al contesto socioeconomico, degli apprendimenti degli studenti».

Quello che emerge è innanzitutto che gli insegnanti sono in media più vecchi del resto degli occupati e sono in prevalenza donne.

Nelle regioni meridionali, in particolare, i docenti sono in genere «più vecchi, meno istruiti e con voti di laurea o di diploma inferiori a quelli dei loro colleghi che operano nel resto del paese».

Gli insegnanti più anziani possono inoltre di solito contare su un voto di diploma o laurea più basso rispetto alla media. «Ciò - si legge nel te-

ma di discussione - potrebbe discendere da meccanismi di cosiddetta selezione avversa, per cui rimangono nella professione i soggetti meno capaci».

Per quanto riguarda l'accesso nel mondo del lavoro, «l'inizio della carriera è caratterizzato da forte precarietà, con contratti a termine di durata inferiore rispetto al resto dell'economia, una più intensa ricerca di un altro lavoro e una più elevata probabilità di svolgere un secondo lavoro».

Ma è sul turnover che i ricercatori si concentrano con particolare attenzione. «Nell'insieme delle scuole italiane, più di un quinto dei docenti cambia scuola da un anno all'altro. Il turnover - scrivono - non è dovuto esclusivamente alla presenza di molti

docenti con incarico solo annuale, cioè i precari. Ad essi si aggiungono le entrate e le uscite dal sistema e soprattutto gli spostamenti da una scuola all'altra di molti insegnanti di ruolo» che rappresentano circa un terzo del turnover complessivo.

Lo studio sottolinea però che proprio di questo turnover, e del «mismatch», ovvero dello scarso attaccamento degli insegnanti alla scuola in cui operano, «risente negativamente l'apprendimento degli studenti».

Lo studio però sembra dimenticare che il problema a monte è rappresentato dagli stipendi molto bassi. I più bassi d'Europa. Un professore tedesco guadagna il doppio di uno italiano.

DALLA PRIMA

I rischi dei tagli alla ricerca

Essa dovrà funzionare cioè con il 20% del personale in meno. Non ci si preoccupa affatto dell'efficienza e della qualità del sistema: prima si stabiliscono unilateralmente i tagli, poi si affida alla scuola il compito di riorganizzarsi per farvi fronte. Non c'è alcun progetto riformista - per quanto connotato a destra - dietro a questa impostazione. Nessun tentativo di riallocare le risorse per spendere meglio e innalzare il livello del sistema. Semplicemente il disegno ideologico di impoverire e indebolire la scuola pubblica per creare la spinta ad uscire investendo i risparmi verso trasferimenti alle famiglie per favorire l'accesso alle scuole private.

Come si coniugano questi interventi con gli obiettivi preannunciati dal ministro Gelmini è francamente inspiegabile. Ma una cosa è chiara: chi comanda non è la Gelmini, ma Tremonti e sul sapere e sulla cultura non si investe ma si risparmi. Gli interventi sull'università e sugli enti di ricerca hanno lo stesso segno: tagliare i trasferimenti per spingerli sulla strada della trasformazione in fondazioni private. Infatti sono previsti «risparmi» per 40 milioni nel 2009, per 80 nel 2010 e 2011, per 120 nel 2012 e 160 a regime. Gli effetti sulle università regionali sono stati ben spiegati dai rettori. I più devastanti colpiscono gli studenti e le loro famiglie, i giovani laureati, i dottorandi, i ricercatori. Le università saranno infatti costrette, per avere una boccata di ossigeno, ad aumentare le tasse senza peraltro

nessuna certezza di prospettiva.

La norma che consente di assumere 2 docenti per 10 andati in pensione impedirà le assunzioni di giovani ricercatori, bloccherà i percorsi di carriera e i percorsi di impiego impedendo ogni processo di rinnovamento. Alla fine quello che viene messo veramente in discussione è il principio dell'autonomia e della libertà della ricerca e il rischio concreto è che, per sopravvivere, essa sia asservita alla logica del profitto. Gli effetti sul territorio saranno altrettanto gravi. Tutti infatti concordano - da destra a sinistra - che le università devono rappresentare un moltiplicatore culturale per le nostre città e un fattore di innovazione e competitività per l'intera Regione. E impossibile che, se il decreto venisse convertito nella sua attuale versione, esse possano esercitare questo ruolo. Al contrario, vi sa-

rebbe una fuga di cervelli verso le vicine e competitive università della Slovenia.

Per quanto riguarda Trieste e le sue ambizioni di «città della ricerca» il colpo sarebbe poi mortale, mettendo contemporaneamente in crisi l'intero tessuto rappresentato dal sistema territoriale del sapere. Ci aspettiamo perciò che i sindaci delle due città e la giunta regionale prendano posizione per sostenere la denuncia dei rettori. Per questo Cgil, Cisl, Uil organizzeranno per lunedì 21, assieme alle categorie del settore, una prima iniziativa alla quale saranno invitati i rappresentanti degli enti locali, i rettori, i parlamentari e rappresentanti delle istituzioni locali, oltre, ovviamente studenti, ricercatori, docenti, le cui prospettive intendiamo rappresentare.

Franco Belci
segretario generale
Cgil Fvg

IL MALTEMPO FLAGELLA L'ITALIA

Due morti nella piena del Ticino. Valtellina isolata

Evacuate 300 persone. Grandinate su Venezia e in Friuli. Ma al Sud le temperature sfiorano i 40°



Anche in alcuni parchi è vietato fumare

A VERONA

Fuma nel parco: multa di 50 euro

Un rumeno è il primo in Italia a subire la sanzione salutista

VERONA Ha tirato fuori e acceso la sigaretta naturalmente come fa altre volte, forse troppe, al giorno. Non sapeva, e invece avrebbe dovuto apprenderlo anche dai cartelli sparsi nel giardino, che in quel parco dedicato ai bambini, come in tutti gli altri di Verona, fumare è vietato da mesi. E ancor meno sapeva di stabilire suo malgrado un primato italiano: il rumeno di 54 anni primo multato nel capoluogo scaligero e in Italia per aver fumato in un parco giochi. 50 euro è costata quella sigaretta accesa tra le altalene e gli scivoli del quartiere Golosine. Gli agenti sono intervenuti a seguito di alcune segnalazioni da parte degli alpini che gestiscono l'area verde e che stanno bene attenti a far rispettare l'ordinanza del sindaco Flavio Tosi entrata in vigore dal 27 novembre dello scorso anno. La multa per i trasgressori va da 25 a 500 euro. Un provvedimento fatto proprio successivamente anche dalle amministrazioni di Bolzano e Napoli, città dove tuttavia sino a oggi non sono state applicate sanzioni.

«Se sono passati tutti questi mesi dal provvedimento alla prima multa non vuol dire - ha commentato Tosi - che non ci siano stati controlli ma che l'ordinanza è stata recepita molto bene. Credo che quella del rumeno sia stata una distrazione ma è il principio che conta». Il sindaco ha ricordato che il provvedimento «è un divieto senza se e senza ma perché bisogna proteggere i bambini dal fumo passivo almeno negli spazi comunali loro dedicati, senza condizionare il divieto a una difficile quanto opinabile distanza del fumatore. Molti cittadini - ha aggiunto Tosi - avevano segnalato all'amministrazione comunale che nei 92 parchi gioco distribuiti su tutto il territorio comunale accadeva spesso che gli adulti fumassero in presenza dei bambini e che i fumatori tenessero usualmente le sigarette a un'altezza che corrisponde pressoché a quella dei bambini, andando proprio a colpire le fasce d'età a cui sono riservate le zone verdi attrezzate del Comune di Verona».

ROMA Due morti per il maltempo e una vittima del caldo, strade sommerse dal fango e spiagge affollate, grandinate a Venezia e in Friuli e incendi in Sicilia, centinaia di sfollati dalle proprie case in Valtellina a causa dei temporali e 40 gradi a Cosenza, traffico sulle strade delle vacanze del sud e inviti a non mettersi in auto al nord: il week end di metà luglio ha spaccato l'Italia in due con un'ondata di maltempo che ha investito tutto il nord mentre un fine settimana di sole e caldo ha interessato tutte le regioni meridionali.

Così, mentre da Enna a Brindisi il problema principale è stato quello degli incendi alimentati dal vento e dal caldo che hanno costretto ad evacuare a scopo precauzionale alcune abitazioni e ad alzarsi in volo i Canadair della Protezione Civile, la Valtellina, dove piove da 24 ore, è praticamente isolata: l'unica via di accesso, dopo la chiusura della statale dello Stelvio e della ferrovia, è quella del passo dell'Aprica.

Le situazioni più critiche si sono registrate nei comuni di Berbenno, Val Masino, Talamona e Forcola; frane, colate di fango e detriti, smottamenti, hanno costretto i soccorri-



Valtellina: alcune persone evacuate dopo le esondazioni causate dal maltempo

tori a evacuare circa 300 persone, già sistemate negli alberghi della zona. Il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso, che è rimasto in contatto per tutta la giornata con le autorità locali, ha inviato un team di esperti a Sondrio per supportare le attività in corso, anche in considerazione del fatto che nelle prossime ore non sono previsti miglioramenti significativi delle condizioni meteo. Mentre l'assessore alla protezione civile della regione Lombardia Massimo Ponzoni ha invitato i cittadini a non mettersi in viaggio nelle prossime ore.

E il maltempo, purtroppo, ha provocato anche diverse vittime. La tragedia più grave è avvenuta sul Ticino tra Besate (Milano) e Bereguardo (Pavia): un uomo di 35 anni e un bambino di otto, entrambi egiziani, stavano camminando lungo gli argini quando a causa delle piogge un albero ha ceduto e li ha scaraventati nel

fiume. Il padre del piccolo, travolto anche lui, si è miracolosamente salvato. Vittima, indiretta, del maltempo anche un uomo di 65 anni che è salito sul tetto della sua abitazione nel bergamasco per verificare la stabilità di un ponteggio in vista dell'arrivo del temporale: ha però perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di cinque metri ed è morto sul colpo. E andata decisamente meglio, invece, ad un anziano di 84 anni, cardiopatico, bloccato

nel fango a Forcola, in Valtellina. I soccorritori lo hanno estratto dopo diverse ore senza che l'uomo riportasse conseguenze.

Piogge e temporali hanno interessato anche il Nordest - Venezia è stata colpita nel pomeriggio da una violenta grandinata che ha provocato qualche paura soprattutto a chi era in barca - e la Toscana, colpita da nubifragi nelle province di Firenze, Arezzo e Pisa con decine di interventi dei vigili del fuoco per allagamenti e qualche tetto scoppiato. Situazioni che hanno fatto spinto molti italiani ad anticipare di qualche ora i rientri nelle grandi città dopo il fine settimana trascorso nelle località turistiche. Decisamente diversa la situazione nelle regioni del sud, dove il caldo è stato il protagonista assoluto - a Cosenza si sono registrati 44 gradi - con spiagge e località balneari che hanno fatto registrare il tutto esaurito. E, purtroppo, anche un morto: un uomo di 56 anni colpito da malore sulla A14 all'altezza di Campomarino, in Abruzzo, mentre nella sua auto tornava dalla Germania a Ostuni, sua città d'origine. L'uomo era alla guida quando si è sentito male a causa del caldo e si è accasciato sul volante.

» IN BREVE

FERMO DI POLIZIA

Omicidio dell'Amiata: indagato attore irlandese

GROSSETO Un attore irlandese, residente ad Arcidosso da qualche tempo, è indagato per l'omicidio di Silvana Abate, la donna di 72 anni uccisa coltellata nella sua villa in mezzo al bosco fra Arcidosso e Montelaterone, alle pendici del monte Amiata. L'uomo è stato interrogato a lungo dai carabinieri, assistito da un avvocato. Il cadavere della donna è stato trovato venerdì sera davanti alla casa della donna, ma la morte risulterebbe a giovedì, giorno in cui è stata vista al supermercato del paese. Ad allertare le forze dell'ordine sulla scomparsa della Abate erano stati i figli che non riuscivano a mettersi in contatto con lei. Silvana Abate era una imprenditrice nota nella zona. Vedova, dopo la morte del marito, Enrico Francescatti, aveva intrapreso una attività di Bed and breakfast. Al momento dell'omicidio non aveva ospiti nella villa. In precedenza Abate, era stata proprietaria di un allevamento di visoni.

A IESOLO

Trentenne di Belluno uccisa dalla droga

IESOLO Il corpo senza vita di una donna di 30 anni è stato ritrovato ieri mattina sulla spiaggia di Iesolo antistante piazza Venezia. Ad accorgersi del cadavere e a dare l'allarme un uomo che passeggiava sull'arenile. Da quanto si è appreso si tratterebbe di una donna residente nel Bellunese deceduta probabilmente per overdose. Le indagini sono condotte dagli agenti del commissariato di Iesolo diretti da Francesca Federici. In serata la conferma che è di Belluno la donna, A.D., 31 anni, deceduta. Era stata trovata ancora in fin di vita, con un laccio emostatico al braccio, da un uomo che, come detto, passeggiava sulla spiaggia e che ha dato l'allarme. La donna è morta poco dopo al Pronto soccorso dell'ospedale della località balneare.

POLONIA

L'ex ministro Geremek muore in un incidente

VARSAVIA Bronislaw Geremek, figura chiave di Solidarnosc, l'opposizione anticomunista polacca, è morto a 76 anni in un incidente d'auto nei pressi di Lubien nella provincia occidentale di Poznan. L'auto su cui viaggiava ha oltrepassato la linea di mezzogiorno scontrandosi con un'altra vettura che procedeva in senso contrario. Noto medievalista, è stato ministro degli Esteri tra il 1997 e il 2000. La notizia ha fatto subito il giro del mondo e in Polonia sono giunti i messaggi di cordoglio di tutti i principali politici europei.

Olmert a Parigi: «Pace mai così vicina»

Nasce l'Unione per il Mediterraneo. Sarkozy si propone come mediatore

PARIGI Se si sia trattato solo di dichiarazioni diplomatiche per far piacere all'ospite, il presidente francese Nicolas Sarkozy, lo si capirà nei prossimi mesi. Ma i due principali attori del conflitto israelo-palestinese, Ehud Olmert e Mahmoud Abbas, hanno preso ieri a Parigi un solenne impegno davanti alla stampa di tutto il mondo, riunita per il vertice di lancio dell'Unione per il Mediterraneo: concludere al più presto quella pace in Medio Oriente dalla quale, come ha detto il presidente dell'Autorità palestinese, dipende la pace e la stabilità di tutto il pianeta.

Ai giornalisti riuniti nella Sala delle feste dell'Eliseo, accanto a Sarkozy e Abu Mazen, il premier israeliano si è spinto ad affermare che «mai la pace è stata così vicina». E Abu Mazen ha parlato di «pace entro qualche mese». «Certo ci sono ancora problemi e ostacoli, ma i negoziati sono molto seri, ci avviciniamo al momento in cui dovremo fare scelte fondamentali e prendere decisioni gravi e importanti che ci porteranno ad uno stadio cui non siamo mai arrivati finora», ha assicurato Olmert. Prima di lui Abu Mazen

(Mahmoud Abbas) aveva garantito «la massima serietà nei negoziati, avviati da tempo con Israele, e il rispetto della road-map e della legalità internazionale». Sottolineando anche che l'amicizia che Sarkozy nutre sia per gli israeliani sia per i palestinesi è «una qualità» che faciliterà il raggiungimento della pace «in qualche mese». «Priorità alla pace con i palestinesi - ha insistito Olmert - ma senza trascurare la Siria con la quale speriamo di avviare contatti diretti».

Nessun passo concreto per il prossimo futuro è stato annunciato, nessun appuntamento preciso: i tre leader hanno lasciato la sala senza rispondere alle numerose domande. Ma, secondo ambienti vicini ad Olmert, il premier durante il loro incontro a Parigi ha promesso ad Abu Mazen «un gesto»: la liberazione di un nuovo gruppo di prigionieri palestinesi. In questo nuovo ventennio di pace, il ruolo della Francia nella soluzione del conflitto mediorientale è quindi stato consacrato ufficialmente dai due ex nemici, un ruolo di cui Sarkozy va fiero. «Non risparmieremo alcuno sforzo per facilitare il dialogo», ha detto ammettendo che



Sarkozy assieme a Mubarak

«L'Unione europea non è stata finora abbastanza presente politicamente».

«Palestinesi e israeliani vogliono la pace, Europa e Francia hanno il dovere di aiutarli in tutti i modi, anche con garanzie mi-

litari», ha aggiunto senza chiarire quest'ultimo punto. E a chi l'ha accusato di assumersi dei rischi, ha risposto «Quale rischio è peggio che non far nulla, lasciando il passo alle ingiustizie, alle esasperazioni dei popoli? Una Francia che non fa nulla tradisce i suoi ideali». Ottimismo a tutto spiano, dunque, contro il quale si scontra lo scetticismo della maggior parte dei Paesi arabi sul futuro dei negoziati, bloccati praticamente dalla conferenza di Annapolis, in novembre.

Da segnalare però che né il siriano Bashar al-Assad, né il palestinese Abu Mazen sarebbero stati presenti nella sala della riunione dell'Unione per il Mediterraneo quando il primo ministro israeliano, Ehud Olmert, ha preso la parola per il suo discorso. Il presidente francese, Nicolas Sarkozy, ha negato che si sia trattato di un incidente. Alla conferenza stampa finale, il copresidente del Vertice, l'egiziano Hosni Mubarak, ha lasciato intendere chiaramente però che i due rappresentanti di Siria e Autorità palestinese non erano presenti al momento in cui il primo ministro israeliano Ehud Olmert ha letto il suo discorso.

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Maschera subacquea con fotocamera digitale incorporata

SCATTA E FILMA LE TUE ESCURSIONI SUBACQUEE FINO A 5 METRI DI PROFONDITÀ E RIVIVI QUANDO VUOI TUTTE LE EMOZIONI DELLE TUE VACANZE AL MARE.

Caratteristiche Tecniche: • silicone e plastica con lenti in vetro temperato • fotocamera digitale da 5 Megapixel • memoria interna 16MB espandibile con schede Micro SD (non incluse) e display LCD • spegnimento automatico dopo 120 secondi di inutilizzo, possibilità di connessione al proprio computer tramite cavo USB incluso • funziona con 2 batterie "AAA" (non incluse) • garanzia 24 mesi.

Maschera subacquea con fotocamera digitale per l'acquisto comunica il codice prodotto PI - 47617

a soli
€ 79,90
anziché € 89,90

5 Megapixel



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet

www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde

800-912753

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno

(contanti alla consegna)

o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90



Domani alle 9.30, nel Palazzo della giunta di piazza Unità, si tiene la conferenza finale del progetto comunitario «Portus» che ha definito una strategia comune volta

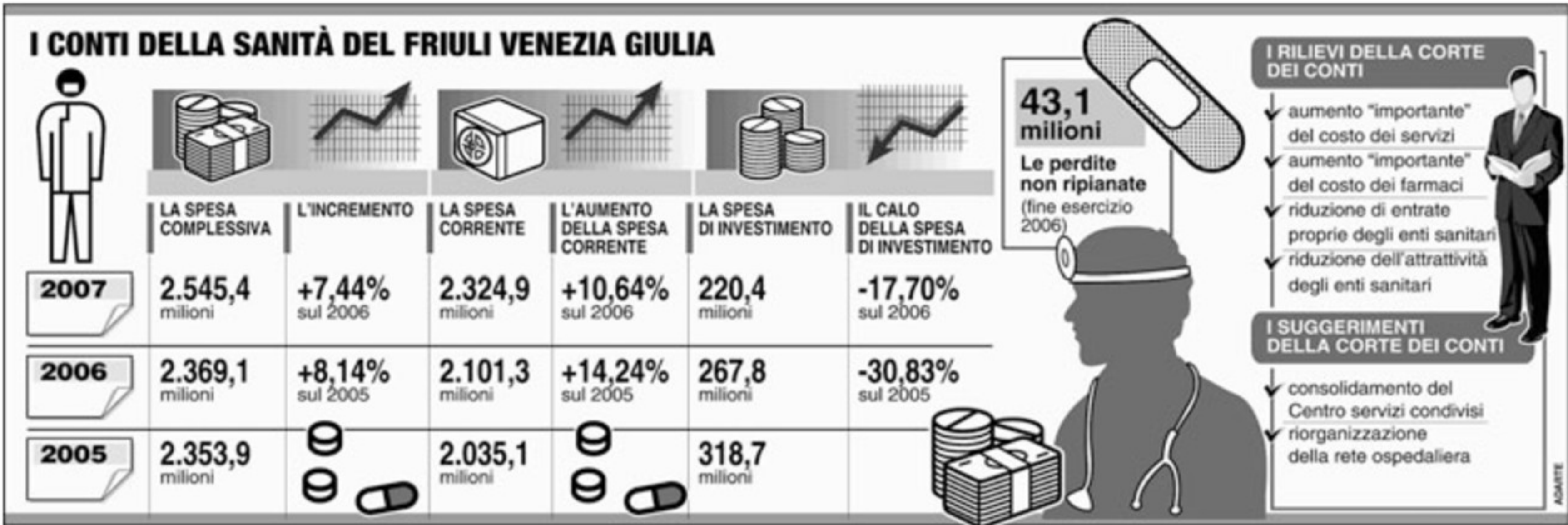
a migliorare la competitività del sistema marittimo Adriatico, potenziando le connessioni tra i principali porti regionali e la rete di trasporti transeuropea.



«Illycaffè chiede i danni ad Alleanza nazionale. Un altro flop di Riccardino». È il tema della conferenza stampa che An

organizza oggi, alle 11.30, nella sede di piazza Goldoni. Partecipano Roberto Menia, Paris Lippi, Sergio Dressi e Piero Tononi.

IL BILANCIO IN ROSSO



Spesa sanitaria aumentata del 7 per cento Kosic: «Va rivista la rete degli ospedali»

TRIESTE «Le valutazioni della Corte dei conti sono chiare e altrettanto precise sono le indicazioni del presidente Renzo Tondo: rimetteremo mano alla rete ospedaliera». L'assessore regionale alla Sanità, Vladimiro Kosic, segue la strada del rigore già imboccata da Tondo, confermando la «riforma strutturale del sistema sanitario» e raccogliendo l'invito della magistratura contabile, che aveva rilanciato la necessità della riforma della rete ospedaliera.

Sarà dunque dalla «grande incompiuta» della sanità che partirà la fase di razionalizzazione delle risorse. Nel solo 2007, del resto, salute e protezione sociale hanno assorbito oltre 2.500 milioni di euro, facendo segnare una crescita del 7,44% rispetto al 2006, nonostante il decremento degli investimenti del 17,7%. Ma con una possibile crisi economica all'orizzonte che potrebbe ridurre le entrate tributarie, il rischio che la spesa sanitaria diventi insostenibile - già oggi si accaparra il 50% del bilancio regionale - non può essere sottovalutato. Senza contare che il decreto Tremonti potrebbe portare la Regione a stringere la cinghia anche in campo sanitario: «Ma è prematuro parlare di ticket o di altri interventi in questo senso» afferma, usando grande cautela, Kosic anche se non manca chi, all'interno della maggioranza, indica come necessaria la strada del ticket per fare fronte ad una spesa in costante crescita.

La strada maestra, però, sarà quella di una riorganizzazione struttu-

rale della sanità in Friuli Venezia Giulia, partendo dagli ospedali dopo che la legge 13 del 1995 (la riforma Fasola) è rimasta di fatto inattuata in ampi settori. «Non sarà facile - sostiene il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso - con una spesa sanitaria che cresce del 6-7% ed entrate che, nella migliore delle ipotesi, aumentano del 3-4%. Ci vorranno anche scelte dolorose». Possibile tornare a pensare alla chiusura dei piccoli ospedali? «Dare tante garanzie sul territorio comporta inevitabilmente un innalzamento delle spese ma nessuno parla apertamente di chiusura per non trovarsi la gente in piazza» sostiene il vice-

presidente della commissione sanità, Massimo Blasoni, che comunque individua anche altre strade per ottenere i necessari risparmi. «Occorre cercare una maggiore razionalità di servizi, investendo sull'eccellenza e rendendo consapevole i cittadini che senza una razionalizzazione non può esserci sanità per tutti». Ma anche, aggiunge Blasoni, «evitando i doppioni per quanto riguarda l'organizzazione sanitaria che ora è in capo alla direzione centrale, all'Agenzia della Sanità e al Csc». Le chiusure dei piccoli ospedali come Gemona, Maniago, Sacile e Cividale, invece, non sono necessarie per il consigliere del Pd, Sergio Lu-

pieri: «I presidi non vanno cancellati ma vanno convertiti ad un'attività più adeguata e rispondente alle esigenze del territorio come ad esempio medicina di base, Rsa, riabilitazione, cure primarie». Il capogruppo del Partito democratico, Gianfranco Moretton, sottolinea che «la Corte dei conti abbia rilevato che la spesa sanitaria in Regione sia fra le più virtuose su scala nazionale», rilancia l'ipotesi della riduzione delle Aziende sanitarie: «La Corte dei conti ha indicato la necessità di una ristrutturazione del sistema in quanto in tempi medio-lunghi la spesa sanitaria potrebbe aumentare. Il centrosinistra aveva ini-

ziato un programma di razionalizzazione ed ora sta alla giunta Tondo proseguire su questa strada. Ripeto, la Corte ha avanzato preoccupazioni in tempi medio-lunghi quindi gli spazi per agire ci sono».

Nel frattempo il Pdl sta approntando la mozione sul piano di risanamento del bilancio regionale che verrà presentata entro l'estate e discussa in aula probabilmente in autunno: «La mozione - anticipa Galasso - intende analizzare lo stato delle cose alla luce delle indicazioni della Corte dei conti, dalla questione sanitaria al taglio delle spese per gli enti inutili, sino al debito». Intanto il coordinatore regionale

del Pdl, Isidoro Gottardo, indica nel federalismo fiscale «il primo obiettivo, e lo otterremo». Replicando agli attacchi del Partito democratico, Gottardo difende il presidente Tondo: «Non dorme né copre Roma perché non è nel suo stile farlo e semplicemente perché non può permetterselo, visti i guasti che ha ereditato dal centrosinistra». Secondo il coordinatore regionale del Pdl, «il loro sgradevole attacco è semplicemente il tentativo di distogliere l'opinione pubblica dalle responsabilità di un indebitamento pesante sempre negato e di un rafforzamento della specialità che non c'è stato».

Roberto Urizio

NE RESTANO IN PIEDI 122

Dagli sloveni agli immigrati, tagli a 27 commissioni «inutili»

ve culturali e artistiche della minoranza slovena, per le comunità germanofone e per lo sport. Addio, poi, alla commissione regionale per i beni architettonici fortificati e al comitato tecnico permanente per l'attuazione della legge 16 del 2000, alla commissione per l'archeologia industriale, alla consulta per l'immigrazione, al comitato regionale per l'educazione degli adulti e alla commissione per il cinema e audiovisivo, per le attività culturali, per gli ecomusei. La direzione centrale delle relazioni internazionali

perde l'osservatorio elettorale, il tavolo istituzionale e quello socio-economico per le attività di partenariato per i fondi strutturali.

Ma i «sacrifici» investono anche la direzione generale che perde il nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici mentre la direzione alla salute rinuncia a un solo comitato e quella al lavoro e alla formazione nemmeno a uno. Sia le risorse agricole che l'ambiente ci rimettono due organismi.

Nell'elenco redatto dalla giunta, però, ci sono anche delle new en-

try. Le attività produttive, ad esempio, guadagnano il comitato delle iniziative finanziabili tramite Artigiancassa e quello per la valutazione dei requisiti delle iniziative previste dalla 21/2006 e dei progetti da ammettere ai finanziamenti del Fondo regionale per l'audiovisivo. L'energia conquista un comitato di monitoraggio e coordinamento, mentre le risorse agricole ne ottengono ben sei: da quello per la valutazione dei progetti sull'innovazione a quello faunistico. Infine, la salute ottiene l'osservatorio re-

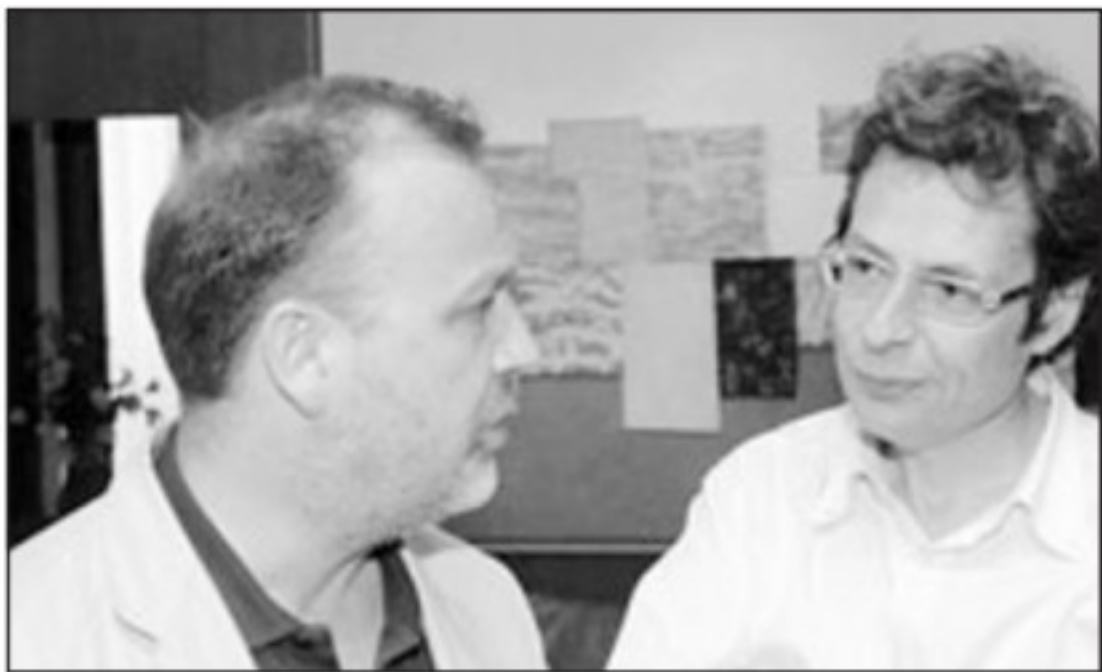
gionale che deve promuovere studi, ricerche sui risultati di salute per valorizzare la buona pratica sanitaria e il comitato rappresentativo di tutte le associazioni di volontariato e delle istituzioni per la programmazione e il coordinamento dell'attività di donazione e trapianto, nonché la commissione consultiva regionale di esperti in materia trasfusioneale.

Ancora un anno fa, era stata An a gridare contro le spese dei comitati, calcolando in oltre 2 milioni di euro annui il costo necessario a mantenerli, visto che i 149 comitati di allora contavano quasi 1.400 persone. Adesso, con la perdita di 20 comitati e commissioni, il risparmio si potrebbe quantificare sui 300mila euro all'anno. (e.o.)

IL PARTITO SI CONFERMA DIVISO IN VISTA DEL CONGRESSO REGIONALE D'AUTUNNO

Rifondazione alla conta, la mozione Ferrero vince con il 48%

Ma nessuno ottiene la maggioranza assoluta. A Trieste accusate alla giunta provinciale: «Non ha rispettato gli impegni presi»



Igor Kocijancic e Giulio Lauri

sei, i supporter della «mozione Ferrero» che annoverano nomi pesanti come quelli di Roberto Antonaz, Igor Kocijancic e Kristian Franzil non raggiungono infatti, seppur sfiorandola, quota 50%. Ma si fermano al 48%. Non è un dettaglio da poco, in vista del congresso regionale che si terrà in autunno, dovrà eleggere il nuovo segretario e soprattutto definire la strategia del partito.

Un partito diviso. E i numeri della stagione congressuale - che in

Friuli Venezia Giulia ha già portato al voto 615 iscritti (il 42% dei 1.395 aventi diritto) - ne sono la conferma: la «mozione Vendola», su cui si ritrova Lauri, ottiene il 25% mentre quella «Giannini-Pegolo» conquista il 18%, lasciando l'8% alla «mozione Bellotti» e l'1% alla «mozione Russo». «A questo punto, in vista del congresso regionale, spetta alla mozione Ferrero avanzare una proposta e individuare i soggetti con cui costruire una maggioranza assoluta per la ge-

stione del partito» afferma, sin d'ora, Lauri. Replica Kocijancic: «E del tutto prematuro parlare del congresso regionale. Vediamo che succederà in quello nazionale visto che la mozione Vendola, difficilmente, otterrà il 50%. E che il partito si ritroverà in una situazione del tutto nuova, con 5 mozioni presentate, e nessuna in grado di avere la maggioranza assoluta».

Di sicuro, però, la situazione non è delle più facili. E ne è solo un'ennesima riprova l'epilogo del

Quattordicesima in ritardo per oltre 15mila pensionati

Incontro tra lo Spi e l'Inps:

«Gli assegni in sospeso saranno erogati in agosto»

TRIESTE Sono più di 15mila i pensionati del Friuli Venezia Giulia che non hanno ancora ricevuto la quattordicesima. Lo denuncia lo Spi-Cgil, con il segretario regionale Nazario Mazzotti, lamentando il ritardo. Ma annunciando, al contempo, che «l'Inps ha assicurato che gli assegni non pagati a luglio saranno erogati con le pensioni di agosto». L'Istituto ha dato garanzie ai sindacati nel corso di un incontro ad hoc: «Su un totale di 3.209.030 aventi diritto - ricorda Mazzotti - a luglio sono stati pagati solo 2.367.734 assegni, di cui appena 53.151 in Friuli Venezia Giulia». I conti sono presto fatti: 842.096 pensionati stanno ancora aspettando la quattordicesima e, di questi, più di 15mila in regione. Ma l'attesa dovrebbe ormai essere agli sgoccioli: «In risposta alle pressanti richieste di chiarimento avanzate dai sindacati - aggiunge, ancora, Mazzotti - l'Inps ha dichiarato che tutti gli assegni rimasti in sospeso saranno pagati ad agosto e che le sedi territoriali dell'Istituto sono già in possesso degli elenchi dei beneficiari». Ne deriva che il diritto alla quattordicesima scatta automaticamente senza bisogno di comunicazione da parte dei pensionati: «Ma chi ritenga di essere stato ingiustamente escluso - conclude Mazzotti - può attivarsi nei confronti dell'Inps».

» IN BREVE

CARNIA CLASSIC

Tondo veste i panni del ciclista e pedala per 21 chilometri

TOLMEZZO «È stata una bellissima esperienza, con un po' di fatica a salire senza allenamento sino ad Ampezzo, sotto il diluvio. Ma ne è valsa la pena». Renzo Tondo, il presidente della Regione, indossa i panni inconsueti del ciclista. E partecipa alla gran fondo «Carnia classic Zoncolan», in programma ieri mattina, percorrendo 21 chilometri da Tolmezzo ad Ampezzo insieme a Enzo Cainero, uno dei responsabili della gara.

Il presidente della Regione, in perfetta tenuta da ciclista, con caschetto blu in testa, non si risparmia nulla. Nemmeno la salita di Socchieve sotto l'acqua che induce molti concorrenti a un ritiro anticipato. «Così sono riuscito a verificare di persona - commenta Tondo - l'eccellente organizzazione di una manifestazione che sposta oltre 2.500 persone provenienti da tutta Italia ma anche dall'estero». Il presidente non ha dubbi: «Iniziativa come la Carnia classic sono una grande opportunità di promozione. E la Carnia deve utilizzarle per stimolare la crescita di una vocazione turistica a livello imprenditoriale».



Renzo Tondo e Enzo Cainero

LAPRESENTAZIONE

Lavoro, arriva il rapporto 2007
Confermato il trend positivo

TRIESTE La congiuntura dell'economia e del mercato del lavoro evidenzia anche nel 2007 un trend positivo in Friuli Venezia Giulia. E quanto emerge dall'ultimo «Rapporto sul mercato del lavoro» che verrà presentato mercoledì, alle 9.30, nell'auditorium della Regione a Udine. Parteciperanno il presidente Renzo Tondo e l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen. «Il Rapporto - spiega la stessa Rosolen - rappresenta un prezioso strumento a supporto delle politiche che la Regione intende attuare, non solo in tema di lavoro, ma anche in campo sociale e nella formazione, a partire dalla nuova programmazione del fondo sociale europeo». Tra le questioni che saranno approfondite il partit-

Un ultimo saluto al nostro amico

Edi Stoppar

- CARMEN e VITTORIO e le famiglie LEVI

Trieste, 14 luglio 2008

XXIX ANNIVERSARIO

Federico Cravos Ortar

Per sempre nei nostri ricordi più belli.

Mamma e sorella

Trieste, 14 luglio 2008

Numero verde **800.700.800**

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21

Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dettare agli esteri all'operatore (tel. 119.114.P.S.)

37C

GLI ASSOCIATI SONO QUASI 400 E OPERANO TUTTI SUL TERRITORIO ISTRIANO

Gli imprenditori italiani agevolati: servizi e tariffe bancarie ridotte

Il presidente dell'Aini Jurman: «Serve una burocrazia più agile e veloce»

CITTANOVA L'Aini ossia l'Associazione degli imprenditori della nazionalità italiana ha concordato con la Casa di assicurazioni Euroherc un nuovo pacchetto di servizi a condizioni agevolate per i propri soci.

Un analogo accordo è stato raggiunto con la Hypo bank a proposito delle tariffe per i servizi bancari.

Mauro Jurman, presidente dell'Aini inclusa tra l'altro nella grande famiglia dell'Unione Italiana, non nasconde la sua soddisfazione per la firma dei due contratti «che sicuramente rappresentano uno stimolo

Gli investitori operano principalmente nei settori del turismo, del commercio, del vetro, della plastica, del legno e dell'agroalimentare

per gli imprenditori connazionali ad iscriversi all'Associazione».

«Il mio desiderio - aggiunge Jurman - è l'adesione all'Aini di tutti i 350-400 imprenditori connazionali dell'Istria, Fiume esclusa.

Questa categoria rappresenta una straordinaria risorsa sul piano della professionalità, competenza e capacità che può contribuire notevolmente allo sviluppo dell'intero territorio. Ma qua-

li sono le finalità principali dell'Aini? «La formazione economico-commerciale di imprenditori ed aspiranti imprenditori della Cni e di collocarsi come interlocutore preferenziale degli imprenditori italiani con lo scopo di creare opportunità di collaborazioni economiche».

«Inoltre - precisa Jurman - l'Aini vuole dare un supporto a tutti gli imprenditori e artigiani che vogliono investire

sui mercati dell'Istria e della Croazia in genere».

Gli associati operano per lo più in campo turistico, commerciale, agroalimentare, produzione e lavorazione del legname, metalli, vetro, della plastica e nel settore della mediazione immobiliare.

Intanto la segreteria dell'Associazione invita gli imprenditori connazionali interessati ad aderirvi, a contattare la sede in Piazza Grande 12 a Cittanova, al numero telefonico 052/726-015.

Una delle prossime iniziative a breve dell'Aini sarà l'organizzazione del viaggio dei soci alle

fiere specialistiche allestite in Italia.

Va detto che Mauro Jurman è anche responsabile del Settore Economia in seno alla Giunta esecutiva dell'Unione Italiana.

Un settore che nonostante i buoni propositi non riesce a decollare nella misura voluta.

Come mai? «Causa i problemi di tempistica - risponde Jurman - infatti dalla presentazione di un progetto alla sua realizzazione concreta ci vogliono mediamente due anni di tormentato percorso nella burocrazia italiana - spiega - e tutto ciò che supera i 6 mesi è sicuramente troppo».

(p.r.)



Il presidente Mauro Jurman

NEL PARENTINO Colto in flagrante noto ristoratore arrestato per furto

PARENZO Ci ricasca e questa volta il tentativo di furto potrebbe costargli caro. Parliamo di uno dei più noti produttori di vino istriani, il 45enne Darko Matijasic, colto in flagrante dalla polizia mentre si trovava all'interno di una casa a Kukci, nel Parentino, munito di torcia elettrica e cacciavite e con addosso i guanti per evitare il rilevamento delle impronte digitali. Matijasic, proprietario di alcuni ristoranti e trattorie a Fontane (Parentino) e a Zamaski Dol (Pisinese), sua località di residenza, è stato visto per caso domenica notte mentre si aggirava nella casa di A. P. (la polizia ha fornito solo le iniziali). A notare quella figura che agiva silenziosa nell'abitazione e nell'adiacente garage è stato un vigilante di 45 anni, che si trovava lì per caso e che non ci ha pensato due volte ad avvertire le forze dell'ordine. Gli agenti sono arrivati in un paio di minuti, sorprendendo il lestofante mentre cercava di scassinare la porta d'ingresso con il cacciavite. L'uomo è stato subito condotto al commissariato di Parenzo e qui gli è stato notificato l'ordine di arresto. (a.m.)

PESANTI MULTE

Contrabbando di datteri di mare

FIUME Un frutto di mare delizioso ma proibito, che attraverso canali illeciti riesce immancabilmente ad essere presente (sottobanco) in numerosi ristoranti e trattorie delle coste croate dell'Adriatico. Il dattero di mare, tutelato in Croazia da leggi e regolamenti severissimi, continua ad occupare le cronache nere dei mass media, in quanto il suo effetto magnetico non smette di far cadere in fallo le persone che lo estraggono o tentano di commercializzarlo. Negli ultimi mesi, la polizia è riuscita a cogliere in flagrante diversi raccoglitori di frodo o a bloccare persone che tentavano di portare quantitativi più o meno grandi all'estero. In questo periodo, i vari tribunali mandamentali hanno ordinato il pagamento di multe per un milione di kune, circa 136 mila euro. Due esempi: agli inizi di luglio, agenti di polizia hanno fermato due uomini nel canale di Pasman, in Dalmazia, proprio mentre erano intenti a frantumare massi raccolti sul fondale e contenenti i mitici «dattoli». Avevano con sé 397 esemplari, per un totale di 5 chilogrammi. Ai due «dattolieri», entrambi cittadini croati, il giudice per le trasgressioni ha comminato una pena pecuniaria di 25 mila kune, sui 3450 euro. (a.m.)



Una panoramica dell'isola di Arbe sul Quarnero

LUNGHE FILE ANCHE NELLE STRADE DI ACCESSO A UMAGO E ROVIGNO

Arbe: 4 km di coda per i traghetti

Nel fine settimana sono stati 280mila gli arrivi di turisti in Croazia

FIUME È stato il primo, grande cambio di guardia turistico in Croazia, con lunghissime code specie ai valichi di confine e agli scali traghetti. Solo nella giornata di sabato, stando ai dati diffusi dal ministero degli Interni, nel Paese sono entrate 280mila persone con passaporto straniero e contemporaneamente ne sono uscite 230mila. Un «surplus» di 50 mila vacanzieri, tipica dimostrazione che si è nell'alta stagione, periodo in cui in certe strade o in certe zone della Croazia bisogna armarsi di pazienza per sopportare meglio incolonnamenti e attese. È il caso del centro d'imbarco di Jablanac, da cui i ferryboat della Rapska plovidba raggiungono l'isola di Arbe.

Sabato, intorno a mezzogiorno, la colonna di veicoli in attesa d'imbarco era lunga quattro chilometri, con attese durate anche più di tre

ore. Sono state l'Assoturistica e la municipalità di Arbe ad alleviare i disagi dei villeggianti che attendevano in colonna, distribuendo gratuitamente acqua e succhi di frutta. Un quadro, quello di Jablanac, destinato a scomparire in quanto nella prossima stagione estiva sarà in funzione sulla terraferma il nuovo scalo traghetti di Stinica, che potrà accogliere più traghetti allo stesso tempo poiché di dimensioni maggiori rispetto a Jablanac. Come sempre in luglio, la maggiore parte dei turisti è risultata provenire da Slovenia, Germania e Austria, ma non sono mancati neppure corposi gruppi di ospiti italiani, giunti soprattutto in Istria e nel Quarnero (meno in Dalmazia) quali avvisaglie della consueta marea agostana. Sabato a Plovania, Castelvenero e Pozana, ovvero ai tre valichi croato-sloveni in Istria, sono entrati in Croazia 48 mi-

la villeggianti stranieri, con dominio di austriaci, tedeschi, sloveni e italiani. Poste sotto pressione per il gran traffico le strade d'accesso a Umago, Parenzo e Rovigno. Ai due valichi quarnerini, quelli di Pasjak e Rupa, l'ingresso nel Paese ha riguardato 40 mila stranieri, mentre a rimpatriare sono stati in 24 mila. Restando in ambito turistico, da rimarcare la solenne inaugurazione dell'hotel Aurora, nella lussignana Val di Sole. L'impianto si è per davvero trasformato da brutto anatroccolo in un cigno, diventando la più bella struttura ricettiva di Lussino. L'azienda alberghiera locale, la Jadranka hoteli, ha investito qualcosa come 18 milioni e mezzo di euro, ottenendo un albergo a quattro stelle. I lavori di ristrutturazione dell'Aurora (aperto nel 1978) erano cominciati otto mesi fa ed ora i suoi ospiti possono contare su 393 stan-

ze di vario genere, dotate di tutti i confort. La clientela ha pure a disposizione quattro minipiscine con acqua di mare, per una superficie complessiva di 1100 metri quadrati.

Il fiore all'occhiello è costituito da un centro wellness-beauty, da cinque saune e da undici ambienti per la cura del corpo. Ma non basta perché si è pensato anche al turismo congressuale, con una sala da 350 posti e due sale minori. Il tutto sepolto nel verde della pineta di Val di Sole e a pochi metri dal mare lussignano. Nell'inaugurare lo splendido Aurora, il presidente del consiglio d'amministrazione della Jadranka hoteli, Sanjin Solic, ha fatto presente che il prossimo ottobre comincerà il restauro del Vespera, dopo di che sarà il turno del quartetto composto da Bellevue, Alhambra, Punta e Helios.

Andrea Marsanich

IL PICCOLO presenta Meraviglie del Friuli Venezia Giulia

IN EDICOLA
IL 3° VOLUME
“I luoghi della fede”

Ogni settimana con Il Piccolo le Meraviglie del Friuli Venezia Giulia.

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

Una collezione da non perdere, realizzata per il nostro giornale da Carsa Edizioni e in più con l'ultimo volume un elegante cofanetto raccoglitore.

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 4,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 5,90)



 DISPONIBILE VOLUME 1 Montagne e scogliere	 DISPONIBILE VOLUME 2 Borghi, tradizioni, memorie	 IN EDICOLA VOLUME 3 I luoghi della fede	 GIOVEDÌ 17 LUGLIO VOLUME 4 Le vie dell'acqua
 GIOVEDÌ 24 LUGLIO VOLUME 5 I luoghi della storia	 GIOVEDÌ 31 LUGLIO VOLUME 6 Le forme della pietra	 GIOVEDÌ 7 AGOSTO VOLUME 7 Maligne e tradizioni popolari	 GIOVEDÌ 14 AGOSTO VOLUME 8 Sorprese di natura
 GIOVEDÌ 21 AGOSTO VOLUME 9 I luoghi della memoria	 GIOVEDÌ 28 AGOSTO VOLUME 10 Aria di vetta	 GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE VOLUME 11 I luoghi dell'arte	 GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE VOLUME 12 Saperi e sapori

in ogni volume
100 pagine illustrate e un ampio corredo fotografico a colori

FATTURATO DI 25 MILIONI PER LA STORICA AZIENDA GIULIANA

Colombin, a Trieste 800mila tappi al giorno

L'azienda guidata da Verginella ha avviato con l'Università un progetto per il risparmio idrico

Yahoo! respinge l'offerta di Microsoft
Definita «assurda» la proposta di alleanza con il miliardario Icahn

ROMA Assurda e opportunistica. Yahoo! sbatte nuovamente la porta in faccia a Microsoft e liquida così l'ennesima avance del colosso informatico, che insieme al miliardario americano Carl Icahn ha presentato una proposta congiunta con cui Microsoft avrebbe acquistato l'attività di motore di ricerca, mentre Icahn, azionista di minoranza di Yahoo!, avrebbe messo le mani sul resto del gruppo californiano.

«Questa alleanza assurda e opportunistica non va assolutamente nell'interesse degli azionisti di Yahoo!», ha messo in chiaro il presidente del motore di ricerca Roy Bostock in un comunicato diffuso in mattinata. «Non ci faremo raggirare», ha aggiunto, precisando che il tentativo di Microsoft e Icahn è di «smantellare il gruppo e offrire l'attività di motore di ricerca a Microsoft a condizioni svantaggiose per gli azionisti di Yahoo!». La proposta «prendere o lasciare» avrebbe infatti precluso la potenziale vendita di tutta l'attività di Yahoo! ad un «prezzo giusto ed equo», obbligando Yahoo! a spaccettare il proprio business e a «vendere l'attività strategica di motore di ricerca in termini molto vantaggiosi per Microsoft, ma svantaggiosi» per i propri azionisti.

L'offerta del colosso informatico di Redmond, arrivata ai vertici del gruppo californiano appena venerdì sera e con un ultimatum di 24 ore, ha inoltre un «valore finanziario inferiore» ed è «più rischiosa», secondo Yahoo!, rispetto all'accordo che ha siglato di recente con il motore di ricerca Google per la pubblicità on line, che, una volta entrato a regime, gli consentirà di incrementare il cash flow operativo annuale di 250-400 milioni di dollari.

Nella loro offerta, inoltre, Microsoft e Icahn hanno anche messo in chiaro che non sarebbero state negoziabili alcune condizioni di base, tra cui l'immediato rimpiazzo del board di Yahoo! e dei vertici dell'azienda. Una condizione, questa, già espressa qualche giorno fa dal colosso informatico guidato da Steve Ballmer, che si era detto disponibile a riaprire le trattative, dopo sei mesi di tira e molla e due offerte naufragate, ma solo con un nuovo board. A dare manforte a questa posizione, ancora una volta Icahn, che è intenzionato a mandare a casa uno dei due fondatori di Yahoo!, Jerry Yang, da sempre ostile all'incorporazione in Microsoft.

Ora l'attenzione si sposta tutta sul prossimo primo agosto, quando gli azionisti di Yahoo! si riuniranno in assemblea per rinnovare il Cda. In vista di quell'appuntamento, Icahn, che ha il 5% delle azioni del motore di ricerca, ha già pronta da giugno una sua lista di candidati alternativa all'attuale board. «Attendiamo con impazienza il voto - ha detto Bostock - Vogliamo lasciare i nostri azionisti liberi di decidere quello che è nel loro interesse, e non nell'interesse di Microsoft o di Carl Icahn».

TRIESTE Quarant'anni fa era una realtà con una decina di dipendenti: oggi la società, diventata gruppo, ne conta 135 solo nella sede principale di Trieste, dislocata su 62 mila mq di superficie in zona industriale, alla quale fanno capo le sedi di Australia, Cina, Moldavia, Germania, Spagna, Marocco e, recentemente, anche Argentina. Con un fatturato di 25 milioni di euro nel 2007 solo in Italia, la Colombin e Figlio, nata cent'anni fa, oltre ad essere una delle tre strutture industriali in regione specializzate nella produzione di tappi da sughero, rappresenta una filiera completa in questo settore, continuando ad investire circa 300 mila euro all'anno nella ricerca in nome dell'innovazione, della qualità e del rispetto per l'ambiente. Con novità interessanti, come il progetto per il risparmio idrico da poco avviato in collaborazione con l'Università di Trieste.

«Fondamentale in questo settore», spiega Roberto Verginella, direttore generale della società, «è riuscire a dare risposte al mercato in tempo reale: se la nostra presenza in Spagna e Marocco è legata principalmente alla produzione della materia prima e alla realizzazione di semilavorati in parte venduti sul mercato internazionale e in



La lavorazione dei tappi alla Colombin

parte spediti a Trieste per successive lavorazioni, le altre sedi sono destinate alla sola finalizzazione del prodotto. In questo modo i tappi realizzati a Trieste subiscono l'ultima fase della lavorazione direttamente nel luogo del mercato all'interno del quale andranno ad inserirsi, con vantaggio di costi, risorse e tempi di consegna». Tappi destinati a vini di pronto consumo o a lungo invecchiamento, con caratteristiche diverse in base al vino e alla bottiglia, ma tutti necessariamente

trattati in modo tale da amplificare positivamente la percezione qualitativa della bevanda imbottigliata. Una scienza che permette oggi alla Colombin e Figlio di poter contare solo in Italia ben 1200 clienti, dal marchese Antinori alle piccole aziende agricole, per una produzione media di 800 mila tappi al giorno.

Nel centro di ricerca e sviluppo, situato nella stessa sede di Trieste, 3 ricercatori sono impegnati nel settore biologico, e 8 nell'innovazione sul

prodotto. 20 ricercatori di una società esterna sono invece impegnati nella progettazione e costruzione di nuovi macchinari per l'innovazione del processo produttivo. Tra le novità frutto degli investimenti nella ricerca, un maxi-progetto fuori settore, destinato al comparto dell'edilizia, per il rafforzamento della componente dei pannelli fonosorbenti in sughero, pannelli che dal primo semestre del prossimo anno verranno prodotti direttamente a Siviglia. L'azienda ha da poco avviato un

progetto di ricerca in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste per la realizzazione di un impianto di depurazione a ciclo continuo per l'eliminazione dei tannini del sughero dalle acque di scarto usate durante la lavorazione del prodotto: un obiettivo che consentirebbe di riutilizzare sempre la stessa acqua, con un conseguente risparmio idrico e, quindi, un'ulteriore riduzione dell'impatto ambientale durante il ciclo produttivo.

Corinna Opi

LA BUFERA SUI MERCATI FINANZIARI

Il piano Consob contro la crisi subprime

Oggi l'attesa relazione del presidente Cardia. In prima fila il Gotha della finanza

MILANO La presentazione della relazione Consob per l'anno 2007 alla presenza del Ministro dell'economia e delle Finanze Giulio Tremonti sarà oggi l'occasione per il presidente della Commissione, Lamberto Cardia per fare il punto anche sui primi mesi del 2008. E certo non mancherà nel suo discorso alla comunità finanziaria, riunita per l'occasione a Palazzo Mezzanotte, un riferimento alla crisi dei mutui subprime e all'andamento dei mercati finanziari, in particolare di quello italiano.

Nella relazione annuale sono scandagliati e corredati di dati e grafici sia il quadro economico che l'attività della Consob nell'arco temporale che va da gennaio a dicembre 2007 mentre Lamberto Cardia nel suo discorso al mercato tratterà anche temi che possono essere stati d'attualità nella prima metà del 2008. In un excursus



Mercati in crisi per l'effetto subprime

tra gli eventi che hanno caratterizzato gli ultimi 18 mesi di sicura rilevanza, e su questo Cardia si potrebbe soffermare, è stata l'operazione di fusione tra Borsa Italiana e il Lon-

don Stock Exchange. Il 2007 è stata un'intensa stagione di innovazione normativa, in cui di fatto si è riscritto sia il Testo Unico della Finanza che il regolamento Consob, e l'accen-

to potrebbe posarsi anche su questo capitolo.

Inoltre nella sua attività la Commissione ha dedicato un'attenzione particolare alla corporate governance e il presidente potrebbe andare a ricordare i temi caldi come il cumulo degli incarichi, le relazioni tra parti collegate, i prodotti illiquidi e, non ultimo, il risparmio gestito. Il presidente Giorgio Napolitano, intervenuto solo due anni fa, subito dopo la sua elezione, non sarà presente ma giovedì scorso ha ricevuto al Quirinale la Commissione al completo.

Ad ascoltare il discorso di Lamberto Cardia saranno presenti il Governatore della Banca d'Italia e, tra i rappresentanti del Governo, oltre a Tremonti ci saranno il ministro per lo sviluppo economico Claudio Scajola e il sottosegretario della presidenza del Consiglio, Gianni Letta.

La comunità finanziaria

si è data appuntamento al completo e nelle prime file ci saranno i banchieri Corrado Faissola, presidente dell'Abi; Giovanni Bazzoli, presidente del consiglio di sorveglianza di Intesa Sanpaolo e l'amministratore delegato Corrado Passera; il presidente di Unicredit Dieter Rams e l'amministratore delegato Alessandro Profumo; il presidente del consiglio di sorveglianza di Mediobanca, Cesare Geronzi. E poi tra gli industriali l'amministratore delegato di Fiat Sergio Marchionne, il presidente di Pirelli Marco Tronchetti Provera, il presidente di Telecom Gabriele Galateri di Genola e l'amministratore delegato Franco Bernabè, il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri, il presidente di Enel Piero Gnudi e l'amministratore delegato Fulvio Conti, il presidente di Eni Roberto Poli, il presidente di Atlantia Gian Maria Gros Pietro.

SPORTELLLO
PENSIONI

Lotta al lavoro nero: in regione violazioni per 5,5 milioni di euro

di FABIO VITALE*

Perché usare le forbici quando si può ottenere lo stesso risultato aumentando le risorse? Le prime parole di Antonio Mastrapasqua, neo presidente designato dell'Inps lasciano intravedere la sua filosofia, passare da una politica di tagli ad una dove si pensa innanzi tutto a incrementare le entrate. Mastrapasqua, che conosce bene l'Inps per aver fatto parte del consiglio d'amministrazione, parla a ragion veduta. Nel 2007 l'Istituto ha realizzato maggiori incassi per 7 miliardi e negli ultimi cinque anni ha recuperato dalla lotta all'evasione 18 miliardi. Una battaglia ben avviata, ma che ha ancora ampi margini di miglioramento, laddove si pensi che lo scorso anno le quote non versate agli enti previdenziali ammontavano a poco meno di 40 miliardi di euro.

In questo piano per il recupero di risorse la lotta al lavoro nero è tra le priorità dell'Inps anche nella nostra regione. E i risultati sono più che confortanti. Già nei primi sei mesi del 2008 sono state accertate violazioni contributive, tra le quali c'è anche il lavoro nero, commesse dalle aziende del Friuli Venezia Giulia, per quasi 5 milioni e mezzo di euro, con un incremento del 60% rispetto allo stesso periodo del 2007. Grazie all'efficacia dei controlli ispettivi ma anche alla correttezza della maggioranza delle aziende, tra «nero» e «grigio» (lavoratori registrati part time che, invece, sono impiegati a tempo pieno e «premi» fuori busta), i lavoratori irregolari in regione sono poco più del 10% del totale, cifre senz'altro migliori rispetto a quelle di altre realtà nazionali.

In questa prospettiva l'Inps si pone come una vera e propria infrastruttura dello sviluppo, un volano importante per l'economia regionale perché, da una parte, fornendo prestazioni, contribuisce ad alimentare i consumi mentre dall'altra, garantendo regole per la salvaguardia dei lavoratori, contribuisce ad affermare il principio di legalità.

Proprio per svolgere al meglio l'attività di contrasto del lavoro sommerso e irregolare, di vigilanza in materia di rapporti di lavoro, di applicazione dei contratti collettivi e della disciplina previdenziale, un sostegno fondamentale arriva dall'alto livello della forza ispettiva e dall'ottimo funzionamento delle sinergie con la direzione regionale del Lavoro, l'Agenzia delle Entrate, l'Inail e i corpi di polizia.

A ciò va aggiunto il prezioso lavoro di intelligence svolto dall'Inps sul piano amministrativo e che, partendo dall'analisi comparativa, è in grado di individuare quelle filiere contraddistinte da un'alta presenza di fattori di rischio. Lo dimostra il fatto che su 846 aziende visitate, 711 non sono state trovate in regola, mentre sono stati individuati 512 lavoratori irregolari, alcuni per non essere stati registrati a libro paga, altri per aver percepito pagamenti fuori busta, altri per essere stati comunque oggetto di evasione contributiva da parte del datore di lavoro.

*direttore della sede regionale dell'Inps del Friuli Venezia Giulia

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviare i vostri quesiti per posta a:
«Sportello pensioni»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: sportellopensioni@ilpiccolo.it

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

PICCOLA
ENCICLOPEDIA
DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

ogni giovedì

MERAVIGLIE
DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

1° volume solo € 1,00

uscite successive € 4,90

ogni sabato

GIALLI
& MISTERI

Casi rimasti irrisolti, grandi misteri archeologici, appassionanti indagini. In sei volumi, un viaggio tra luci e ombre nei fitti misteri d'Italia.

ogni libro € 6,90

disponibile

ITINERARI
TRANSFRONTALIERI del FVG

In dieci volumi, una serie di itinerari dal Passo di Monte Croce Camico al Carso triestino per riscoprire i percorsi che uniscono la nostra regione alle vicine repubbliche di Austria e Slovenia.

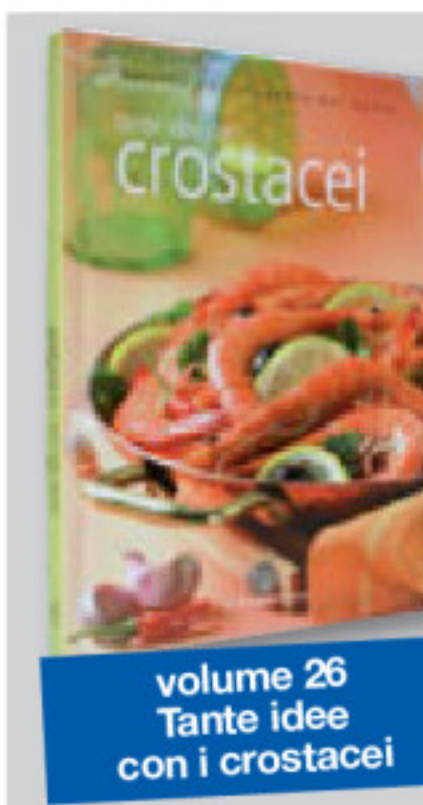
libro € 6,90

disponibile

PESCE
POVERO

Un patrimonio dei nostri mari tutto da rivalutare e riscoprire. Conoscere il pesce povero per cucinarlo meglio: più di cento ricette con i segreti delle preparazioni di base, le tradizioni regionali e le ricette del pesce povero.

libro € 7,90



LIBRO DELLA TRIESTINA FRANCESCA LONGO

Esce domani per EL un romanzo per ragazzi che esplora i linguaggi dell'incomunicabilità

segue dalla prima

di ARIANNA BORIA

È un'avventura di un solo giorno, quella raccontata in «Come ti sequestro la prof» (pagg. 128, euro 10,50), ma al termine della quale ognuno dei protagonisti, professori compresi, avrà scoperto qualcosa di più di se stesso e degli altri. Una storia leggera, sul filo dell'ironia, che esplora i linguaggi di incomunicabilità di due generazioni e cerca una chiave per imparare a capirsi.

Francesca Longo torna a occuparsi di ragazzi dopo il primo libro, «Come vivere con un'adolescente in casa»...

«Faccio di necessità virtù. E finché non disinfesto la casa dai giovani, almeno sfrutto l'osservatorio privilegiato in cui vivo. Da parecchio tempo, per motivi strettamente personali, non riesco più a fare la giornalista, ma non riesco nemmeno a non scrivere. La scrittura è forse l'unico modo che ho per pensare, guardare gli altri e raccontarli. E riflettere».

Mamma di due figlie ex liceali: non saranno mancate le fonti di ispirazione.

«Un'esperienza di nove anni nei licei triestini, conclusasi l'anno scorso. Non ne sento la mancanza. Nemmeno di quei "party" dei ricevimenti dei genitori, feste alle quali vai con la cenere in testa a sentire tutte le nefandezze possibili e immaginabili su creature che tu avresti anche amato se non ci fosse la scuola. Sono contenta di non avere più a che fare con questo mondo, che poi sta andando in meglio. Prendiamo l'iniziativa meravigliosa del grembiule, che mi trova assolutamente d'accordo, perché l'ombelico fuori e la firma sull'elastico delle mutande sono indecenti. Ma mi chiedo: hanno già una divisa addosso che è quella del branco. Perché la scuola invece di costruire uno spirito di partecipazione attraverso la cultura perde tempo con i vestitini?».

Che è poi quello di cui parla tutto il libro.

«Arma virumque cano». Questo tormentone riesce a far sì che dei ragazzi, che nel diplomifismo scolastico non sanno neppure perché ci vanno, quando ci vanno, si conoscano tra di loro e conoscano loro stessi. In fondo altro non è che mettere in atto il concetto di "pietas" di Virgilio, che dovremmo assimila-

re tutti perché è una conquista culturale della persona nelle varie fasi della sua crescita».

Una prof sequestrata: di questi tempi più che un romanzo sembra un fatto di cronaca...

«Potrebbe esserlo. Si parte da qui e tutto accade in ventiquattro ore. Una giornata in cui sono i ragazzi i veri protagonisti perché pur di evitare tutto ciò che rappresenta il potere, la polizia, il preside, riescono a trovare con ironia la soluzione ottimale, capovolgendo la situazione con un finale a sorpresa. Sono quindici ragazzi tutti rintracciabili nella vita di ogni giorno e alcuni di lo-

ro hanno anche supervisionato il libro, perché volevo essere sicura di aver visto giusto. Il loro mondo scorre parallelo a quello degli adulti, sono due lingue diverse, che non potranno mai incontrarsi. E un libro per ragazzi ma anche per i grandi che vogliono fare una capatina in un mondo che non appartiene loro».

Studenti e insegnanti si scoprono diversi...

«Non volevo fare moralismi, perché io stessa sono una persona immorale. Ma da un'esperienza come questa tutti escono cambiati e il cambiamento è sempre un valore aggiunto. La vita dovrebbe

essere cambiamento, non immobilità. Tanto più in un'età dove il cambiamento è rapidissimo ed è vitale e fondamentale per la crescita. Ma anche gli adulti hanno il diritto e il dovere di cambiarsi fino all'ultimo, anche se lo dimenticano».

Che istituzione è quella dove ambienta la sua storia?

«Un qualunque liceo, italiano o straniero. Oggi non sono più tanto diversi. Una volta noi avevamo un'ottima scuola e siamo riusciti a distruggerla. E un liceo dove si entra e si esce quando ti pare e piace. Dove alla prima ora un terzo degli studenti è a letto, un terzo

al bar e un terzo, forse, in classe. Altro che grembiuli, ci vorrebbe più elasticità anche in materia di orari, una diversa "mobilità", in modo che tutti possano seguire. I bagni trasudano di alunni di tutti i tipi, a seconda delle ore e delle materie. Non giova né all'immagine della scuola, né agli studenti né agli insegnanti. Gli psicologi stanno studiando formule nuove, è impossibile tornare al passato. L'autoritarismo va sostituito con l'autorevolezza, che è uno dei primi passi per una crescita culturale».

C'è l'happy end naturalmente.

«Certo, perché saranno

i ragazzi a trovare la strada giusta per loro, che poi diventa quella migliore anche per noi. La mia generazione non può parlare con gente con i piercing e i tatoo, che considera spaventosi. Siamo diversi. Ma se ci sforziamo di imparare dal cambiamento, scopriamo ragazzini molto più affettuosi e bisognosi di affetto, molto più analitici e con tante qualità superiori a quelle che avevamo noi».

Francesca Longo è scesa dai tacchi a spillo?

«No, continuo a portarli. Anche se esco poco e per lo più rimango nel mio quartiere, che è pieno di vita ed è un ottimo osservatorio per continuare a scrivere romanzi. Presto uscirà "In viaggio col nonno", ispirato a Michael - con la ch, se no se la prende - un delizioso bambino che viene a controllare come stanno i miei gattini. Per scrivere per bambini devi avvicinarti a loro, conoscerne il linguaggio. Ho ripreso in mano i testi sacri di Linguistica, la mia laurea. Trovare il linguaggio degli altri è anche la mia crescita. "Come ti sequestro la prof" nasce da una preziosa collaborazione con EL, un editore triestino che è tra i primi in Italia e in Europa nella letteratura per ragazzi, dove ci sono grandi professionalità. È stata una piacevole scoperta di Trieste, anche per me che non sono persona facile o adusa a trovare il lato positivo della città. Scrivere questo libro è stata una bella esperienza umana e personale, quasi più dei tacchi a spillo».

Ma una storia per adulti?

«Uscirà a gennaio 2009 per Baldini Castoldi Dalai e s'intitola "Prima dei vermi che l'uccello la becchi. Storia di una menopausa erotica". Non è un libro per ragazzi, ma nemmeno così porno come si potrebbe pensare. In realtà è la scoperta di una nuova adolescenza, la menopausa, età in cui finalmente se ce la fai riesci a godere con tutti i cinque sensi e la vita ha un suo meraviglioso sapore. Man mano che gli anni passano hai la possibilità di essere sempre più completo, se qualcosa ti viene tolto, qualcosa ti viene dato. Questo "Come ti sequestro la prof" ha una dedica: "A lei e a te che vi siete incontrati e dispersi costringendomi a vivere". Una storia d'amore a cui ti capita di assistere e lo fai con grande gioia. Non è più la tua, ma guardi quella degli altri con simpatia».

PROMEMORIA

✓ Oggi, alle 21, alla Mediateca di Cinemazero a Pordenone, il giornalista Roberto Reale, vicedirettore di Rainews24, presenterà il suo ultimo libro, «Doppi

Giochi. Pechino 2008. Le altre Olimpiadi. Contro la censura. Per i diritti umani», libro-inchiesta che porta alla luce la faccia nascosta delle Olimpiadi di Pechino 2008.

✓ Il fumetto italiano nei primi decenni del '900, con particolare attenzione al fine propagandistico del regime fascista, viene

raccontato a Predappio, in un percorso per immagini esposto nella casa natale di Benito Mussolini, da ieri fino al 12 ottobre.



Particolare della tela di Zangrando nella farmacia triestina

ARTE. RIVISTA

Una tela-capolavoro di Zangrando. Dove? In farmacia a Trieste

di FABIO CESCUTTI

TRIESTE Un intenso e felice rapporto fra gli artisti e la loro città a cavallo fra ottocento e novecento. La grande tela di Giovanni Zangrando (Trieste 1867-1941) nella farmacia all'«Amazzone trionfante» in via Giulia 14 ne è una delle testimonianze. L'opera risale all'anno 1900. Si tratta di un'«Allegoria della scienza» con due sobrie figure femminili e putti svolazzanti in un delicato luminismo che lo Scomparrini - grande maestro dell'epoca - aveva diffuso a Trieste anche attra-

Nicoletta Comar. Qui siamo nel meglio degli anni Trenta, quando uno dei maestri triestini più amati lascia tracce che evocano Piero della Francesca nelle opere di Galleria Protti e in alcune abitazioni private fra le quali casa Zelco di via Murat. Di Guido Marussig si occupa invece Luca Scardino che analizza i rapporti fra il triestino e la committenza ferrarese negli anni Dieci e Venti del secolo scorso.

Cristina Dilich studia un'epoca successiva, ovvero il rapporto fra Marcello Mascherini e il Teatro dell'Opera di Roma, quella fortunata ispirazione che vide il maestro prestare per oltre venticinque anni la sua creatività alla scenografia, impegno poco noto al pubblico e spesso considerato secondario rispetto alla sua produzione scultorea.

Fra le indagini sul collezionismo triestino non manca un saggio sull'opera di Zoran Music nella collezione Zanoni che conserva «un nutrito e per certi versi eccezionale numero di opere dell'artista» come rileva Dolores Del Giudice, ponendo l'accento sul periodo astratto della fine anni '50, proseguito per buona parte dei Sessanta, con un delicato puntinismo evocativo di terre dalmate.

Nelle ricerche d'arte veneta in Istria e Dalmazia Enrico Lucchese descrive una delle più rilevanti pale settecentesche conservate nella penisola istriana: quella firmata da Giambattista Pittoni (Venezia 1687-1767) nella chiesa della Beata Vergine della Misericordia a Buie.

Come rileva Pavanello nell'introduzione, il volume si apre con un ricordo di Decio Gioseffi, scomparso il primo marzo 2007. A lui si deve infatti la nascita della rivista «Afat», fondata e diretta dal docente e critico d'arte dal 1975 al 1993. È stata la voce ufficiale, rimarca Maurizio Lorber in un saggio sulla figura di Gioseffi, della ricerca svolta in seno all'Istituto di Storia dell'arte di Trieste.

verso i suoi allievi.

Un saggio di Luca Bellocchi nel numero 26 di «Afat - Arte in Friuli Arte a Trieste» (Edizioni della Laguna, euro 25) pone dunque all'attenzione degli amanti dell'arte giuliana una curiosità che molti frequentatori dei musei magari non conoscono. La rivista diretta dal professor Giuseppe Pavanello e pubblicata con il contributo della Fondazione CrTrieste, raccoglie alcuni saggi di studiosi legati al Dipartimento di Storia dell'arte dell'Università di Trieste.

Fra questi va segnalato l'intervento di Matteo Gardonio (autore della monografia su Giuseppe Barison e curatore della mostra sull'artista chiusasi con successo a Palazzo Gopcevic) in cui, a conferma del rapporto fra la Trieste di Svevo e i suoi artisti, racconta di aver scoperto in una casa padronale di via Rossetti un affresco di Napoleone Cozzi, il pittore patriota e alpinista ammirato da Silvio Benco. A Cozzi, come rileva Gardonio, si deve fra l'altro la decorazione del Nuovo Frenocomio realizzata nel 1906, un lavoro titanico completato in meno di un anno.

Non manca un contributo sulla felice stagione degli affreschi di Carlo Sbisà, a firma di

Una mattina come un'altra, andando a scuola

di FRANCESCA LONGO

Il telefonino suona implacabile. È difficile bloccarlo mentre stai cercando, in motorino senza casco, in doppio con Guz, di evitare i vigili. Certo, è un incubo, ma persino un incubo è meglio di quanto ti aspetta. parte anche la sveglia e poi il resto della famiglia.

«Muoversi o arriverai in ritardo anche oggi». Ma tanto Schizzo sa che arriverà in ritardo. Anzi, alla prima ora proprio non si presenterà, quella interroga a tappeto. Ma come si fa a interrogare alle otto del mattino? Si tratta di decidere se tirare fuori la solita scusa dell'assenza della prof o alzarsi, lavarsi e infilarsi veloci al baretto. oggi bar, visto che il vasto repertorio di scuse è già stato abbondantemente saccheggiato la settimana

precedente ed è appena lunedì!

Schizzo si alza. Quella voce la perseguita in bagno, gracchia come una radio mal sintonizzata, sbiascia parole come colazione... non si può andare avanti così... se solo io avessi trattato mia madre come... sbrigliati, non devi mica andare a teatro... abbiamo un bagno solo... cosa vuoi oggi per pranzo, per cena, a che ora...

Sono solo le sette e tre quarti e ancora non s'è concessa un minuto di respiro. Ma respira? Sospiro. Sospiro sempre. L'ultima frase, quella sul balatoio, arriva come un rantolo. «Ma ti sembra questo il modo di vestirti per andare a scuola? Copriti o...». Finita. [...]

Sul marciapiede, proprio davanti al portone del liceo, Vale e Big Jim si esibiscono nel loro quotidiano grupo laoco-

Per gentile concessione delle Edizioni EL pubblichiamo il prologo del nuovo libro della scrittrice triestina Francesca Longo, intitolato «Come ti sequestro la prof», che uscirà martedì 15 luglio.

ontico, un groviglio di braccia e bocche che, agli inizi del grande amore, aveva irritato le bidelle. Poi anche loro hanno capito che scollarli era impossibile e se ne sono fatte una ragione, così ormai si limitano a segnalare a gesti il suono della campanella. Vale entra con abbondante ritardo, lasciando Big Jim nell'imbarazzo della scelta: raggiungere il proprio liceo o rinchiusersi al bar in attesa che il suo grande amore si liberi dalla schiavitù della scuola.

Poco distanti, il tatuatissimo Canna e il suo fedelissimo amico piercing dipendente Bis armeggiano con cartine, tabacco e quant'altro. Entreranno? Non entreranno? Dipen-

de. «Da che dipende? Da che punto guardi il mondo tutto dipende...».

Chi arriva puntuale è Biffo, con il suo borsone di libri, brufoli e merenda, pane fresco e mortadella. E Firma, diritta e fiera sui suoi tacchi, avvolta in tutte le griffe che si recuperano in città, olezzante di creme e deodorante, fresca di piastra per capelli con solo una goccia di balsamo «arriccicante» sulle punte. È im-peccabile, al mattino a scuola così come al sabato sera in discoteca. Firma sa cosa vuole, nonostante l'età. Firma non beve e non fuma. Firma studia «q.b.», quanto basta, quanto basta a trovare chi la porterà altrove e la farà vivere come una

velina. Le sarebbe bastato frequentare un calciatore, ma siccome la famiglia la vuola scuola, Firma s'adatta. Sa svenire a istinto quando non vuol essere interrogata, ha un unico amico maggiorenne che le passa le traduzioni via sms sul cellulare, vanta un numero di nonne moribonde da scongiuro, ma siccome sa piangere bene e far sguagliare ad arte il rimmel, nessun professore ha mai osato indagare sullo stato di salute delle vecchiette. E nemmeno sulla loro reale esistenza. È l'unica, in classe, che non calza orride barche nere maleodoranti imbottite di plastica, che non esibisce l'ombelico e valorizza la caviglia sottile con gonne appena sopra il ginocchio. Il prof di scienze l'ha subito notato, intuendo altresì che «l'alunna manifesta una particolare predisposizio-

ne per tutto ciò che attiene alla conoscenza del corpo umano e a quanto inerente alla materia». Voleva scriverlo nel giudizio di fine anno, ma ha preferito alla fine tenerlo come considerazione personale. Anche i professori sono esseri umani, ma è meglio non farlo sapere in giro.

Uccucci scende dal macchinone di mamma, scaricando la criniera rastata e lo zaino. Abita lontano, questa è la terza swuola che cambia. Nelle altre i professori non l'avevano in simpatia, probabilmente per via del look, per ripicca non prendevano atto che a casa studiava come un matto e per fregarlo lo interrogavano sempre a tranello. Mai una sufficienza, anche se sapeva tutto. Così sua mamma, da brava imprenditrice, ogni anno prendeva la decisione più giusta: trasferirlo.

TRIESTE

IL GIORNO DELLA CIVETTA
Oggi, alle 21.30, a Villa Prinz per la rassegna «Cinema e periferia. Ugo Pirro tra impegno e spettacolo» si proietta il film «Il giorno della civetta» di Damiano Damiani. Mercoledì «La classe operaia va in Paradiso» di Elio Petri.

VOCI DAL GHETTO
Oggi, alle 21, all'Auditorium del museo Revoltella, si conclude il festival «Voci dal ghetto» con il concerto jazz del Trio di Alessandro Lanzoni.

MUSICABARET A SAN LUIGI
Oggi, alle 21, alla sagra del San Luigi Calcio, musicabaret con Gianfr. siora Jolanda & Sandro El mago.

FESTIVAL DELL'OPÉRETTEA
Domani e mercoledì, alle 20.30, e domenica 20 luglio, alle 17.30, al Teatro Verdi per il Festival dell'Opérettea si replica «Cin-Ci-Là». Dirige Elisabetta Maschio.

CAPITANERIA DI PORTO
Oggi, alle 20.45, alla capitaneria di porto di piazza Duca degli Abruzzi, concerto della Civica Orchestra di fiati Giuseppe Verdi di Trieste.

CASTELLO DI SAN GIUSTO
Oggi, alle 20.45, al Castello di San Giusto concerto dell'Orchestra del «Verdi».

MUSICAL «VAUDEVILLE»
Oggi, alle 21.30, in piazza Unità d'Italia, andrà in scena il musical «Vaudeville» coi ballerini, musicisti e cantanti dell'Accademia internazionale Artinscena di Trieste.

FELIX HORA IN PIAZZA CAVANA
Domani, alle 19, in piazza Cavana per «Felix Hora» il Théâtre Japri presenta «Mabinogion», raccolta di racconti mitologici gallesi.



GRADO & AQUILEIA
LE MUSICHE DI MORRICONE
Oggi, alle 21.30, sulla passeggiata a mare della diga di Grado per la rassegna «Musica a 4 stelle» la Movie Chamber Orchestra proporrà le più celebri colonne sonore di Ennio Morricone, premio Oscar 2007, nella serata intitolata «per un pugno di dollari».

NEL PARCO DI AQUILEIA
Oggi, alle 21, nel parco della Basilica di Aquileia per la rassegna «Tra miti e sorgenti» fa tappa il «Carioca Tour» del pianista-showman Stefano Bollani.

BALLI SOTTO LE STELLE
Oggi, alle 21, al Parco delle Rose serata di «Balli sotto le stelle». Ingresso libero.

TEATRO IN DIALETTO
Domani, alle 21.15, nel teatro parrocchiale di Fossalon di Grado l'associazione Grado Teatro presenta «El congresso dei nonzoli» di Edoardo Gualtiero.

LIGNANO
IL FRIULI DI HEMINGWAY
Fino al 31 dicembre prosegue nel parco Hemingway di Pineta la mostra fotografica

ca all'aperto «Amore e gratitudine. Il Friuli di Hemingway».

MONFALCONE
RONCHI DEI LEGIONARI
Oggi alle 21, al teatro al Sacro di Redipuglia, va in scena «Il Piave mormorava» uno spettacolo di Giovanni Giusto per la regia di Mirko Artuso.

UDINE
METHENY A VILLA MANIN
Domani, alle 21, a Villa Manin di Passariano concerto di Pat Metheny.

PERSONAGGIO
La cantante monfalconese

MILANO Debutto di Elisa negli Stati Uniti d'America domani con l'album «Dancing», mentre il 20 settembre l'Arena di Verona sarà l'unica data italiana nel 2008 del concerto-evento della cantante monfalconese, intitolato «Mechanical Dream». Lo spettacolo si compone da una parte cosiddetta «meccanica» e una «sognante», arricchito da balletti (coreografie di Luca Tommasini), ispirati alle sue canzoni più note e a temi cinematografici come «Willy Wonka-La fabbrica di cioccolato», «Alice nel paese delle meraviglie» e «Guerrieri della notte».

Dopo la direzione artistica con Ali Soleimani Nori, del musical «Hair», il 2008 continua a proporre Elisa come protagonista di progetti discografici internazionali con Stati Uniti d'America. «Dancing», infatti, segue la pubblicazione in digitale dello stesso album su iTunes Usa in giugno, dedicato solo al mercato americano. Il progetto internazionale è coordinato dalla sua casa discografica, la Sugar di Milano di Caterina Caselli, assieme all'Universal.

Il disco contiene una se-



Elisa domani debutterà negli Usa con l'album «Dancing»

Elisa debutta negli Usa con «Dancing»
E il 20 settembre all'Arena di Verona l'unica tappa «live» italiana

IL DISCO
«Ho scelto brani che penso saranno graditi al pubblico americano. Canterò anche dal vivo»

IL SUCCESSO
In diversi Stati le scuole di danza e i coreografi adottano le sue canzoni



La cantante monfalconese si accompagna con la chitarra (foto di Giorgio Davolio). Il 20 settembre all'Arena di Verona terrà l'unica data italiana del suo concerto-evento «Mechanical Dream»

danza tenutisi ad Orlando, Florida. «So You Think You Can Dance?» ad esempio, ha già venduto (solo con il passaparola) 80 mila copie su iTunes. E il video del balletto, è stato visto su Youtube più di un milione di volte».

Intanto si è già messa in moto la macchina organizzativa per lo show di Verona. Il 2 luglio Elisa, nell'ambito del Cornetto Free Music Edition al Derby di Milano durante l'audizione degli artisti di «Cornetto Freemusic», ha selezionato gli emergenti che apriranno il concerto della cantautrice e di Zucchero: i «Ribella» il 20 settembre a Verona apriranno il concerto di Elisa, mentre a Zucchero faranno da supporter Elena Vittoria (il 3 agosto a Palermo), Ecceboombo (il 7 agosto a Lecce) e Marcosbanda (il 9 agosto a Viareggio). Con la grinta che la caratterizza, Elisa special guest della manifestazione, si è esibita al termine delle audizioni con alcuni suoi successi. Da «Rainbow» a «Stay», non deludendo i suoi fan accorsi numerosissimi per lo speciale showcase sommergendola come sempre in un mare di applausi.

Ciro Vitiello

RASSEGNA DELLA GLOBOGAS

I Toasters aprono «Stradasuona» con un concerto al bagno Ausonia

TRIESTE Nuova location per l'edizione 2008 di «Stradasuona», la breve rassegna musicale estiva organizzata dall'Associazione Globogas di Trieste - anche per ricordare l'amica Lola, scomparsa prematuramente pochi giorni fa in un tragico incidente - in collaborazione con la Coop. Bonaventura/Teatro Miela e con il contributo della Regione Fvg, che prende il via domani, alle 21, all'interno dello Stabilimento Balneare Ausonia.

Tre le serate in programma, per tre concerti live che si terranno nel periodo compreso tra la metà del mese di luglio e la prima settimana di agosto. Si inizia domani con i **Toasters**, la famosa ska band dalla line up in continua evoluzione, capitanati dal cantante e chitarrista Rob «Bucket» Hingley, una delle figure di maggior spicco della scena Ska internazionale, il quale ha formato i Toasters a New York nel 1982 dopo aver scoperto che il 2-Tone ska che lui ama non è ancora esploso sulla scena musicale americana. E in breve tempo ha dato vita al primo scheletro della band, che nel 1983 sforna il primo singolo, «Beat Up». In quel periodo Hingley fonda una propria etichetta, la Moon Ska Records, che diventa in breve l'etichetta ska indipendente più grande del paese. Dopo una serie di collaborazioni con illustri musicisti della



I Toasters e, a destra, Ras Dumisani

scena degli anni '80, come ad esempio il britannico Joe Jackson, nel 1985 i Toasters lanciano il loro primo album americano, «Skaboom», seguito da altri due lavori che arrivano a consolidare il seguito della band, mentre la scena ska newyorkese e gli artisti della Moon Ska sono in crescita esponenziale. La lineup dei Toasters continua a cambiare durante gli anni, con il vocalist e chitarrista Hingley come unico membro originale. Oltre alle attività di Hingley con la Moon Ska, i Toasters continuano a rimanere prolifici, producendo diversi album tra i '90 ed oggi.

La rassegna al Bagno Ausonia



proseguirà mercoledì 30 luglio, con i travolgenti ritmi elettro-balkan di **Dj Shantel**, accompagnato dalla sua **Bucovina Club Orkestar**: una decina i musicisti sul palco, tra batteria, fiati, elettronica, violino, chitarra e voci, tra le quali spicca la presenza della bella vocalist serba **Vesna Petkovic**.

«Stradasuona 2008» si concluderà giovedì 7 agosto, con i ritmi in levare dell'afroreggae di **Ras Dumisani**, accompagnato dai 9 elementi dell'**Afrikhaya Band**, che con il loro spirito di peace&love, non mancheranno di far divertire il pubblico in una serata tutta da ballare.

L'ingresso a tutti gli spettacoli è di 10 euro.

RECITAL CON DAVIDE CALABRESE A «SERESTATE»

Il teatro-canzone di Gaber in piazza dell'Unità
«Far finta di essere G» preceduto da un balletto della compagnia Arteffetto

TRIESTE Ci riprova, ma questa volta in piazza Unità. Davide Calabrese e Lorenzo Scuda (il Ponzio Pilato del musical «Jesus Christ Superstar», per la regia di Fabrizio Angelini) ritornano sul palcoscenico di «Serestate 2008» a rievocare sulle corde di una chitarra il mondo musicale di Giorgio Gaber in «Far finta di essere G», spettacolo annullato la scorsa estate causa il maltempo. Domani, alle ore 21, va dunque in scena il recital della compagnia bolognese Oblivion, nato quattro anni fa. Il 22 luglio, alle ore 21, Calabrese sarà poi protagonista insieme a Silvana Martinelli e ad Alberta Izzo del concerto dell'Associazione Gioventù Musicale «L'amore non è un luogo comune», dedicato alle canzoni anni '30. «Far finta di essere G» è presentato dall'associazione Arteffetto, diretta da Corrado Canulì, la cui compagnia giovanile@artefetto aprirà la serata con il balletto «L'ultima occasione».

«Abbiamo riunito i pezzi più leggeri, popola-



Il cantante Davide Calabrese sarà impegnato in due concerti a Trieste domani e il 22 luglio

ri e divertenti di Giorgio Gaber, - dice **Davide Calabrese** - e li cantiamo e recitiamo come in un dialogo, seguendo un ordine cronologico fino ad arrivare al teatro-canzone. Ci sono anche riferimenti alla politica e alla situazione attuale, attraverso le profetiche citazioni di Gaber. Lo spettacolo è promosso sia dall'Associazione Giorgio Gaber sia da Sandro Luporini, suo coautore».

Il festival di **Alfredo Lacosegliaz** «i Giorni dell'Arte» la riporta invece al mimo.

«La pesca e i discorsi dei pescatori», che riprenderemo il 27 agosto all'Agriturismo Ai Colonnos di Villacaccia di Lestizza e il 5 settembre nella Chiesa dei SS. Martiri di San Canzian d'Isonzo, è uno spettacolo molto particolare. Lacosegliaz lo ha creato su un famoso testo di Petar Hektorovic, poeta croato del '500, che parla di una gita di alcuni giorni con un pescatore anziano e uno più giovane, in cui scopre quest'incredibile cultura popolare. Lacosegliaz ha inserito

in diapositiva tutta la pittura del '500, a partire da Bosch, che rende lo spettacolo molto surreale, molto bello».

E lei come interviene?
«Dò vita ai diversi personaggi secondo la tradizione francese del mimo bianco, con delle maschere che ho costruito. In scena ci sono anche due etnomusicologi bravissimi, i violinisti Marino Kranjac e Dario Marušić, che ripropongono i canti dei pescatori istriani. Metà platea è invasa da due voci registrate: quella di Gualtiero Giorgini interpreta il testo di Hektorovic in italiano, quella di Bruno Nacinovich in croato. E interessante l'effetto, perché l'attenzione va alla lingua scelta ma nell'inconscio rimangono delle suggestioni nell'altra lingua. Ritournerò al canto con Ornella Serafini il 4 settembre a Pieris e il 6 settembre alla Casa della Musica di Trieste nell'altro spettacolo di Lacosegliaz, «Dal circolo del Magalà», ispirato a un testo di Cergoly del '28 sul futurismo».

Maria Cristina Vilardo

Assegnati a Barcis i premi «Malattia della Vallata»

PORDENONE Sono stati consegnati ieri a Barcis (Pordenone) i riconoscimenti previsti nell'ambito del Premio nazionale di poesia «Giuseppe Malattia della Vallata», giunto alla ventunesima edizione. Anna Maria Farabbi di Perugia con «A volte qui nell'orto nevica» ha vinto per la sezione poesia in lingua italiana. Fabio Franzin di Motta di Livenza (Treviso) con «Doni de l'adio» ed ex aequo Antonio Rossi di Berchidda Olbia-Tempio con «Su tostone biauù» sono risultati vincitori per la sezione delle lingue minoritarie.

I concorrenti sono stati 297 provenienti da tutta Italia: 250 per la poesia in lingua italiana, 47 per la sezione in idiomi delle minoranze etnolinguistiche italiane e nelle parlate locali.

GRADO «Lettere a Biagio Marin» è il titolo di una mostra di 14 artisti davvero particolare che si inaugura oggi pomeriggio sulla Mota Safon, l'isolotto della laguna gradese, luogo della memoria di Pier Paolo Pasolini che vi soggiornò spesso e nel cui dintorni girò anche alcune scene del suo film «Medea» con Maria Callas. L'originale



L'isolotto di Mota Safon nella laguna di Grado, dove soggiornò Pier Paolo Pasolini

evento culturale, a cura del critico Enzo Santese, propone opere uniche realizzate su carta e ispirate al «El critoleo del corpo facassao», la silloge che il poeta gradese compose di getto nel 1976, subito dopo l'assassinio dell'intellettuale di Casarsa. Partecipano gli artisti Bluer, Nadia Blarasin, Giancarlo Caneva, Giuliano Caneva, Pietro De

Campo, GianMario De Bettin, Claudio Mario Ferruglio, Gianni Maran, Paola Martinella, Gianni Pizzinato (Alep), Claudia Raza, Silvano Serdino (Cildi), Silvano Spesot, Lucia Tomasi.

L'iniziativa è promossa dall'Associazione i Graisani de Palù in collaborazione con l'Associazione Artistico Culturale del Friuli Venezia Giulia

con il contributo del Comune e il patrocinio della Provincia e la partecipazione del Centro Studi. Il programma prevede la partenza dal Molo Torpediniere, alle 16, brindisi attraversando la laguna e, alle 17.15, l'arrivo a Mota Safon, dove è previsto anche un concerto jazz con il gruppo Contemporaneamente composto e la lettura di poesie di Marin.(a.b.)

ARTE. OGGI IN LAGUNA ORGANIZZATA DAI «GRAISANI DE PALÙ»

Mostra ispirata alle poesie di Marin sull'isola di Pasolini



Il presidente della Regione, Renzo Tondo, consegna il premio Luchetta a Valerio Cataldi di Tg2 Dossier. A sinistra, Vittorio Zucconi, che ha ricevuto il premio speciale alla carriera come inviato, assieme a Rula Jebreal, che ha presentato la serata «I nostri Angeli» (fotoservizio di Francesco Bruni)

GIORNALISMO. LA SERATA-EVENTO IN PIAZZA DELL'UNITÀ

«I nostri Angeli» questa sera in onda su Raiuno

Il premiato Zucconi commenta le presidenziali Usa: «Obama favorito, McCain come Veltroni»

» IN BREVE

DOMANI A RABUIESE

Microstorie di confine fra arte e cronaca

TRIESTE Domani, alle 19.30, al valico di confine di Rabuiese, happening inaugurale di «Microstorie affollano il confine», rassegna di «arte pubblica e relazionale» organizzata dal Corecom Fvg fra Trieste, Capodistria e Nova Gorica. Ispirata alla scomparsa dei confini, la rassegna si avvale di due artisti esperti del settore, Roberta Cianciola e Massimo Premuda, che investigheranno su ricadute ed abitudini della popolazione transfrontaliera dopo la caduta del confine fra Italia e Slovenia, cercando di «ripopolare» per un intero mese tra luglio ed agosto - l'area ormai dismessa del valico di confine di Rabuiese con «microinterviste» alla gente che vive il confine. Tutte le testimonianze raccolte diventeranno un evento pubblico. L'installazione proseguirà fino al 17 agosto. Il 19 settembre convegno conclusivo.

DA OGGI A VENERDÌ

Lignano: Scrittura creativa ospita Roberto Ferrucci

LIGNANO Lo scrittore veneziano Roberto Ferrucci è l'ospite d'onore dell'VIII Corso di scrittura creativa 2008, organizzato dall'associazione culturale «Lignano nel terzo millennio», che si svolge da oggi a venerdì al Grand Hotel Playa di Lignano, coordinato da Alberto Garlini. Ferrucci, che insegna Scrittura creativa alla Facoltà di Lettere dell'Università di Padova, pubblica con Marsilio e ha vinto diversi premi letterari. Il seminario «produce» i racconti per la nuova edizione di «Lignano, ti racconto», che sarà presentata al primo appuntamento degli «Incontri con l'autore e con il fino» nel giugno del prossimo anno.

DISCHI. TOUR DEL CHITARRISTA TRIESTINO

«Tra Apollo e Dioniso» nuovo cd di Massaria

Dopo «Giano» un altro lavoro interamente strumentale ispirato ai temi mitologici

TRIESTE Arriva nei negozi il nuovo cd del chitarrista triestino Andrea Massaria, «Tra Apollo e Dioniso». Sostenuto da una distribuzione capillare, il cd verrà presentato con una fitta serie di date promozionali in Italia (sono certe quelle di Torino, Milano, Varese e Verona) e in Europa (in Austria, Germania e Francia) programmate da settembre per proseguire nel 2009 con la presenza a importanti festival nazionali e internazionali.

«Tra Apollo e Dioniso» è un lavoro concettuale sviluppatosi nel corso di alcuni mesi che prosegue idealmente il percorso del precedente cd, «Giano», legato alla passione dell'autore per i temi mitologici e registrato in un solo giorno.



Il triestino Andrea Massaria

Al centro del progetto, interamente strumentale, si pone la dicotomia tra Apollo, dio della ragione, del bello, del solare e Dioniso, simbolo dell'irrazionalità, dell'«altro», del lasciarsi andare. Una dicotomia all'in-

terno della quale si inseriscono i 5 brani originali e i due standard che compongono l'album e che consente alla musica di cambiare rapidamente e in modo del tutto inaspettato. Anche la scelta della formazione con due batterie, decisamente atipica per il jazz, è dettata da questo contrasto.

Aprile il cd «La vana fuga dagli dei». Seguono la razionale ma con qualche concessione dionisiaca «Apollo», «Space out» e «Dioniso», lunga suite divisa in tre parti (Epifania, La danza e il ban-chetto). «Black Orpheus» è una cover di Luis Bonfà. Quindi si va a consultare «L'oracolo» prima di chiudere «In a sentimental mood», standard di Duke Ellington.

Nel prossimo futuro,

Andrea Massaria progetta di proseguire con il quartetto con due batterie, contrabbasso e con una formazione con Enzo Carpentieri e Giovanni Falzone, che costituisce un altro trio atipico (tromba, batteria e chitarra) in quanto privo del basso. Oltre a varie altre collaborazioni. L'album è distribuito dalla Egea che copre tutto il mercato europeo e giapponese. Andrea Massaria è un autore che personifica il tentativo di affrancare il jazz dal modello americano, dando vita ad una musica con caratteri personali e autonomi e creando una figura nuova di musicista, che si fa partecipe della realtà sociale in cui opera e il cui percorso artistico incontra spesso la mitologia.

Gianfranco Terzoli



L'attore Sebastiano Somma

mo occupati di oltre 300 bambini provenienti da zone di guerra, affetti da malattie molto gravi e considerate incurabili nel loro paese - ha detto Marino Andolina. - E accanto all'accoglienza abbiamo sviluppato una rete di missioni internazionali che in questi anni ci ha portato tra l'altro in Irak, in Sudamerica e di recente in Libano.

A ripercorrere i passi della troupe Rai cui è intitolato il

premio, morta nel '94 a Mostar sotto una granata, ecco scorrere le immagini della docufiction che vede l'attore **Sebastiano Somma** tornare, tanti anni dopo, nei luoghi del conflitto balcanico in veste di regista esordiente. E mentre le note di **Edoardo Bennato** (che ha cantato «L'isola che non c'è»), il Trio Contempo e i volteggi strepitosi delle acrobate danzatrici di Pantakin accendono la serata, la premiazione entra nel vivo.

Sul palco si alternano gli inviati vincitori: Massimo Gobbi, Vincenzo Bonanni e Valerio Cataldi di Tg2 Dossier per il servizio «Bambini con la pistola»; Stefano Liberti, premio per la carta stampata per la sua inchiesta da Kinshasa «L'inferno degli Shengue»; Clare Dwyer Hogg vincitrice per la sezione stampa straniera con un reportage sul traffico di bambini in Cina; un rappresentante dell'Agenzia Contrasto a ritirare il riconoscimento di Roberto Venturi per un reportage fotografico sulla tbc africana e Vittorio Zucconi, inviato di «Repubblica» e direttore di Radio Capital, premio specia-

le alla carriera in qualità di inviato. E come tale, a margine del premio, ha commentato l'andamento delle presidenziali Usa: «Obama - ha detto Zucconi - è il favorito, McCain è il Veltroni americano. Su di lui pesano gli otto anni del governo Bush, la guerra in Iraq, la crisi dell'economia. Obama correrà contro Bush».

La voce di Alessandro Mancuso, le coreografie della compagnia Astra Roma Ballet e dal palco affacciato sul mare il presidente della Regione Renzo Tondo ha ribadito l'appello in favore delle adozioni internazionali. «Tanti Paesi, fra cui le giovani democrazie dell'est Europa, sono ancora privi di leggi per consentire ai bambini questa preziosa opportunità. Dobbiamo impegnarci tutti perché tale vuoto sia colmato quanto prima».

E sulle parole di Tondo la serata, poco prima di mezzanotte, si è conclusa accompagnata dalla voce del soprano Giorgia Fumanti. Per vederla, e magari rivedersi, appuntamento questa sera davanti al piccolo schermo.

Daniela Gross

MUSICA. NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Benelli guida la Società dei Concerti

TRIESTE

Si è insediato il nuovo Consiglio Direttivo della Società dei Concerti di Trieste, composto da Nerio Benelli presidente, Cesare Pellegrini vicepresidente, Nello Gonzini segretario, Paolo Bruno tesoriere, Sergio Cimarosti, Giuliana Frandoli, Massimo Parovel, Franco Policardi. Il Collegio Sindacale è costituito da Vladimiro Dolgan presidente, Nicola Archidiacono, Arduino Colombo, Albano Crisanaz, Alessandro Pinzani. Da segnalare l'apertura ai giovani da parte della SdC, con l'ingresso nel Direttivo, quale rappre-

sentante dei Soci Studenti, di Valentina Bensi.

La prossima Stagione concertistica della SdC Trieste propone dodici appuntamenti, dal 10 novembre al 30 marzo 2009, il lunedì sera al Politeama Rossetti di Trieste: un cartellone che sarà inaugurato dal Concerto dell'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia diretta da Aldo Ceccato, violino solista Marco Rizzi, per una serata su musica di Victor de Sabata, Brahms e Dvorak.

Fra gli artisti e le formazioni che si avvicenderanno nel corso della Stagione ricordiamo tre talentuosi pianisti, quali il tedesco Martin Helmchen (17 novembre), il pianista ungherese Andras Schiff (16 febbraio) e il francese Pierre-Laurent Aimard (9 marzo). Sfileranno ancora il duo violoncello-pianoforte Marie Elisabeth Hecker-Martin Helmchen, chiamato a siglare l'ultima proposta stagionale il 30 marzo, il duo violoncello-piano-

forte con Antonio Meneses e Gerard Wyss il primo dicembre, e

formazioni di assoluto prestigio, come il Tokyo String Quartet, il celebrato Quartetto svizzero Sine Nomine, integrato per l'occasione dal clarinetista Anton Pay (9 febbraio), il giovane ma già affermato Quartetto Fauré (24 novembre), l'originale Ensemble Die Singphoniker (15 dicembre), e ancora il D'Amici String Quartet, che unisce l'esperienza degli oltre 5000 concerti effettuati dai suoi componenti nei più noti teatri nel mondo (19 gennaio).

■ TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi chiusa.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA - TRIESTE OPERETTA 2008. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. «CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. TEATRO VERDI. Repliche: 15, 16 luglio ore 20.30; 20 luglio ore 17.30.

«IL PAESE DEL SORRISO» di F. Lehár. TEATRO VERDI. Repliche: 17, 18, 19 luglio ore 20.30.

DA VIENNA A HOLLYWOOD. Gala dell'operetta e del musical. SALA DE BANFIELD-TRIPCOVICH. 20 luglio, ore 21.00.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti, ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti.

■ TEATRO MIELA

Fino al 27 luglio, ore 17-21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Ernè con la collaborazione di Fabio Amodeo. Ingresso € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BASOVIZZA - SAGRA "AL LAGHETTO"

FESTA PAESANA Musica e chioschi enogastronomici Sabati e domeniche dal 12 luglio al 10 agosto

■ CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Angelina Jolie e Morgan Freeman. Proiezione digitale.

■ ARISTON vedi estivi.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23 tel. 040-6726800, www.cinecity.it

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.00, 18.05, 20.10, 22.10 Con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks.

FUNNY GAMES 16.00, 18.05, 20.10, 22.10 con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00 dal celebre manga (e serie tv) giapponese.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 16.00, 17.00, 18.05, 19.10, 20.10, 21.20, 22.15 con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy. A Cinecity con proiezione digitale.

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.00 con Tobin Bell.

UN'ESTATE AL MARE 17.45, 20.00, 22.10 di Carlo Vanzina, con Lino Banfi, Ezio Greggio, Enzo Salvi, Nancy Brilli.

L'INCREDIBILE HULK 16.10, 18.30, 21.30 con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth.

Da mercoledì 16 luglio HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 16.00, 17.00, 18.30, 19.45, 21.15, 22.00 a Cinecity con proiezione digitale (ore 17.00, 19.45, 22.00).

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

ONCE - UNA VOLTA 18.00, 21.00 Di John Carney. Oscar 2008 per la miglior canzone originale.

TROPA DE ELITE - GLI SQUADRONI DELLA MORTE 18.00, 21.00 di José Padilha. Orso d'oro al Festival di Berlino 2008. V.m. 14.

■ FELLINI www.triestecinema.it

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45 Un meraviglioso cartoon.

E VENNE IL GIORNO 18.00, 21.45 di M. Night Shyamalan, con Mark Wahlberg.

GOMORRA 19.30 di Matteo Garrone, con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

FUNNY GAMES 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 con Naomi Watts, Tim Roth, Michael Pitt.

LA NOTTE NON ASPETTA 18.45, 22.15 con Keanu Reeves.

UN AMORE DI TESTIMONE 17.00, 20.30 con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan e Sydney Pollack.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, A. Falchi.

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth.

BOOGEYMAN 2 - IL RITORNO DELL'UOMO NERO 16.30

ALEXANDRA 18.15, 20.15, 22.15 di A. Sokurov con G. Vishnevskaya. Una donna dalla forte personalità nella guerra tra Russia e Cecenia. Dal regista di «Arca russa» e «Il sole». Presentato a Cannes e nei principali festival.

■ SUPER

LE PORNO DEBUTTANTI 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

IL DIVO 19.00, 21.00 con Toni Servillo.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

JUNO 21.15 Oscar 2008

■ GIARDINO PUBBLICO

COME D'INCANTO 21.15 Dalla Walt Disney un fantastico film per tutta la famiglia.

GRADO

■ CRISTALLO

IL FALSARIO 20.30, 22.30 Premio Oscar.

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.10

FUNNY GAMES 20.10, 22.15 V.m. 14.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00

Oggi e domani rassegna Kinemax d'autore: L'ACCHIAPPAPILM - BE KIND REWIND 19.50, 22.00 di Michel Gondry. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1 AGENTE SMART - CASINO TOTALE 20.00, 22.00

Sala 2 WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 20.00, 22.10

Sala 3 UN'ESTATE AL MARE 19.50, 22.00

RAI REGIONE

I ricercatori dell'«Explora» al telefono dalle Svalbard

«Radio a occhi aperti» oggi, alle 11, andrà nelle Valli del Natisono, sul Monte Kolovrat sospeso tra confine e ricordi del primo conflitto mondiale. nei pomeriggi di oggi, mercoledì e venerdì alle 14, **attività estive** e non solo, notizie sugli eventi culturali e ludici in regione, incursioni nell'alimentazione sana, il tutto annaffiato da molta musica, saranno gli argomenti trattati da Paola Alzetta e Orio di Brazzano.

Nella diretta di domani mattina si parlerà della spedizione alle isole Svalbard di alcuni ricercatori dell'Ogs di Trieste a bordo della nave **Explora**. Fra gli ospiti i ricercatori stessi in collegamento telefonico. Nel pomeriggio, con Alessandro Montello, prosegue il viaggio tra i ballabili classici, per raccontare come e al ritmo di quali melodie si ballava dagli anni '40 in poi. Mercoledì alle 11, presentazione di **Mittelfest**, il festival di teatro, musica e danza diretto da Moni Ovadia, che quest'anno ha per titolo: «Costruire il tempo».

Le difficoltà economiche pesano anche sulle vacanze, come gli operatori affrontano la crisi? se ne parlerà giovedì mattina. Alle 14 terzo appuntamento dal titolo **«Un altro pizzicor...»**, percorsi della leggerezza tracciati da Gianni Gori.

Venerdì, alle 11, con Silvano Cavazza si parlerà dell'attività editoriale della Deputazione di Storia Patria per la Venezia Giulia. Sarà poi presentata l'opera di **Francesco Penco** (1871-1950), fotografo triestino, al quale il Teatro Miela sta dedicando una mostra.

Sabato, alle 11.30, riparte «Girandola», itinerari radiofonici alla scoperta della natura del Friuli Venezia Giulia», che riproporrà la visita alla Riserva naturale **Foci dello Stella** a Marano Lagunare.

Domenica, alle 12.08, settima puntata di **«La Buffa»**, ispirato dall'opera di Camber Barni.

Domenica 20 luglio, alle 9.45 sulla terza rete televisiva regionale, sarà riproposto il programma intitolato **«Ladro di montagne»**, realizzato da Nereo Zeper e dedicato a Ignazio Piussi, montanaro, alpinista, esploratore.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.50
CONFRONTO FRANCIA-ITALIA

Si dice sempre che la Francia è più avanti dell'Italia, e oggi Michele Mirabella e Arianna Ciampoli cercheranno di capire se questo è sempre vero a «Cominciamo Bene Estate». Si farà un raffronto tra i due Paesi nel costume, nell'economia e nella cultura.

RAITRE ORE 21.05
CHI L'HA VISTO?

A quasi 4 anni dalla scomparsa di Denise Pipitone, si riaprono le speranze per la bimba rapita a Mazara del Vallo. A «Chi l'ha visto?» Piera Maggio, madre della bimba che si batte perché venga cambiata la legge sulla sottrazione di minore, lancia un appello.

RAIDUE ORE 0.45
SULLA LEGGE BASAGLIA

«Siamo tutti matti» è il titolo della puntata odierna di «Dodicesimo Round». Si discuterà con Paolo Crepet, Giampiero Mughini, Sergio Staino e la docente di storia contemporanea Anna Bravo, della rivoluzione Basaglia e della chiusura dei manicomi in Italia.

RAITRE ORE 23.45
RACCONTI DI VITA SERA

«Madri per sempre», per la regia di Elisa Bolognini, sarà proposto oggi da «Racconti di vita sera», racconta le storie di due ragazzi vittime delle ideologie nell'Italia degli anni di piombo. Le loro madri mantengono vivo il ricordo aspettando ancora verità e giustizia.

COSMIC SHOCK

di Brian Trenchard-Smith con Connie Selledge, William Devane, Ed Marinaro.

GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1997)

RAIUONO 10.05

Con la complicità di alcuni ufficiali e tecnici dell'aeronautica, un gruppo armato si impadronisce della base sotterranea ICBM del 311° Gruppo Missili Strategici in Colorado. A capo del commando c'è il dottor Carl Sorensen.

A CAVALLO DI UN PONY SELVAGGIO

di Don Chaffey, con Michael Craig, John Meillon, Eva Griffith.

GENERE: AVVENTURA (Australia, 1976)

RAITRE 9.05

Dal romanzo di James Aldridge. Il protagonista (a quattro zampe) è uno splendido puledro, amato alla follia da due ragazzi, il figlio di un povero agricoltore e la minorata erede di una ricca famiglia. Chi dei due diventerà il padroncino?

CUORI ESTRANEI-BETWEEN STRANGERS

di Edoardo Ponti, con Sophia Loren, Mira Sorvino, Klaus Maria Brandauer.

GENERE: DRAMMATICO (Italia/Canada, 2002)

RETE 4 2.40

Mira Sorvino si scontra con il padre perché, come fotografa di guerra, si chiede se sia prioritaria la salvezza di un bambino angolan o lo scatto fotografico. Melodramma alla Kieslowski con un ottimo cast.

I FILM DI OGGI

TUTTI PAZZI PER MARY

di Bobby Farrelly, Peter Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon, Ben Stiller.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

CANALE 5 23.20

Ted non ha ancora dimenticato Mary, la più bella del liceo a Rhode Island. La trova a Miami, ma deve misurarsi con uno stuolo di suoi corteggiatori. Una farsa dove sono messi in fila tutti gli stereotipi della commedia sentimentale per smontarli. Gag esilaranti.

LA BALLATA DEI MARITI

di Fabrizio Taglioni, con Memmo Carotenuto, Marisa Del Frate, Aroldo Trieri.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1964)

LA7 14.00

Due uomini, intenzionati a nascondere una loro scappatella in trasferta alle rispettive mogli, finiscono in una serie di disdicevoli vicende e alla fine vengono raggiunti dalle donne. Mediore e confuso con battutacce da rivista di serie B.

UCCELLACCI E UCCELLINI

di Pier Paolo Pasolini, con Femi Benussi, Totò, Ninetto Davoli.

GENERE: FANTASTICO (Italia, 1966)

LA 7 23.10

Padre e figlio, in giro per il mondo, incontrano un corvo parlante che gli fa la morale, secondo la filosofia razionale di un intellettuale marxista. Quando si stancano delle sue chiacchiere, lo mangiano. Film-saggio di stimolante originalità.

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radiol Musica; 9.00: GR 1; 10.00: GR 1; 10.09: Questioni di Borsa; 10.35: Radio City, l'informazione in onda; 11.00: GR 1; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radiol Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: Radiol City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 16.39: Speciale Tour de France; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titol - Affari Borsa; 17.41: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radiol Sport; 19.30: I protagonisti dell'economia; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: Radiol Music Club; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscigno: Scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 4.07: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il cammello di Radio2 - Più estate per tutti; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio2 - Il bello e la bestia; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Mondocole; 13.30: GR 2; 13.40: Viva Radio2; 14.00: A piedi nudi; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 15.30: GR 2; 17.00: 610 (sei una zero) - Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Scatole onest; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «Marco Polo un mercante a Pechino»; 20.30: GR 2; 20.32: Il Cammello di Radio2 - Popcorner; 21.00: Dispenser; 21.30: GR 2; 22.00: Il cammello di Radio2 - Decanter; 22.40: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radiol Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radiol Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radiol Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Professori a Bologna; 18.45: GR 3; 19.30: Hollywood Party; 19.50: Radiol Suite; Festival del festival; 20.45: Il Carzello; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona Verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfiamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue Playlist; 11.15: Studio D; Le vie dell'Europa; L'arte di comunicare, segue Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Playlist; 13.25: Settimanale degli agricoltori; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ona giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Arto Paasilinna - L'anno della lepre (12.a pt); 18: Fisarmonica classica - storia della fisarmonica (5.a pt); 18.40: La chiesa e il nostro tempo; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.30: Latera; 9.00: Isabella Eleodori; 12.00: Daily Bag; 13.30: Capital Sport; 14.00: Mega Mix; 15.30: Whatever; 16.30: Undercover; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Sei sveglio; 7.00: Due a zero; 10.00: DeeJay chiama Estate; 10.30: DeeJay chiama Estate; 11.00: DeeJay chiama Estate; 11.30: DeeJay chiama Estate; 12.00: DeeJay chiama Estate; 12.30: DeeJay chiama Estate; 13.00: DeeJay chiama Estate; 13.30: DeeJay chiama Estate; 14.00: DeeJay chiama Estate; 14.30: DeeJay chiama Estate; 15.00: DeeJay chiama Estate; 15.30: DeeJay chiama Estate; 16.00: DeeJay chiama Estate; 16.30: DeeJay chiama Estate; 17.00: DeeJay chiama Estate; 17.30: DeeJay chiama Estate; 18.00: DeeJay chiama Estate; 18.30: DeeJay chiama Estate; 19.00: DeeJay chiama Estate; 19.30: DeeJay chiama Estate; 20.00: DeeJay chiama Estate; 20.30: DeeJay chiama Estate; 21.00: DeeJay chiama Estate; 21.30: DeeJay chiama Estate; 22.00: DeeJay chiama Estate; 22.30: DeeJay chiama Estate; 23.00: DeeJay chiama Estate; 23.30: DeeJay chiama Estate; 24.00: DeeJay chiama Estate.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia: Buongiorno da Radio Capodistria - Almaracco; 08.15: Notizie; 08.30: Meteo e visibilità; 08.35: Graneli di storia; 08.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e visibilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.15: Bubbling (sport fuori Gr); 08.00-10.30: Calle degli Ori Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e visibilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.40: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e visibilità; 09.35: Locali; 10.05: Singla single; 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e visibilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Radio fuori, le spiagge dell'Euroregione; 11.30: Notizie; Meteo e visibilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e visibilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchierato estate; 13.30: Notizie; Meteo e visibilità; 13.40: I sempreverdi del mattino; Speciale Europei di calcio; Speciale Olimpiadi (luglio e agosto); 14.00: Cielo polare (luglio e agosto); 14.00: Cielo polare; 14.30: Notizie; Meteo e visibilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.00: La canzone; 15.28: Meteo e visibilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e visibilità; 17.30: Notizie; Meteo e visibilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita; 18.30: Notizie; Meteo e visibilità; 19.00: Vi festate; 19.28: Meteo e visibilità; 19.30: Il giornale del mattino; 20.00: Notizie; Capodistria; 20.05: Out of mind; extra; 21.00: I sempreverdi del mattino; Speciale Europei di calcio; Speciale Olimpiadi (agosto); 21.00: Singla single; 22.00: Prosa; 22.30: Reggae in pillole; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Etnobar; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 10.00: m2-all news; 10.00: Gli improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bpe; 13.00: m2on line; 14.00: Zorro; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.20: Stardust; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rerewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14.15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio 1/2 Se di sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17.00: Radiodiffusione Music Box (Look'n'around) con Giovanni Aschinesi una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazia cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.00: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dal cancello di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket e aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteoromont e meteoromont; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione vigliatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteoromont e meteoromont; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docce, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteoromont e meteoromont; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RAIUONO

06.45 Unomattina estate. Con Veronica Maya.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.05 Cosmic Shock. Film Tv (fantascienza '97).
11.30 Tg 1
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità. Con Susanne Gartner.
14.55 Don Matteo. Con Terence Hill e Nino Frassica.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Cotti e mangiati. Con Flavio Insinna.
17.15 Le sorelle McLeod. Con Bridie Carter.
18.00 Il commissario Rex. Con Tobias Morett.
18.50 Reazione a catena. Con Pupo.
20.00 Telegiornale
20.30 La botola. Con Fabrizio Frizzi.

RAIDUE

06.55 Quasi le sette.
07.00 Sorgente di vita
07.30 Random
10.15 8 semplici regole. Con John Ritter.
10.35 Tg 2 Notizie
11.20 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino. Con Jurgen Heinrich.
14.50 Squadra speciale Lipsia. Con Gabriel Merz.
15.40 The District. Con Craig T. Nelson.
17.15 Tutti odiano Chris. Con Tyler Williams.
17.35 Due uomini e mezzo. Con Charlie Sheen.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay.
19.50 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston.
20.25 Warner Show
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.15 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
08.20 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 A cavallo di un pony selvaggio. Film (avventura '76). Di Don Chaffey.
10.50 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 Animali e animali e... Con Lucia Colo.
13.10 Rai Sport
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Rai Sport
14.55 Tg 3 Flash LIS
17.45 Campionato italiano: 2ª tappa 2ª tappa
18.00 Geo Magazine
18.12 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.05 Speciale Tour de France
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

RETEQUATTRO

07.10 Mediashopping
07.40 I Robinson. Con Bill Cosby e Phylcia Rashad.
08.15 T.J. Hooker. Con William Shatner e Adrian Zmed e Heather Locklear.
09.30 Miami Vice. Con Don Johnson.
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Febbre d'amore
11.50 Bella è la vita
12.20 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Road to Justice - Il giustiziere. Con Lucky Vanusne e Lisa Thornhill.
16.00 Sentieri
16.30 Dono d'amore. Film (sentimentale '58). Di Jean Neulesco. Con Robert Stack e Lauren Bacall.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Ieri e oggi in Tv
19.50 Tempesta d'amore. Con Claudia Wenzel.
20.20 Renegade. Con Lorenzo Lamas.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
09.55 Tutti amano Raymond. Con Ray Romano e Patricia Heaton e Peter Boyle e Doris Roberts e Brad Garrett.
09.20 La fortezza nascosta. Film Tv (avventura '01).
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Braconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario.
14.45 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 Una mamma per amica. Con Lauren Graham.
16.55 Tg 5 minuti
17.00 Mamma detective: Rapimenti. Film Tv (thriller '06). Di Brad Keller. Con Danica McKellar.
18.50 Jackpot - Fate il vostro gioco. Con Enrico Papi.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio.

ITALIA 1

09.15 Doraemon
09.35 New Dr. Slump e Arale
09.55 Sabrina, vita da strega.
10.30 Buffy. Con Sarah Michelle Gellar.
11.30 Smallville
12.25 Studio Aperto
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 What's My Destiny Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 Lupin III
15.00 Paso Adelante. Con Monica Cruz.
15.55 Summer dreams. Con Caroline Guerin.
16.25 Summer crush. Con Josephine Jobert.
16.50 Un genio sul divano. Con Vicky Longley.
17.15 Un fuoco per sognare un fuoco per cambiare
17.40 Bernard
17.50 Spingebob
18.05 La squadra del cuore
18.30 Studio Aperto
19.05 Friends. Con Lisa Kudrow.
20.05 Love Bugs 2. Con Fabio De Luigi e Elisabetta Canalis.
20.45 RTV - La Tv della realtà. Con Cristina Chiabotto.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus estate 2008. Con Francesca Barra e Francesco Bardaro Grella.
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Le vite degli altri. Con Tiziana Panella.
10.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
11.30 Matlock. Con Alain Griffith e Julie Sommars.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Alla conquista del West. Con James Amess.
14.00 La ballata dei mariti. Film (commedia '64). Di Fabrizio Taglioni. Con Memmo Carotenuto.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves.
17.05 Streghe. Con Holly Marie Combs.
19.00 Murder Call. Con Lance Fisk e Lucy Bell e Peter Moche.
20.00 Tg La7
20.30 La valigia dei sogni. Con Simone Annichiarico.

SKY SKY 1

06.00 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06). Di Marco Risi. Con Marco Leonardi.
08.05 Al passo con gli Steins. Film (commedia '06). Di Scott Marshall. Con Jami Gertz e Jeremy Piven.
10.05 Sunshine. Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans e Cillian Murphy.
11.55 Il dolce e l'amaro. Film (drammatico '06). Di Andrea Porporati. Con Luigi Lo Cascio e Donatella Finocchiaro.
13.35 Il bacio che aspettavo. Film (commedia '07). Di Jon Kasdan. Con Adam Brody e Meg Ryan.
15.20 Al passo con gli Steins. Film (commedia '06). Di Scott Marshall. Con Jami Gertz e Jeremy Piven.
16.50 Loading Extra
17.05 Perfect Stranger. Film (thriller '07). Di James Foley. Con Halle Berry.
19.00 Sunshine. Film (fantascienza '07). Di Danny Boyle. Con Chris Evans e Curtis e Benedict Wong.

21.20 FILM



> Il segno della libellula-Dragonfly
Film con Kevin Costner.

21.05 TELEFILM



> Numb3rs
Nuove indagini per la squadra di detective di Los Angeles.

21.05 ATTUALITÀ



> Chi l'ha visto?
Federica Sciarelli ospita in studio la mamma di Denise Pipitone.

21.10 FICTION



> Il giudice Mastrangelo
Diego Abatantuono indaga.

21.10 FILM



> Ti presento i miei
Incontro tra l'aspirante marito e il padre della futura sposa (Robert De Niro).

21.10 ATTUALITÀ



> Lucino
Per Aldo Grasso è il programma più brutto e pretenzioso della tv italiana.

21.10 FILM

PROMEMORIA

Lavori di ripristino della segnaletica stradale. Dalle 21 di oggi alle 6 di domattina cantiere in via Flavia (tratto Cagni-Brigata Casale); altri lavori dalle 8

alle 18 in varie zone di Opicina. Dalle 20.30 alle 6.30 di domattina, interventi in piazza Dalmazia e Oberdan, in via Coroneo, largo Piave, vie Cicerone e Giustiniano.

Oggi alle 11 alla Confindustria di via San Nicolò 7 saranno inaugurati i nuovi uffici del Patronato Enasco e della Fenacom

50& Più della provincia, la Federazione degli anziani del commercio ha conta sul nostro territorio oltre 2500 iscritti.

**RESIDENZA
POLIFUNZIONALE**

- ambiente confortevole nel centro città
 - personale qualificato
 - rette personalizzate

Via S. Francesco 40 - Tel. 040 635414

di GABRIELA PREDA

«Capo in bi» alla cinese? Niente affatto. «Si tratta di un semplice nero in bicchiere in vetro, con un goccio di latte» spiega sorridendo Sara, cinese doc trapiantata da anni a Trieste, diventata negli ultimi mesi una delle bariste più popolari di viale D'Annunzio. Altro che specialità cinesi. Ha imparato a fare «il goccio» ma anche lo spritz. Comprende anche le battute in dialetto della clientela e legge Il Piccolo.

Come Sara del bar Elixir, altre decine di esercenti con gli occhi a mandorla accolgono ormai da tempo i triestini ogni mattina. Stessa storia nella parte bassa di via Revoltella, dove il bar Patrik è diventata tappa fissa per le nonne che scendono ogni mattina con i nipotini per una passeggiata oppure nelle traverse interne di piazza Garibaldi. È il caso dello storico snack bar di via Gambini che apre alle sei della mattina per gli operai che vanno al lavoro e chiude dopo mezzanotte.

E la svolta della comunità cinese a Trieste. Gli affari non vanno molto bene per i commercianti del Borgo Teresiano e quindi molti cinesi hanno deciso di diversificare le proprie attività per sopravvivere sul mercato. Seguendo magari il modello della comunità cinese del Veneto, che sta comprando già da tempo i bar di Padova, di Venezia o di Mestre, dove il trend si sta consolidando e non solo nelle periferie, ma anche nei centri cittadini, stando agli ultimi dati disponibili, elaborati sulle statistiche dell'Unioncamere (solo a Mestre si parla di un bar su quattro in mani ai cinesi).

La tendenza si sta consolidando anche a Trieste. Gli ultimi dati del Consiglio territoriale per l'immigrazione coordinato dalla Prefettura di Trieste attestano un forte aumento delle domande di nulla-osta al lavoro (del 40 per cento rispetto al precedente decreto-flussi) e una netta prevalenza delle richieste di lavoratori cinesi.

Concretamente, lo Sportello per l'immigrazione, nato sei mesi fa a seguito della stipula di protocolli d'intesa tra Prefettura, Regione e Provincia ha rilasciato quasi 500 nulla-osta al lavoro (pari al 38,7% della quota assegnata alla provincia triestina) e 114 nulla-osta al ricongiungimento familiare.

Centocinquantotto dei nulla-osta sono stati rilasciati a immigrati cinesi (su un totale di 1310 richieste) seguiti nella graduatoria da Bangladesh, della Serbia, Croazia, Moldavia, Marocco, Albania, Tunisia, Filippine, Senegal, Ucraina, Egitto, Camerun, Turchia, Bosnia, Libano, Colombia, Pakistan, Fyrom Macedonia, India, Perù, Sri Lanka, Argentina, Bielorussia, Nigeria e Somalia.

Gli immigrati cinesi guidano dunque le classifiche degli stranieri in arrivo in città e in più stanno cambiando anche i flussi migratori made in China, fenomeno complesso e sfaccettato da anni, spesso al centro di controversie legate all'immigrazione illegale. L'incidenza degli immigrati

cinesi tra gli imprenditori diventa sempre più alta puntando sempre di più su ricette all'italiana.

Il modello è semplice: gli imprenditori cinesi rilevano un gran numero di locali, offerti sul mercato da esercenti triestini che magari non riescono più a tirare avanti. «Gestire un bar non è facile perché ci sono di mezzo costi alti e molte ore di lavoro» commenta Max, gestore di un bar in via Donadoni. I cinesi invece puntano su una gestione familiare che elimina la spesa per il dipendente, e sono spesso disposti a lavorare anche 15 o 16 ore al giorno. Il valore aggiunto, insomma, si trova soprattutto qui. Anche considerando che, comunque, rispetto agli italiani i gestori ci-

nesi si accontentano di entrate anche modeste.

«Non è il caso di Trieste dove con i bar si lavora bene, comunque meglio rispetto all'abbigliamento che prima andava bene con i clienti da oltreconfine ma adesso non più - commenta Sara, la barista cinese di viale D'Annunzio -. Qui lavoro con due cugine e i turisti chiedono sempre specialità italiane».

Suzi ha lavorato nel Borgo Teresiano in un negozio di abbigliamento «che non andava più tanto bene negli ultimi tempi» e infine ha deciso di buttarsi nella ristorazione, con un sogno nel cassetto: aprire un alberghetto. «Un bed and breakfast come lo chiamano qui» spiega. Ma come è riu-

zione Marittima convocherà esperti e ambientalisti per illustrare le principali ragioni tecniche del sì e del no. Al fisico Renzo Rosei è stato chiesto un contributo dedicato alle caratteristiche della questione energetica a livello globale mentre l'ex assessore regionale Lodovico Sonego, il segretario della Uil Luca Visentini, il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniccioli, il presidente del Wwf Dario Predonzan, il consigliere comunale Mario Ravalico e il Circolo mugugano del Pd motiveranno le rispettive posizioni sui rigassificatori a Trieste.

Nelle prossime settimane seguiranno tavoli su energia, impatto ambientale e sicurezza, oltre alle ricadute economiche di impianti come quello che dovrebbe ve-

nir realizzato a Zaule. Saranno inoltre promosse assemblee aperte sul territorio.

«Vogliamo che la nostra Assemblea - commenta Cosolini - abbia tutti gli elementi conoscitivi e ascoltati tutte le posizioni prima di esercitare il suo diritto di decidere e questo per evitare il semplice riproporsi di posizioni. E certo il nostro uno stile molto diverso da quello del centrodestra che, è il caso del recente parere sulla compatibilità ambientale in Consiglio comunale, vota una cosa dicendo un'altra. Se poi pensiamo che un istituto come la valutazione di compatibilità ambientale serve a dare certezza di diritto, a far cioè sapere a cittadini e impresa richiedente se un insediamento si può fare per-



Roberto Cosolini

ché sostenibile o meno, allora la posizione di un sindaco che dice di voler utilizzare il parere contrario per alzare la richiesta di percentuale di azioni all'Acegas più che allo Stato di diritto sembra appartenere ad una repubblica delle banane...»

Intanto tra oggi e do-



A sinistra un bar in viale D'Annunzio gestito da cinesi. A fianco lanterne rosse in Borgo Teresiano: una scena sempre meno frequente

scita a mettere da parte i soldi per prendere in gestione un bar? La risposta non lascia spazio a commenti: «Tutto pulito, lo posso dimostrare» aggiunge e poi parla di pagamenti a rate.

«E in questo modo che in tutto il Nord Est alcuni imprenditori cinesi arriveranno fra qualche anno anche ai primi posti nelle classifiche dei redditi» si nota in una ricerca dell'Università di Padova. Succede già del resto in alcune città del Nord Est, come nel Trevigiano.

Scrive in una relazione l'Osservatorio economico e sociale di Treviso: «Il fatto che compaiano i cinesi ai primi posti nelle classifiche dei redditi non può che essere positivo: vuol dire che pagano le tasse».



La ricostruzione del rigassificatore di Zaule

mani è atteso l'arrivo in città di Alberto Toca Gutierrez Colomer, il presidente di Gas Natural. Nell'incontro in municipio il sindaco Dipiazza gli presenterà le condizioni che pone il Comune di Trieste per lo sbarco del rigassificatore: 50 milioni di euro per il nuovo depuratore fognario e l'ingresso di Acegas nella società di gestione con una quota del 15 o del 20 per cento. Nei giorni scorsi il Consiglio ha dato parere negativo al gasdotto marino Trieste-Grado, funzionale all'impianto che gli spagnoli vogliono realizzare nell'area ex Esso di Zaule.

La ricostruzione del rigassificatore di Zaule

Senegalesi sfrattati, interviene il console
Scrive al sindaco e al prefetto: va risolto il caso Ponterosso



Un banchetto dei senegalesi

In aiuto degli ambulanti senegalesi di piazza Ponterosso si è mosso anche il console generale del Senegal che ha già inviato al sindaco ed al prefetto di Trieste una lettera per chiedere un incontro chiarificatore. La conferma viene dal presidente dell'Associazione dei Senegalesi a Trieste Lamine Bara Mbengue. «La situazione è molto più difficile di quanto si possa pensare - spiega - perché queste persone da un giorno all'altro si sono ritrovate in strada». Venerdì prossimo, come deciso nel corso dell'ultima seduta della Consulta degli Immigrati, è previsto un incontro tra l'assessore comunale Paolo Rovis ed una delegazione degli ambulanti. «Vogliamo fare chiazza su più punti - precisa Mbengue - anche perché i miei concittadini dopo mesi di voci ufficiose si sono visti recapitare da un vigile urbano, solo pochi giorni prima dello sfratto, una circolare nella quale si precisavano le intenzioni del Comune. Per questo abbiamo interessato anche il console generale. All'assessore chiederemo una soluzione reale che dia a queste persone la possibilità di lavorare. Nelle altre piazze dei rioni non c'è posto per loro, mentre a ben guardare Ponterosso non è poi così affollata da bancarelle con i prodotti tipici. Non vedo perché non poterli ospitare nuovamente lì».

«L'importante - aggiunge il presidente della Consulta comunale degli immigrati Hector Sommerkamp - è non considerare lo spostamento dei venditori ambulanti senegalesi come un atto di razzismo. In momenti delicati come questo bisogna ricordarsi ancora di più che l'integrazione è un percorso reciproco. Non credo che la scelta sia frutto di discriminazione, ma semplicemente un progetto più ampio di riqualificazione di quell'area studiata già da tempo dal Comune di Trieste». Sommerkamp spezza una lancia a favore dell'amministrazione municipale ma resta in prima linea nella battaglia per la tutela degli ambulanti senegalesi. «Non vorrei che tutta questo interesse a favore del gruppo di venditori venga strumentalizzato da forze politiche. Questo non farebbe bene a nessuno, tantomeno ai senegalesi. Per questo il compito della Consulta deve essere quello di vigilare sul problema e fare in modo che Comune e ambulanti senegalesi trovino quanto prima un punto d'incontro». (s.s.)

IN ATTESA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUGLI ARREDI ESTERNI

Dehors, polemica in Capo di piazza

La gelateria che ha esposto i tavolini: tutto in regola. Il bar vicino: estetica inelegante

di TIZIANA CARPINELLI

«Sarà la volta buona?». Dei dehors, a Trieste, si parla da mesi, anzi da anni. E ieri mattina, sorvegliando un caffè a uno dei tanti tavolini all'aperto che d'estate fioriscono su capo di piazza Gianni Bartoli - a pochi passi dalla nuova veranda dell'hotel Duchi d'Aosta - il cittadino non ha potuto fare a meno di interrogarsi se (adesso sì) sarà la volta buona. Il Comune, in procinto di «riasettare» la *deregulation* in materia di arredo urbano per i locali pubblici, ha infatti concluso l'iter presentando alla categoria un primo documento e aprendo così il dibattito sulla delicata questione. L'altra domanda che ieri è rimbalzata sulle bocche di commercianti, clienti ed esercenti è stata: «Riusciranno queste disposizioni a porre fine al "far-west" e a fare da paciere tra le situazioni di microconflittualità venutesi a creare nel centro storico?».

ESERCENTI GLI SPAZI

GUADAGNI L'investimento sui dehors frutta parecchio: «Il 20-30% in più rispetto alla regolare attività al chiuso - ha spiegato Giuliano Turato, collaboratore del bar Piazza grande - ed è quindi fondamentale. Sono favorevole al Piano e a tutte le migliorie che si possono adottare, ma vorrei che venissero assegnati contributi specifici dagli enti locali o dalla Camera di commercio: farsi carico delle spese potrebbe essere oneroso». Ma il Comune, in bilancio, non ha nemmeno un euro da erogare: «Dopotutto si tratta di finanziamenti pubblici a favore di aziende private - ha rimarcato Paolo Rovis, assessore allo Sviluppo economico - e, d'altro canto, le nostre non sono imposizioni ma solo delle linee guida. Ogni negoziante è libero di rivolgersi al fornitore preferito ed è chiaro che se accetta di collocare un dehors lo fa per-



ché da questa possibilità intravede un tornaconto. Ciononostante inoltreremo senz'altro la richiesta alla Regione».

LA POLEMICA Un caso recente di «spazio conteso» è quello scaturito dal posizionamento di un blocco di tavolini della gelateria La Siciliana (aperta da un mese in capo di piazza) davanti a due negozi: la gioielleria Gold emotion e un'attività di abbigliamento. Sulla vicenda, che tra i negozianti non ha mancato di sollevare un bel po' di agitazione - per dirla con un eufemismo - è intervenuto

L'assessore Giacomelli sui negozi «oscurati»: già tenuto un incontro tra gli interessati, ma non c'erano motivazioni per negare l'area. I clienti apprezzano il nuovo assetto



Nelle immagini qui sopra e a sinistra, la veranda dell'hotel Duchi d'Aosta montata di recente e lo spazio di Capo di piazza, dove una nuova gelateria ha posizionato all'aperto numerosi tavolini piazzando così i propri arredi esterni a pochissima distanza da un paio di negozi vicini (foto Giovanni)

ieri l'assessore al Patrimonio Claudio Giacomelli, il quale ha prospettato una possibile soluzione: «C'è stato un incontro con le parti e l'idea che ha trovato maggiori convergenze è stata quella di aumentare la distanza dalle vetrine (da 2 a 2,40 metri) e di spezzare l'attuale *unicum* di tavolini creando due corridoi all'altezza degli ingressi dei negozi». «Data l'assenza di una normativa stringente su quell'area - così Giacomelli - il Comune non ha ravvisato motivazioni sufficienti a negare al nuovo esercizio inse-

diatosi al posto della fioreria di palazzo Modello la possibilità di occupare il suolo pubblico. Infatti analoga facoltà è già esercitata da altre attività nei paraggi». L'assessore ha aggiunto: «Non v'è alcuna discrezionalità politica nel concedere l'occupazione, che - per intenderci - non piace nemmeno ad alcuni membri di spicco della giunta». E ha altresì sottolineato: «Si tratta di un'occupazione temporanea, che scadrà a ottobre».

LE REAZIONI «Ho 17 dipendenti inseriti nel libro matricola e la soddisfazione

di tutti i turisti che passano per di qui - ha commentato Salvatore Gangemi, titolare de La Siciliana - quindi non si può dire che non contribuisca, nel mio piccolo, al territorio. Ho esercitato un diritto nel rispetto del codice della strada e del regolamento comunale: questo è quanto. Il resto sono solo invidie di chi non ha avuto, come me, la brillante intuizione di sfruttare una posizione ottimale per farvi una gelateria che sta lavorando bene. Sono molto amareggiato: ho offerto disponibilità, ma c'è chi non ha voluto nemmeno interloquire. Il mio numero di tavolini, peraltro, è inferiore rispetto a quello di altri esercizi. Infine una domanda: la Fipec da che parte sta?». «Io ho chiesto il permesso ai negozi vicini - ha invece affermato Germano Pellschier, titolare dell'Urbanis - e non farlo, secondo me, è una piccola prepotenza, pur se la legge stabilisce diversamente. Non capisco come si possa aver dato questo permesso: l'effetto estetico, poi, non è per nulla elegante. Non si può ostacolare la "libertà" altrui».

CITTADINI I clienti apprezzano il tavolino all'aperto: «Se uno vuole entrare in un negozio, ci entra a dispetto del dehors», ha sostenuto Silvana Aleffi. E così i turisti: «Sembra di essere in un caffè parigino», ha riferito Annamaria Magalli.

ESTETICA «Nel caso dei dehors - ha detto Luciano Lazzari, presidente dell'ordine degli Architetti - l'importante è non creare una standardizzazione dei modelli: vanno invece rispettati l'estetica della facciata e gli elementi architettonici, evitato l'utilizzo di materiali quali la plastica o l'acciaio, eliminato il colore sfacciato e rispettata la debita proporzione tra spazio ed estensione del locale. La veranda dei Duchi mi pare decorosa ed elegante».

IL CASO

Le impronte digitali rievate ai rom? Anche i profughi giuliano-dalmati alla fine della seconda guerra mondiale furono schedati con tanto di impronte. Lo ribadisce in una nota l'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia presieduta da Lucio Toth, che risponde così a un editoriale di «Famiglia cristiana» in cui Beppe Del Colle afferma che «governi e singoli ministri democristiani» non presero mai misure simili a quelle decise dall'attuale governo Berlusconi «perché, prima di essere politici, erano cristiani».



Un'immagine dell'esodo cui furono costretti gli italiani d'Istria dopo la guerra perduta dall'Italia

«Non spetta alla nostra associazione che rappresenta gli esuli giuliano-dalmati - scrive l'Anvgd - difendere o meno provve-

dimenti governativi che non ci riguardano. Ma solo per difesa della verità storica», l'Associazione ricorda la circolare

L'ANVG D A «FAMIGLIA CRISTIANA» SUI ROM: LO FECE IL GOVERNO DE GASPERI

Gli esuli: anche a noi presero le impronte

224/17437 del 15 maggio 1949 «del ministro dell'Interno Scelba (governo De Gasperi) che stabilì la schedatura e il rilevamento delle impronte digitali a tutti i profughi italiani dall'Istria, da Fiume e dalla Dalmazia. Le Questure di tutta Italia fecero irruzione nei campi profughi e nelle case private di migliaia di famiglie inermi. Tutti gli esuli furono messi in fila a obbedire agli ordini del governo, e così fecero. Finanche mons. Radossi, profugo istriano e allora vescovo a Spoleto - aggiunge l'Associazione - ricevette la visita dei carabinieri provvisti di carta e

tampone».

Di questo specifico episodio e di tanti altri di quei giorni, conclude l'Anvgd nella sua nota, «il nostro archivio abbonda di informazioni e documenti».

«Gli esuli sono sempre stati contraddistinti da un profondo senso civico e da un rispetto quasi religioso per le regole - commenta il vicepresidente dell'Anvgd di Trieste Claudio Grizon - per cui con spirito sereno in quel momento storico di grande sofferenza si adeguarono alle misure che il governo

volle prendere». Grizon (che è anche consigliere comunale del Pdl in Provincia) commenta poi così: «Quando non si ha nulla da nascondere, e soprattutto in situazioni che riguardano di sicurezza, non credo si debba avere timore di prestare le proprie impronte e rinunciare a un po' della propria privacy per avere una sicurezza collettiva».

Grizon: chi non ha niente da nascondere non deve avere timore

» IN BREVE

COMUNE
Giochi e laboratori per i bambini

Prosegue «Spazi urbani in gioco», intrattenimento e animazione estivi per bambini e famiglie nelle aree verdi promossi dal Comune in collaborazione con varie realtà. Oggi nel giardino di via San Michele dalle 17 alle 20.30 laboratorio di cucina interculturale «Semplice come una pizza margherita»; dalle 21 alle 23 il film «Pop corn». Domani dalle 16.30 alle 18 al giardino pubblico di via Giulia il laboratorio di scienza e arte «Le bambole nel giardino dei cigni»; animazione a Villa Cosulich (dalle 17 alle 19) e a Borgo San Sergio (18.45-20.15).

RAVALICO E CARMÌ (PD)
«Gabbiani, tema da affrontare»

«Il problema dei gabbiani esiste». Lo affermano i consiglieri comunali Pd Alessandro Carmi e Mario Ravalico, che in Comune hanno presentato un'interrogazione. «La competenza istituzionale per la fauna selvatica spetta alla Provincia ma serve una collaborazione fra tutti i soggetti; chiediamo quali interventi siano allo studio di concerto con tutti gli enti sul problema».

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

aperti per ferie
una lunga estate con voi

gastronomia POLLI SPIEDO GASTRONOMIA aperto tutti i giorni anche la domenica tel. 040 392655 VIA V. DA FELTRE, 3/B (a 100 mt. da Piazza Perugino) ORARIO: 9.00 - 14.30	antichità RADETTI ANTONIO Restauro di cerami, mobili, fuso battute e oggetti d'arte. V. DURE 13 B TEL. 040 301090	cucito OFFERTA SINGER Pressa a vapore ... 10 ferri da stiro in un solo gesto Modello 4205 €349,00
ristoranti Ristorante DIANA Via Nazionale, 11 34016 Opicina - Trieste Tel. 040/211176 - Fax 040/215146 AMPIO GIARDINO CHIUSO IL VENERDÌ	ANTICHITÀ e PREZIOSI ACQUISTIAMO: ANCHE A DOMICILIO • Vecchi gioielli • Oro e argento • Pietre preziose • Perle, corallo, avorio... • Bigiotteria • Orologi anche guasti • Collezioni di monete e medaglie • Dipinti d'epoca... • Valutazioni gratuite Lo Scrigno Piazza Cavana, 1 Tel. 040 303350	oreficeria ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI Central Gold Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO Ore: 8.30 - 12.30 ACQUISTO ORO
abbigliamento PINOCCHIO SALDI SALDI SALDI COSTUMI Tricampi e ABITI VISCOSA FINO ALLA TAGLIA 60 PREZZI IMBATTIBILI Via Combi, 20 Tel. 040 304955	officina MAIER Riparazioni di tutte le marche Macchine per cucire e Maglieria • Tagliacuci • Stiro TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300 la garanzia di 35 anni di esperienza SAN GIUSTO Pre revisioni periodiche Servizi elettronici Vendita pneumatici 24123 Trieste via Montebell, 8 Tel./Fax 040 301090 cell. 336 434026	Autopiù di Massimo Sanzin officina autorizzata FIAT riparazioni di tutte le marche auto sostitutiva gratuita Androna Campo Marzio, 3 - Tel. 040/302290
noleggio ALBA BIANCA PATENTATA e B DA PRIVATISTA NOLEGGIO MOTO e SCOOTER Sirolo di Fiume, 45 cell. 328/2172548 www.albachiaramoleggi.it		

SOCCORSO DELLA CAPITANERIA DI PORTO

Barca in avaria, salvate 8 persone

In difficoltà per lo scirocco, puntavano contro Porto Vecchio

Otto persone, tra cui quattro bambini, sono state tratte in salvo dalla Capitaneria di Porto dopo che la loro barca - un'imbarcazione a vela lunga 10,6 metri - era stata colpita da un'avaria al motore proprio nel momento in cui il mare aveva iniziato a ingrossarsi a causa del forte vento.

L'allarme è scattato attorno alle 13.50: a lanciare l'Sos sono state proprio le due famiglie triestine presenti a bordo, spaventate perché la loro barca, resa ingovernabile da alcuni problemi al motore, si stava dirigendo contro una banchina del Porto Vecchio.

Pochi minuti dopo, gli otto sono stati raggiunti da una motovedetta della Capitaneria di porto, che li ha tratti in salvo agganciando a un rimorchio la barca a vela e trascinandola fino in Sacchetta.

Al momento del salvataggio l'imbarcazione si trovava nello specchio d'acqua antistante il Porto Vecchio, tra la diga vecchia e il bagno del Dopolavoro ferroviario, a una ventina di metri dalla riva. Per i velisti e i bimbi a bordo non ci sono state conseguenze, salvo un forte spavento.

L'operazione di ieri ricorda da vicino un'altra



Il mare come si presentava ieri con lo scirocco (Giovanni)

emergenza scattata qualche giorno fa, quando una donna si era spinta troppo al largo con il suo gommone e non riusciva più a fare ritorno a riva. Anche in quel caso, a bordo con lei c'erano tre bambini. A trarli in salvo, subito dopo l'allarme, era stata una vedetta della Capitaneria di Porto.

E intanto, dopo il maltempo di ieri, secondo le previsioni dell'Istituto Nautico di Trieste e dell'Osmer regionale, pioggia e nuvole sono destinate a stazionare sul cielo di Trieste anche nella giornata di oggi. In serata inizierà a soffiare un po' di bora, che porterà

via le nubi, ma abbasserà anche le temperature: le minime saranno di 16-18 gradi, mentre le massime arriveranno ai 26-28.

I bagnanti, però, possono stare tranquilli: già da martedì il sole dovrebbe tornare a fare capolino in città. Sulla costa soffiierà un leggero bora e le temperature potrebbero tornare ad alzarsi.

Nella giornata di ieri, nonostante il brutto tempo, la colonna di mercurio ha sfiorato i 29 gradi, mentre le minime non sono scese sotto i 26 gradi. Basso il tasso di umidità: solo il 45 per cento. (e.l.)

EMERGENZA POVERTÀ: LE AGEVOLAZIONI REGIONALI

Tremila domande per la Carta Famiglia ma mancano i fondi: solo 400mila euro

di ELENA ORSI

Tremila domande per la Carta Famiglia, ma solo 400mila euro disponibili. Pari a circa 130 euro a famiglia. Cifre irrisorie per il bilancio di un normale nucleo familiare, e il timore che tutto si trasformi, così com'è, in un nulla di fatto. Questa è la situazione in cui attualmente versa l'applicazione della Carta Famiglia nel Comune di Trieste, dove pure le famiglie che ne avrebbero bisogno non mancano, come si vede dai dati forniti dallo stesso Comune.

I DATI. In tutto, finora, le domande pervenute sono state circa 3mila: il 32% provenivano da nuclei con un figlio, il 46% da nuclei con due figli, il 14% da famiglie con tre bambini, e il 7% da quelle con quattro o più figli. La carta infatti prevede diverse gradazioni di benefici, suddivise in tre fasce: fascia ad alta intensità di beneficio (famiglie con tre o più figli a carico e Isee non superiore a 30mila euro, ad esempio uno sconto fino a 300 euro l'anno sulla bolletta della luce), fascia a media intensità di beneficio (famiglie con due figli a carico e Isee del nucleo familiare non superiore a



30mila euro), fascia a bassa intensità di beneficio (famiglie con un figlio a carico e Isee non superiore a 30mila euro). Il limite previsto di 30mila euro è superabile solo in un caso: per le famiglie con 4 o più figli.

FONDI. Al momento però non ci sono i fondi per

L'assessore comunale Carlo Grilli e un bus. La Carta Famiglia prevede anche agevolazioni per i trasporti



LA SCHEDA

Il provvedimento era stato voluto dalla giunta di centrosinistra di Riccardo Illy come azione a favore delle famiglie svantaggiate, e adesso pare che l'intenzione della giunta di Riccardo Tondo sia quello di mantenere tale orientamento, magari inserendovi anche i finanziamenti originariamente previsti per il reddito di cittadinanza che dovrebbe essere applicato ancora solo fino a fine anno.

soddisfare le domande pervenute, che sono quindi state congelate. «Abbiamo al momento avuto la disponibilità 2007, pari a 400mila euro - spiega l'assessore ai Servizi Sociali, Carlo Grilli - mentre stiamo aspettando che ci venga comunicata quella per il 2008. Dal momento che per il momento non si sa ancora nulla, abbiamo dovuto congelare le richieste finché non avremo una risposta dalla Regione». Anche perché, facendo i conti, i fondi previsti permetterebbero di concedere un contributo di

130 euro all'anno a famiglia: meglio che niente, certo, ma non una cifra che faccia una grande differenza in un budget familiare. «Chiediamo che la Regione si decida quanto prima a darci una risposta per quanto riguarda i fondi 2008, per non prendere in giro le famiglie che hanno fatto richiesta del provvedimento e adesso si trovano a dover attendere» continua Grilli.

LE AGEVOLAZIONI. Ma come funziona la Carta? Le agevolazioni previste a livello regionale riguardano una riduzione

dei costi per le fasce ad alta intensità di beneficio e quelle a media intensità, nelle percentuali del 40% di riduzione per la fascia ad alta intensità di beneficio e del 20% di riduzione per la fascia a media intensità di beneficio. Per quanto riguarda la riduzione dei costi per i servizi di fornitura di energia elettrica prevede un limite annuale di trecento euro per la fascia ad alta intensità e 210 euro per la fascia a media intensità. Per quanto riguarda il trasporto, invece, si stabilisce che le agevolazioni possono riguardare esclusivamente gli abbonamenti nominativi per il trasporto pubblico locale. Oltre alle convenzioni su energia e trasporto, la Carta Famiglia prevede anche agevolazioni che le famiglie possono ottenere recandosi nei negozi che i Comuni inseriranno nelle convenzioni. Questo, naturalmente, quando la carta verrà attivata: con 400mila euro di budget, come spiega l'assessore Grilli, poco si può fare al momento. Le famiglie, quindi, devono rassegnarsi ad aspettare.

CARTA FAMIGLIA

> Domande pervenute	3000
> Finanziamento disponibile (euro)	400.000
Pari a circa 130 euro per famiglia	
> Dei 3000 richiedenti	
il 32% è rappresentato da un nucleo con 1 figlio a carico	
il 46% è rappresentato da un nucleo con 2 figli a carico	
il 14% è rappresentato da un nucleo con 3 figli a carico	
il 7% è rappresentato da un nucleo con 4 o più figli a carico	
> Le agevolazioni consentono l'acquisto di:	
✓ alimenti e bevande non alcoliche	
✓ prodotti per la pulizia della casa	
✓ articoli di cancelleria	
✓ servizi socio-educativi	
✓ libri, abbigliamento	
✓ medicinali, palestre	

IN VIALE CAMPI ELISI

Rubavano pezzi di motorini: presi Arrestati dalla Volante un diciannovenne e il complice sedicenne

Smontavano pezzi di motore dagli scooter parcheggiati in viale Campi Elisi per poi rimontarli sul proprio motorino. Il tutto avveniva in pieno giorno, davanti agli occhi di residenti e passanti. Sono scattate così le manette ai polsi di Gei Ar Levacovich, 19 anni, e di C. I., 16enne, due giovani triestini che ora dovranno rispondere dell'accusa di furto aggravato.

Ad arrestarli, poco dopo le 16 di sabato pomeriggio, sono stati gli agenti della volante della Questura di Trieste, intervenuti sul posto dopo aver ricevuto una segnalazione da parte di un residente della zona, che aveva notato i due ragazzi aggirarsi con fare sospetto attorno ad alcuni motorini.

L'OPERAZIONE

Le parti sottratte venivano rimontate sullo scooter del minorenne

Alla vista dei poliziotti, i due giovani hanno tentato di fuggire a piedi, ma sono stati subito fermati dagli agenti, identificati e poi perquisiti. Il minore, classe 1992, aveva in tasca una chiave inglese e un cacciavite. Addosso al 19enne - residente proprio in Campi Elisi, al civico 35 - gli agenti hanno invece trovato il «corpo» del reato: in una busta di plastica nascondeva alcuni pezzi di motore appena trafugati da alcuni scooter 50 parcheggiati nella zona. E la conferma che si trattasse di materiale rubato è arrivata di lì a poco: dopo un breve giro nelle vicinanze, i poliziotti hanno trovato tre motorini - di cui uno ancora rovesciato a terra - sprovvisti di alcuni parti di motore. I pezzi, secondo quanto appurato dagli stessi agenti della Questura, stavano per essere rimontati direttamente sullo scooter - della stessa marca - del minorenne, trovato anche questo nelle vicinanze.

Dopo l'arresto, Levacovich è stato condotto alla casa circondariale del Coroneo, mentre C.I., in quanto minore, è stato affidato al centro di prima accoglienza «Villaggio del fanciullo» di Opicina. A Levacovich, lo scorso dicembre, era già stato notificato un «avviso orale» del questore: si tratta, di fatto, di una misura preventiva, una sorta di «avvertimento» a rigare dritto, che, però, è rimasto inascoltato. (e.l.)

CONFRONTI

Tra i distributori scarti sensibili

Il caro benzina «bastona» i triestini senza pietà, con aumenti di prezzo che arrivano fino a 25 centesimi al litro rispetto a sei mesi fa. Per tastare l'entità dei rincari basta prendere un esempio: il distributore dell'Ac-Fly in Passeggio Sant'Andrea proponeva, lo scorso 7 gennaio, 1,379 euro per un litro di verde e 1,302 per uno di diesel; i prezzi praticati adesso dallo stesso gestore sono invece saliti rispettivamente a 1,552 nel primo caso e a 1,550 nel secondo. Risultato: per mette-

BENZINA: LE DIFFERENZE

Q8 via D'Alviano		
	Verde	Diesel
Oggi	1,570	1,567
in gennaio	1,414	1,324
ESSO viale Campi Elisi		
	Verde	Diesel
Oggi	1,531	1,527
in gennaio	1,403	1,332
AGIP viale Campi Elisi		
	Verde	Diesel
Oggi	1,569	1,567
in gennaio	1,406	1,325
FLY passeggio S. Andrea		
	Verde	Diesel
Oggi	1,552	1,550
in gennaio	1,379	1,302

(euro al litro)

re in serbatoio la stessa quantità di carburante un automobilista deve sborsare, rispetto all'inizio dell'anno in corso, 17 centesimi in più per la verde e 25 per il diesel.

Gli aumenti riguardano ovviamente tutte le compagnie e tutti i distributori, anche se l'entità del rincaro varia a seconda dei casi. In certi casi le variazioni sono sensibili. Facciamo un

altro esempio: il distributore Q8 in via D'Alviano ieri proponeva 1,570 euro per un litro di verde, mentre quello della Esso in viale Campi Elisi si «limitava» a 1,531. La differenza è quindi, in questo caso, di quasi 4 centesimi.

Il 7 gennaio scorso il prezzo medio della verde nella provincia di Trieste era di 1,418 euro al litro. Ieri invece era pari a 1,545, con una differenza, quindi, di 13 centesimi di euro. E per i triestini, quando si parla di

Diesel, in sei mesi +25 centesimi al litro

Da gennaio impennata del costo dei carburanti. Verde: aumento medio di 13 cent

benzina, non si può non pensare alla vicina Slovenia e ai suoi prezzi, che spingono sempre più automobilisti triestini a numerosi esodi. I prezzi stabiliti da Lubiana sono, per la verde a 95 ottani, di 1,217 euro al litro e di 1,252 euro al litro per quella a 98 ottani.

Il caro carburante non è di certo un problema tutto triestino. Basta considerare i dati relativi all'intera Penisola per rendersi conto che le «mazzate» al portafoglio quando si fa riforni-

mento uniscono Nord e Sud senza grandi differenze. La media nazionale, sempre tenendo conto dei dati relativi al 7 gennaio, era di 1,376 euro per un litro di verde e di 1,299 per uno di diesel; ieri invece la media nazionale era di 1,548 euro per lo stesso quantitativo di verde e di 1,548 per il diesel (dati contenuti nel sito Internet www.prezzibenzina.it). Numeri che confermano la corsa dei prezzi della benzina a livello nazionale. (e.c.)

Toyota Yaris now presenta Risparmio Geniale.

Risparmi quando la compri.

Quello che per molte auto è un optional per Yaris now è di serie:

- Climatizzatore • ABS con EBD • 9 airbag • Impianto Hi-Fi e lettore CD compatibile MP3 con comandi al volante • Easy Flat System
- Volante e pannello del cambio in pelle

Yaris now fino al 31 luglio a 9.900* euro.

(Con il contributo del concessionario e con gli ecoincentivi)

Risparmi in costi di gestione.

Con l'esclusivo Valore Toyota non devi pensare più a niente:

- Assicurazione RC AUTO per 3 anni
- Assicurazione Furto/Incendio/Grandine/Atti vandalici per 3 anni
- Tagliandi di manutenzione per 3 anni

Tutto incluso nelle rate di Valore Toyota.

Risparmi carburante.

Il suo motore 1.0 in alluminio, da 69 CV, garantisce prestazioni eccellenti e consumi bassissimi: **20,4 km/l** nel ciclo extraurbano.

Risparmi quando la rivendi.

Il Piccolo Genio, nella sua categoria, è una delle auto che mantiene il più alto valore dell'usato nel tempo. (Dati QUATTROVOTE giugno 2008).



700 euro Fino a 3 anni di ecoincentivo di bollo pagato

Stipulando un Contratto di Finanziamento Toyota (CFT) con la Toyota Financial Services (TFS) e pagando la prima rata.

Per informazioni dettagliate: www.toyota.it

Esempio Valore Toyota relativo a Yaris now, prezzo 9.900 euro (chiavi in mano, IPT esclusa), anticipo 1.900 euro, 35 rate da 243,50 euro, rata finale 3.960 euro, Tan 6,75% Taeg 8,77%, Spese istruttoria 250 euro, Assicurazione furto ed incendio (con esclusiva formula 3 Years New), Protezione persona, Responsabilità Civile e manutenzione per 3 anni o 45.000 km incluse nel piano finanziario. Importo totale servizi 2.701,41 euro (esempio relativo ad un cliente residente nella provincia di Udine, Trieste e Gorizia, donna di età compresa tra 29 e 39 anni, classe di merito 6, pacchetto F senza garanzie infertanti). Salvo approvazione Toyota Financial Services. Offerta valida fino al 31/07/08. Fogli informativi in concessionaria.

Autocrali

Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Monfalcone, via Boito 18, Tel. 0481 412880
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739
(SS Palmanova - Cervignano a 1 km dal casello autostradale)

Futurauto

Via Muggia, 6 Zona Industriale
San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939



TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.



La «Carmen» a San Giusto nel 1950 (archivio Foto De Rota)



M. Eggerth e Jan Kiepara protagonisti dell'operetta al castello



Il Cortile delle Milizie come si presenta oggi dopo i restauri (foto Fabio Parenzan)

L'INAUGURAZIONE DEL CASTELLO DI S. GIUSTO

Il Cortile delle Milizie ritorna teatro come nelle estati del dopoguerra

Dall'Aida al cinema, in migliaia affollavano i bastioni per assistere alle serate

di ELISA LENARDUZZI

Per decenni è stato il cuore della vita culturale e mondana triestina, grazie alla sua acustica perfetta - anche in epoche in cui microfoni e amplificatori erano lontani a venire - e a quella cornice incantevole, capace di regalare un'atmosfera magica a qualunque opera, spettacolo o concerto fosse chiamato ad allietare le estati triestine.

Oggi il concerto Previsto un bus straordinario

Verrà celebrata sulle note del Nabucco, ma anche di Traviata e Turandot, la riapertura - oggi alle 20.45 - del Castello di San Giusto dopo i restauri. Il concerto, diretto da Julian Kovatchev e per il quale si registra già il tutto esaurito, vedrà la partecipazione dei solisti Silvia Dalla Benetta e Sung-Kyu Park. Un bus straordinario linea 24 sarà attivo da piazza della Borsa a piazza della Cattedrale dalle 19.30 alle 21 (con partenza ogni 10 minuti da ponte della Fabra-piazza Goldoni) e dalle 22.30 alle 24 dal colle di San Giusto per il rientro.

L'atteso ritorno avverrà questa sera alle 20.45, quando nel suggestivo Cortile delle Milizie Julian Kovatchev darà il via al concerto gratuito dell'orchestra e coro del Teatro Verdi, organizzato per l'occasione dal Comune, dalla Fondazione teatro Giuseppe Verdi e dalla Fondazione CRTrieste. Stasera, quindi, le musiche di Verdi, Puccini e Mascagni - interpretate dal soprano Silvia Dalla Benetta e dal tenore Sung-Kyu Park - torneranno a riecheggiare tra i bastioni trecenteschi come una sorta di déjà-vu dei tempi che furono. Impossibile, infatti, per chi ha vissuto il fermento culturale del dopoguerra triestino, dimenticare quelle serate in cui il Castello veniva letteralmente invaso da migliaia di persone - anche 5-6mila a sera - arrampicate nei posti più improbabili solo per assistere alla spettacolare «Aida» di Arturo Basile, ammirare il talento comico di Elvio Calderoni in «Cin-Ci-là» o applaudire la voce di Beniamino Gigli.

«Sono numeri che oggi si vedono solo nei concerti di Vasco Rossi, eppure all'epoca i triestini facevano la fila per assistere alle opere e operette messe in

scena a San Giusto, una cosa impensabile al giorno d'oggi», ricorda Gianni Gori, musicologo ed ex direttore di produzione del teatro Verdi: «Nel Cortile delle Milizie si sono esibiti tutti i grandi dell'opera di quegli anni. Ogni evento importante, d'estate, passava di lì. Ho ricordi davvero incredibili di quel periodo: allora si facevano spettacoli imponenti, con bellissime scenografie dipinte a mano, senza l'aiuto dei computer moderni. Ho ancora in mente le scene quasi comiche di alcune serate di maltempo: la bora soffiava implacabile, ma la volontà di portare a termine lo spettacolo era tal-

mente forte che i macchinisti erano costretti a tirare le corde per tutto il tempo, per paura che la scenografia volasse via».

A mozzare il fiato, però, era soprattutto la vista del pubblico, che spesso sembrava straripare dalle mura del castello: «La gente si sedeva nei posti più folli, cose che oggi non sarebbero tollerate dalle norme di sicurezza - continua Gori -; memorabile l'ultimo concerto di Beniamino Gigli, che registrò un'affluenza record per l'epoca. Ci saranno state 7-8mila persone, arrampicate ovunque. Un momento indimenticabile».

Il Cortile delle Milizie affollato all'inverosimile durante uno degli spettacoli d'opera e operetta dei decenni scorsi

A rendere unica la storia del Castello di San Giusto sono anche gli aneddoti e le «chicche» che costellarono le serate estive degli anni Cinquanta e Sessanta: dalle curiosità sentimentali - come l'amore ultracinquantenario tra i cantanti Tatiana Menotti e Juan Oncina, sbocciato proprio sotto i bastioni di San Giusto durante un «Elisir D'Amore» del 1949 - a quelle che sfiorano la comicità. A ricordarne una è Claudio Gherbitz, musicista e profondo conoscitore della realtà musicale triestina: «Mi viene in mente una Tosca passata alla storia. Eravamo alla fine del secondo atto e il sopra-

no stava cantando davanti a Scarpia, morto a terra - ricorda -. A un certo punto iniziò a piovere, giusto qualche goccia, ma il "morto" si alzò all'improvviso per paura di bagnarsi e abbandonò la scena con il crocefisso ancora conficcato nella pancia. Il pubblico andò in delirio. Tra gli spettacoli memorabili cito anche l'«Aida» di Arturo Basile: per la scena della parata imperiale chiamò centinaia di comparse, che fecero un'indimenticabile fiaccolata sui due torrioni laterali».

A ricordare un'altra chicca dell'epoca è il presidente onorario dell'Associazione internazionale dell'operetta Fvg, Danilo Soli: «Eravamo nei primi anni Cinquanta e la città era ancora divisa tra zona A e B - ricorda -. Una sera andò in scena un'operetta con Elvio Calderoni come protagonista. A un certo punto Calderoni uscì dalla scena e sparì improvvisamente. Un altro attore, non vedendolo, iniziò a gridare davanti a tutti, "Dove sei finito?". Nel silenzio generale, si sentì una voce provenire dal torrione in alto a destra: "In zona B". Fu esilarante: i cinquemila presenti iniziarono a ridere come matti. Un'ironia forse difficile da comprendere oggi, ma allora il tema era molto sentito: il Castello era lo specchio della città».

A rendere il Castello il fulcro di decine di estati triestine non furono solo l'opera e le grandi stagioni del Festival dell'operetta del Verdi: San Giusto era la meta preferita dai triestini anche per il cinema all'aperto, per spettacoli di vario genere che vi venivano organizzati e per i concerti di musica leggera, uno per tutti quello di Gianni Morandi. Non solo: qui vide la luce anche il primo Festival della fantascienza organizzato in Italia.

Ora, nonostante il restauro, perché il Castello ritorni ad appropriarsi di quel suo ruolo tradizionale bisognerà pazientare ancora un po': «Il 2008 sarà un'estate di rodaggio - spiega l'assessore alla Cultura, Massimo Greco -. Organizzeremo spettacoli e mostre, ma per poter allestire un calendario vero e proprio bisognerà aspettare il prossimo anno. Adesso valuteremo le possibilità che offre da un punto di vista logistico: non è un luogo facile, ma sicuramente il suo destino è quello di ritornare a essere un contenitore di grandi spettacoli. Intanto si parte con la grande mostra sul Trecento, che verrà inaugurata il 30 luglio: un evento di portata nazionale».

SUCCESSO DELLA SFILATA SERALE LUNGO LE VIE CHIUSE AL TRAFFICO In tremila al Carnevale estivo di Muggia



Uno dei carri allegorici in sfilata l'altra sera



Musica e allegria durante la sfilata

MUGGIA Quasi tremila persone (secondo le forze dell'ordine) hanno assistito l'altra sera alla sfilata dei carri delle compagnie del Carnevale muggesano: lungo le vie del centro chiuse al traffico sono sfilati alcuni dei carri migliori della sfilata invernale, come l'imponente «Pegaso» della compagnia delle Bellezze naturali, o il «Transformer» dell'On-gia. Una decina i carri in sfilata, a rappresentare le otto compagnie con quasi 300 figuranti. In co-

stumi ben più «alleggeriti» rispetto l'edizione invernale. Il pubblico ha accolto con entusiasmo la sfilata.

Alcuni carri, invece, sono stati parcheggiati sulla piazza di Caliterna per potere essere ammirati dal pubblico. Il mandracchio reso pedonale ha agevolato molto le passeggiate dopo-sfilata. In serata, bar e gelaterie sono state prese d'assalto dal numeroso pubblico.

L'esperimento della sfilata con i carri allegorici (assolutamente inedito a Muggia) avrà sicuramente

Una decina di carri in piazza hanno rappresentato le otto compagnie con quasi 300 figuranti. Comune e Associazione: la manifestazione si ripeterà anche nei prossimi anni



Ancora un carro allegorico durante la sfilata lungo le vie del centro (fotoservizio Giovanni)



Una delle compagnie che si sono fatte ammirare dal pubblico con i costumi in versione estiva

VIABAI NOLEGGI CAMPER
marchi JOINT - XGO - POSSI
NOLEGGIO VENDITA
ACCESSORI CAMPER CAMPEGGIO
Viale Campi Elisi 62
(fianco PAM)
info 338/6999062

VIAGGIO NEI RICREATORI. A OPICINA

Manualità e creatività slogan del «Fonda Savio» dalla creta al macramè

I trecento iscritti amano anche gli sport e la musica: si impara l'orienteering e a suonare strumenti a fiato

Al ricreatorio Fonda Savio di Opicina le parole d'ordine sono fantasia e creatività, con una ricca offerta che riguarda i laboratori manuali, oltre alle tante attività di base promosse un po' in tutte le altre strutture comunali cittadine. «Durante il periodo scolastico sono tanti i laboratori per realizzate piccoli manufatti – spiega la direttrice Gabriella Alleruzzo – dalla ceramica al macramè, e ancora intrecci, una sorta di braccialetti elaborati e colorati, e poi pittura su stoffa e altre idee che variano a seconda del periodo dell'anno. A molti bambini piace in particolare lavorare la ceramica, seguire l'educatrice che accompagna tutti attraverso la fase di modellaggio, cottura e quindi decorazione. Ne nascono oggetti molto curati, in ogni dettaglio, che i bambini possono portare a casa come ricordo».

Come in tutti i ricreatori anche nella struttura di Opicina parte fondamentale degli intrattenimenti studiati ogni anno per i bambini è l'attività sportiva. «L'orienteering è da tempo una disciplina che

risuota successo tra i ragazzi – prosegue – poi organizziamo corsi di danza, partite di ping pong, allenamenti di calcio e momenti da dedicare agli scacchi. I giovani si scatenano soprattutto d'estate all'aria aperta, quando possono utilizzare i campi da gioco, che d'inverno, con il freddo che spesso caratterizza Opicina, sono impraticabili. Per i più piccoli iscritti ricordiamo poi che c'è il giocasport, che abbiamo aperto anche ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola materna, una novità, rispetto agli altri ricreatori».

La musica riveste un ruolo importante anche al Fonda Savio, dove vengono privilegiati però alcuni strumenti in particolare. «Il maestro di musica si occupa di lezioni individuali ai ragazzi, che da noi imparano a suonare gli strumenti a fiato», racconta la direttrice. «C'è anche il coro, che va di pari passo con la danza, e confluiscono entrambi nello spettacolo teatrale, con il quale partecipiamo alla rassegna Teatri a Teatro. Ogni anno costruiamo una sorta di musical, che diverte e coinvol-

ge molti bambini, con grande entusiasmo».

D'estate le proposte rivolte ai bambini sono molto articolate e vengono portate anche all'esterno degli spazi consueti del ricreatorio. «Durante le vacanze sono molto amate le gite fuori porta, soprattutto al mare – ricorda la direttrice – ma proponiamo anche escursioni in bicicletta, uscite con il tema "disegnando Opicina" e poi diamo ai bambini la possibilità di iniziare a praticare l'arrampicata sportiva, scalando le pareti allestite al ricreatorio Toti. In aggiunta a queste iniziative ripresentiamo l'orienteering, senza contare le tante visite ai musei che anche le altre strutture inseriscono nel programma estivo».

Nel periodo scolastico il ricreatorio conta su circa 300 iscritti, che arrivano non solo dall'altipiano carsico, ma anche da molte altre zone della città. La maggior parte sono bambini delle scuole elementari, molti frequentano regolarmente anche il Sis, il servizio integrativo scolastico. Il ricreatorio Fonda Savio si trova a Opicina, in via Doberdò.

Micol Brusafferro



I piccoli allievi del ricreatorio di Opicina in visita dai Vigili del fuoco nel corso di una delle attività esterne

IL GIORNALINO ESCE DA TRE ANNI

Cronisti per «La gazzetta del coniglio»

La creatività che pulsa all'interno del ricreatorio è dimostrata anche dai progetti realizzati sulla carta. Ogni due mesi il Fonda Savio si



I ragazzini del «Fonda Savio» si dividono tra sport, redazione del giornalino e tanti laboratori

trasforma in una piccola redazione, per realizzare il giornalino del ricreatorio, che i bambini hanno deciso di chiamare «La gazzetta del coniglio», pubblicata regolarmente da circa tre anni. «I ragazzi possono scegliere in ogni numero come collaborare – spiega la direttrice – c'è chi preferisce raffigurare vignette, disegni, chi invece decide di scrivere articoli, racconti. Il giornalino non

ha una struttura, fissa, può cambiare ogni volta, a seconda dei desideri dei bambini. Spesso dipende dalle attività che vengono svolte nel ricreatorio, che i «piccoli cronisti» amano riprendere e descrivere con le loro parole». I più creativi lasciano correre la fantasia e l'inventiva. «Nella maggior parte dei casi decidono di parlare delle proprie esperienze, dei momenti trascorsi con gli amici – ricorda – alcuni invece inventano l'oroscopo o qualche storia divertente».

I bambini che partecipano all'avventura della carta stampata cambiano, non c'è un gruppetto fisso. «A ogni giornalino collaborano circa una quindicina di giovani, seguiti sempre dagli educatori – conclude la direttrice – che possono alternarsi nei vari nume-

ri. Diamo spazio a chiunque voglia partecipare. E' un'attività che piace moltissimo, appassiona tutti e ogni numero regala grandi soddisfazioni. Quando viene stampato lo distribuiamo inizialmente all'interno del Fonda Savio, ma poi, come successe anche per altri ricreatori, inviamo il giornalino anche nelle altre strutture comunali, per condividere idee e iniziative». Un altro momento dedicato alla rappresentazione di immagini e momenti di vita del rione è rappresentato dalle uscite alla scoperta del territorio. I bambini passeggiano con gli educatori e, a fine gita, realizzano i disegni, che raccontano alcuni luoghi caratteristici di Opicina e la quotidianità delle vie, delle attività e della quotidianità della zona. (m.b.)



Cromature e look «stravaganti» a Prepotto



«The Wild Bunch» porta a Prepotto appassionati di tutte le età

L'ALBUM DELL'ESTATE Mille motobikers a Prepotto

Raccolti 1500 euro destinati alla fondazione Luchetta

È stato ancora una volta un successo di partecipazione il motoraduno «The Wild Bunch». Più di un migliaio di persone hanno raggiunto il bosco di Prepotto, situato nel Comune di Duino-Aurisina, per partecipare all'evento organizzato dall'Associazione di motociclisti che porta lo stesso nome, «The Wild Bunch» di Trieste, e che in questi giorni celebra il ventesimo anniversario dalla costituzione. Per tre giorni e tre notti, gli amanti della moto, provenienti da numerosi Paesi europei e da diverse regioni italiane, hanno vissuto assieme la loro passione per le due ruote, brindando con

la birra proposta dai vari chioschi enogastronomici. Molto apprezzati anche gli spettacoli musicali, allestiti per l'occasione sul palcoscenico alzato in mezzo al bosco di Prepotto. Protagonisti della tre giorni sono stati in ogni caso i luccicanti modelli delle maggiori marche internazionali, curati, secondo la più genuina tradizione dei «bikers» di tutto il mondo, in ogni particolare. Molto ammirati anche alcuni modelli originali, sui quali si esalta la fantasia dei proprietari, capaci, per esempio, di trasformare un vecchio ciao in un «side-car» di stampo militare.

I motociclisti hanno dimostrato la loro generosi-

tà, partecipando con entusiasmo alla lotteria il cui ricavato sarà devoluto alla Fondazione «Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin», che si occupa dei bambini vittime di tutte le guerre. La somma raccolta è stata di circa 1.500 euro, con il contributo del club organizzatore. Ieri il motoraduno ci è concluso con il «Motorbunch tour» che, come ogni anno, ha impegnato i motociclisti lungo un percorso da compiere sulle strade del Carso. Unica nota stonata, il furto di un paio di panche e di un tavolo, per opera di alcune persone che li hanno caricati in velocità su due automobili, eludendo la sorveglianza degli addetti. (u.s.)



Gentil sesso in sintonia con le due ruote (fotoservizio Bruni)



Tattoo, teschi, birra, e i capelli della signora rosa fucsia...



Piccoli bikers si «allenano» per i motoraduni del futuro...

● **IL SANTO**
San Camillo de Lellis

● **IL GIORNO**
è il 196 giorno dell'anno, ne restano ancora 170

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.29 e tramonta alle 20.52

● **LA LUNA**
Si leva alle 20.19 e tramonta alle 01.40

● **IL PROVERBIO**
Gli avari e i falliti facilmente stanno uniti

FARMACIE

■ DAL 14 AL 19 LUGLIO

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Campo S. Giacomo 1 tel. 639749

Piazzale Valmaura 11 812308

Piazzale Monte Re 3 - Opicina 211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Campo S. Giacomo 1

Piazzale Valmaura 11

Via Ginnastica 44

Piazzale Monte Re 3 - Opicina

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Via Ginnastica 44 764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero

040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	112,2
Via Carpineto	µg/m ³	42,6
Via Svevo	µg/m ³	57,2

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	27
Via Carpineto	µg/m ³	24
Via Svevo	µg/m ³	28

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	104
Monte San Pantaleone	µg/m ³	130

EMERGENZE

Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70

TRAGHETTI

■ TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35, 20.45*, 22.15*

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05, 21.15*, 22.45*

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05, 21.30*, 23.00*

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35, 22.00*, 23.30*

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**

Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARIFFE: corsa singola: € 3,25; corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.

ATTACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Info: 800-016675
(*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 14 agosto.

■ TRIESTE-GRADO

Partenza da TRIESTE (Molo Pescheria)
8.00, 13.00, 17.00

Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere)
9.15, 14.30, 18.30

Partenza da GRADO (Molo Torpediniere)
9.30, 15.00, 18.45

Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria)
11.00, 16.30, 20.15

Tutti gli anni e le partenze a Grado «Molo Torpediniere» sono in coincidenza con il bus urbano per Grado Centro e Pineta. La prima corsa in partenza da Grado e l'ultima in arrivo a Grado sono in coincidenza con la linea extraurbana n. 1 da/per Gorizia-Gradisca-Montebelluna-Carnezio. Tempo di mare permettendo.

TARIFFE: corsa singola: € 5,35; corsa andata-ritorno € 8,15; abbonamenti nominativi 10 corse € 32,20; 50 corse € 64,40.

Vendita biglietti a bordo/ Numero verde 800-955957



CINEMA IN PERIFERIA A VILLA PRINZ

Da stasera l'omaggio a Ugo Pirro

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Per la seconda volta il Comune porta il cinema nelle periferie, per offrire gratuitamente un interessante spettacolo all'aperto durante le serate estive. Quest'anno - dopo l'avvio del 2007 con proiezioni al Ponzanino e alla biblioteca Mattioni di Borgo San Sergio - la manifestazione, organizzata in collaborazione con La Cappella Underground, viene a coinvolgere la III Circoscrizione. Nella sede di Villa Prinz, si svolgeranno, a partire da stasera tre

proiezioni, un omaggio al grande sceneggiatore Ugo Pirro scomparso pochi mesi fa. Oggi potremo assistere a «Il giorno della civetta» (di Damiano Damiani, 1968), poi al classico «La classe operaia va in Paradiso» (mercoledì 16, di Elio Petri, 1972), infine a «Un ragazzo di Calabria» (venerdì 18, di Luigi Comencini, 1987). All'aperto, inizio alle 21.30 e ingresso libero, con circa 150 posti a sedere (in caso di maltempo, la proiezione si sposta alla serata successiva).



Lo sceneggiatore Ugo Pirro

Pirro è scomparso nel gennaio di quest'anno, a 87 anni. Dice l'assessore alla Cultura Massimo Greco, promotore dell'iniziativa: «Una figura complessa e affascinante della cultura italiana, un uomo di cinema e sceneggiatore di grande spessore e dal percorso ideale e politico particolarmente interessante, controverso ma sempre "militante"; di sinistra, molto attento ai temi sociali, sempre anticonformista. Pirro parti dal Fascismo, fece attività clandestina anti-americana nella Sardegna occupata dagli Alleati, richiamandosi alle idee sociali della Rsi dell'ultima fase mussoliniana. Una di quelle figure intellettuali di "fascisti di sinistra" che guarderà, alla fine, alla Sinistra vera e propria».

17 ORE DELLA CITTA'



IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 14 LUGLIO 2008



ROSA & CELESTE



RAFFAELE LICCIARELLLO 1.º luglio è arrivato Raffaele, con un peso di kg. 3,830, qui in braccio ai sorridenti mamma Giulia e papà Michele Licciarello (foto Bruni)



SAMUEL BONANNO Mamma Erica e papà Vito Bonanno presentano orgogliosi Samuel, nato il 3 luglio, all'1,25, con un peso di kg. 3,510 (foto Bruni)



SOFIA COSSAR Dorme serena la piccola Sofia, nata il 4 luglio alle 0.35 con un peso di kg. 3,260. Riposa serena in braccio a mamma Edviges e papà Paolo Cossar (foto Bruni)



NICOLAS TAMARO Mamma Emanuela e papà Massimo Tamaro stringono felici Nicolas, nato il 4 luglio alle 0.33 con un peso di kg. 3,210 (foto Bruni)



GIULIA DELLA ZOTTA Ecco Giulia, nata il 9 luglio alle 22.48 con un peso di kg. 2,990, in braccio ai raggianti genitori, mamma Antonella e papà Marco (foto Bruni)



ALEKSANDAR GRUIC Mamma Dragana e papà Ivica Gruic annunciano l'arrivo di Aleksandar, nato il 10 luglio alle 10.16 con un peso di kg. 3,310 (foto Bruni)



ANDRIJANA MISSIC È nata il 9 luglio, alle 14.27 la piccola Andrijana con un peso di kg. 3,260. Riposa serena in braccio a mamma Milijana (foto Bruni)



STEFANA JAKOVLJEVIC La sorellina Magdalena presenta l'ultima arrivata in casa Jakovljevic, la piccola Stefana, nata il 9 luglio alle 15.40 con un peso di kg. 2,540 (foto Bruni)

«HISTRIA CHALLENGE»

La «Pantera» della polizia ruba la scena alle Ferrari



L'Alfa Romeo, pantera nera, tra le storiche rosse (f. Sterle)

Numerose Ferrari, vestite del classico rosso della casa di Maranello, ma anche di altri colori. Modelli d'auto d'epoca, fra i quali la più ammirata è stata una vecchia «pantera» della Polizia, un'Alfa Romeo del '53, oggi trasformata in automobile per uso civile.

È iniziata con una passerella di vecchie tigri della strada nel cuore di Trieste, in piazza della Borsa, ieri mattina, la seconda edizione dell'«Historic e Ferrari Histria challenge». La manifestazione, organizzata dalla «Miglio corse», associazione di appassionati del settore, presieduta da Paolo Di Pinto, ha poi visto la trentina abbondante di partecipanti raggiungere Capodistria, dove si è ripetuta la presentazione dei modelli, stavolta al pubblico sloveno e ai turisti, che hanno fotografato i modelli più luccicanti e noti. Successivamente, i partecipanti hanno dato vita a una gara di regolarità sulla pista per kart di Capodistria.

Dopo un'escursione nei dintorni della cittadina slovena, l'appuntamento si è concluso con il pranzo e la premiazione dei vincitori. L'«Historic e Ferrari Histria challenge» è stato il secondo dei cinque appuntamenti che fanno parte del campionato organizzato dalla «Miglio corse», in collaborazione con l'Endas del Friuli Venezia Giulia. I prossimi eventi si svolgeranno a settembre in Carnia, a Trieste in ottobre, quando la gara di regolarità dovrebbe svolgersi lungo salita che dalla Rotonda del boschetto porta al parco di Villa Revoltella e infine a Gorizia in novembre. «Il nostro intento in quest'occasione - ha spiegato ieri Di Pinto, al termine della giornata - è stato quello di unire Capodistria e Trieste in un connubio di sport, cultura e turismo, capace di esprimere la solidarietà e la pace fra i popoli. Tutto questo - ha aggiunto - nel segno della medesima passione per quel simbolo del lavoro e dello stile italiani rappresentato dalla Ferrari, marchio riconosciuto e apprezzato in tutto il mondo». (u.s.)

14 LUGLIO IN RIVA AL MARE COL CONSOLE

La festa francese da Sticco

Sarà celebrata anche a Trieste oggi la Festa nazionale di Francia e con un'iniziativa piuttosto singolare.

Su iniziativa della Consolle onoraria di Francia in città, la dottoressa Christia Chiaruttini Leggeri, alle 19.30, allo stabilimento balneare Sticco di Miramare, si svolgerà una cerimonia.

Nel dettaglio, i presenti intoneranno la «Marsigliese», inno nazionale francese, sotto il tricolore bianco, rosso e blu, simbolo della repubblica d'oltralpe. Il 14 luglio del 1789, la popolazione di Parigi insorse e fu presa d'assalto la prigione della Bastiglia, simbolo del potere assolutista del re. Da questa data, storicamente si fa comin-

ciare la rivoluzione francese e il 14 luglio di ogni anno è celebrata la Festa nazionale. L'anno nella cornice dello stabilimento a due passi dal mare vuol solennizzare la ricorrenza e richiamare l'attenzione sul significato della giornata per i francesi.

Al termine della cerimonia di stasera, sarà offerto, da parte del presidente del Lions club Trieste Alto Adriatico, Sergio Mina, il «vin d'honneur». Recentemente, il Lions Alto Adriatico si è gemellato con uno dei Lions club di Parigi, per iniziare un servizio finalizzato alla raccolta di fondi da destinare alla ricerca medica. Mina, che a breve completerà il suo mandato di presidente, ha voluto cogliere l'occasione del 14 luglio per evidenziare la collaborazione fra i Lions club d'Italia e Francia.



La tour Eiffel, simbolo di Parigi e tra le icone di Francia

DOMANI L'HAPPENING INAUGURALE

Microinterviste a Rabuiese

La scomparsa dei confini, in un territorio che è stato segnato drammaticamente da due guerre mondiali e dalla «cortina di ferro», è un fatto di grande rilevanza storica. Ma come percepiscono e vivono questa nuova situazione, frutto della comune adesione all'Unione Europea, i cittadini italiani e sloveni che sono nati e vissuti con il «confine dentro»? Per cercare di capire e per

promuovere una reciproca comunicazione, il Corecom Friuli Venezia Giulia ha promosso un intervento di arte pubblica e relazionale intitolato «microstorie affollano il confine» che si svolgerà nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2008. Il progetto verrà sviluppato

da due artisti esperti del settore, Roberta Cianiola e Massimo Premuda, che investigheranno su ricadute ed abitudini della popolazione transfrontaliera dopo la caduta del confine fra Italia e Slovenia, cercando di «ripopolare» - per un intero mese tra luglio ed agosto - l'area ormai dismessa del valico di Confine di Rabuiese con «microinterviste» alla gente che vive il confine da Trieste a Capodistria, da Gorizia a Nova Gorica. Il monitoraggio delle impressioni dei cittadini permetterà di sollecitare gli intervistati a riflettere sulla diversa percezione, fruizione ed appartenenza alla realtà transfrontaliera. Tutte le testimonianze raccolte venteranno un evento pubblico.

Domani, alle 19.30, happening inaugurale al valico di Rabuiese e vernice dell'installazione di arte pubblica. Il 19 settembre ci sarà il convegno conclusivo sulla vita transfrontaliera



La cerimonia a Rabuiese per la caduta dei confini



● SIGILLO A SUSMELJ

Il sindaco Roberto Dipiazza consegnerà oggi, alle 12, nel salotto azzurro del palazzo municipale, il sigillo trecentesco della città al console generale di Slovenia Joze Susmelj. Il riconoscimento sarà assegnato nel corso di una cerimonia di commiato e saluto al console.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi alle 11 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53 riunione di informazione pubblica. Alle 18 in via Sant'Anastasio 14/A, alle 18.30 in via dei Mille 18. Se l'alcol vi crea dei problemi contattateci: tel. 040-577388/333-3665862/334-3400231/334-3961763.



● INCONTRI ACAT

Questa sera alle 18 nella sala parrocchiale di S. Pasquale di Baylon, via Pellegrini 57 (Villa Revoltella), si riunisce il Club Phoenix; a Dolina nella palestra comunale alle 20, il Club Dolina; alle 20.30 al Ceo a Borgo San Mauro 124 (Sistiana), si riunisce il Club Solidarietà. Le famiglie dei Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040-370690, cell. 331-6445079).

● EXPO MITTELSCHOOL

Oggi, alle 18.30, all'ExpoMittelschool, si gusterà uno speciale gelato al mojito. Ci sarà anche un altro piatto particolare: la pasta fredda di riso con pesto al mojito. Naturalmente si annaffia con il classico cocktail «pestato» di lime e menta con canna da zucchero e rum. Alle 20.30 prima «ciccardiner». Serve la prenotazione.

● SAGRA A SAN LUIGI

Continua stasera alle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26), la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Intrattenimento e musica con «El mago de Umago».

● INCONTRO CON DON DI PIAZZA

Oggi alle 18.30 nella sede della giunta regionale (piazza Unità d'Italia 1) Edoardo Kanzian organizza un incontro con don Pierluigi Di Piazza per la presentazione del suo libro «Accoglienza giustizia pace (commento ai Vangeli)». Intervengono: Roberto Ambrosi, Franco Codega, Raffaele Leo, Fabiana Martini, Erica Mastrociani, Gabriele Marucelli, Armando Scafata, Stefano Sodaro; letture di Simonetta Colonna, Tommaso Bisiak al flauto.



● CINEMA IN VIA S. MICHELE

Tutti i lunedì di luglio, agosto e inizio settembre al giardino di via San Michele film di qualità. Oggi in programma «Manuale d'amore» di Giovanni Veronesi (Italia, 2005). Le proiezioni iniziano alle 21.15, con ingresso libero.

● BAGNO ALLA LANTERNA

Questa sera, alle 21, «Le opere liriche spiegate al popolo» nella programmazione Aircas. Ingresso libero.

● FESTA DELLO SPORT

Anche quest'anno l'Associazione sportiva dell'Associazione Domio organizza per i weekend del mese di luglio la mega «Festa dello Sport» al campo sportivo Barut vicino al piazzale della Grandi Motori Wartsilä. Oggi alle 20 suona l'orchestra «René».

● BANDA ISRAELIANA

Oggi alle 20.45 alla Capitaneria di Porto, la Civica orchestra di fiati «Giuseppe Verdi» ospiterà, nell'ambito de «I concerti del lunedì», la Symphonic Wind Band del Conservatorio di Netanya, Israele. I quaranta componenti saranno diretti da Motti Miron ed eseguiranno sia musiche tratte dalla tradizione ebraica, sia musiche classiche e d'intrattenimento, tra cui la second suite di Alfred Reed, una selezione tratta da My Fair Lady, la colonna sonora di James Bond, Washington Post di John Philip Sousa.

● COMPAGNIA LAMPO

Oggi dalle 20.30 musica con il gruppo «Magazzini Commerciali Trio» al chiosco della Compagnia Lampo sopra il parcheggio Calitema.



CRAL AUTORITÀ PORTUALE

Il gruppo culturale del Cral Autorità portuale propone un tour delle isole Eolie con Capri, Ischia e Sorrento dal 13 al 21 settembre. Iscrizioni quanto prima, ogni mercoledì dalle 17 alle 19, nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione Marittima, vicino al bar, tel. 300363.

CIRCOLO CALEGARI

Dal 19 al 24 settembre viaggio a Roma in pullman con visita guidata delle maggiori attrattive della città ed escursione ai Castelli Romani. Info: tel. 340-2662512 signor Vincenzo, oppure ogni venerdì dalle 16.30 alle 18.30 in sede al Circolo Calegari, via Carducci 35 (1.º piano).



SMARRITO/TROVATO

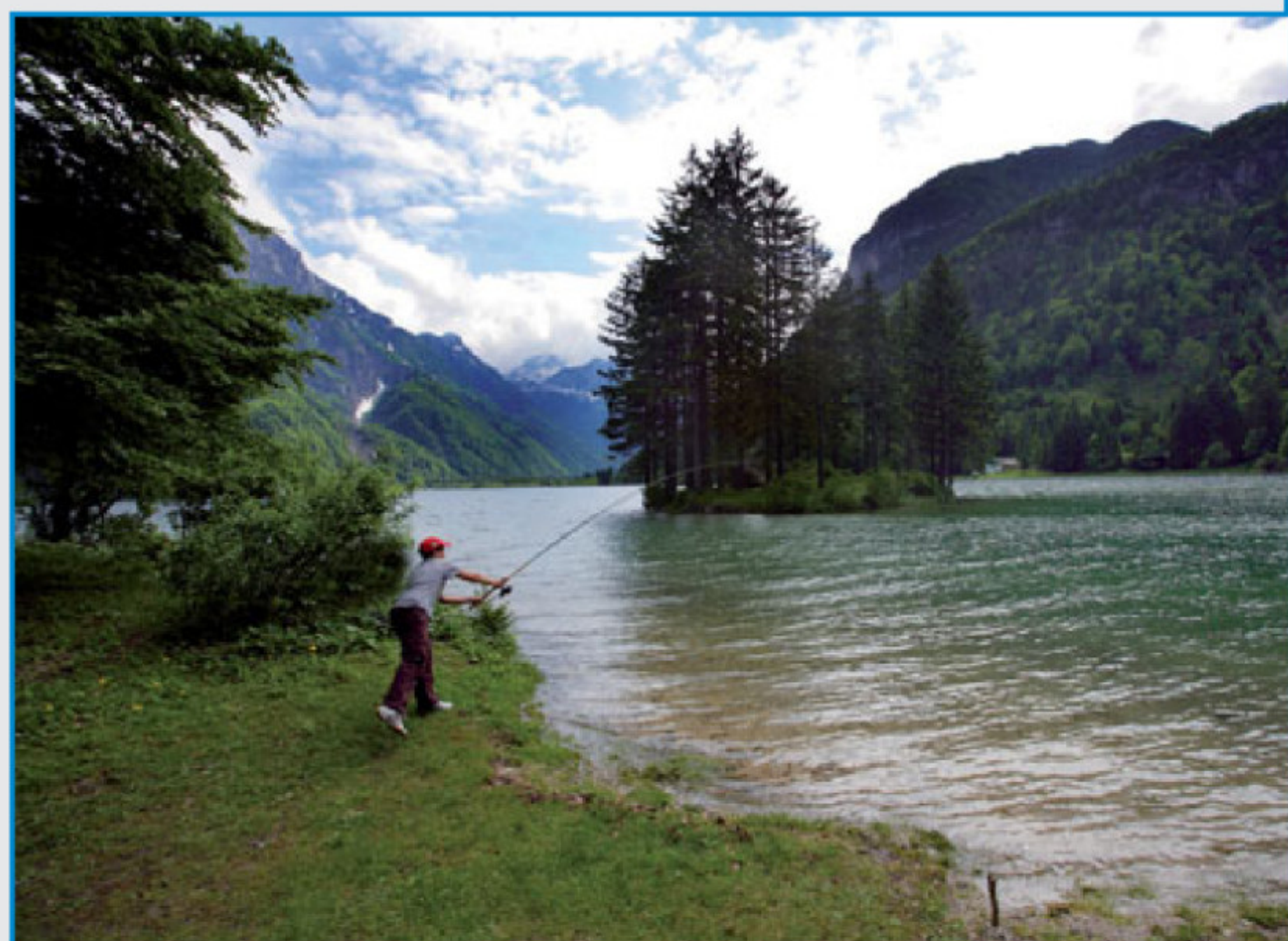
Smarriti occhiali da sole Ray Ban, regalo di compleanno. Chi li avesse ritrovati è pregato di telefonare allo 040-392955.

TriesteAbile
Il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde
800.399.299
Lun-Ven 9.00-13.00

www.triesteabile.it

DOVE VAI IN VACANZA?



**Anche quest'anno Il Piccolo ti segue in vacanza,
nelle edicole delle maggiori località turistiche**

**Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino,
Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna
di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo,
Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non,
Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di
Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...**

IL PICCOLO
VICINO A TE PER TENERTI INFORMATO
ANCHE IN VACANZA



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

INVERSIONE DEL SENSO DI MARCIA

Via Diaz, smog e traffico sono già al limite

In questa lettera vorrei esprimere tutto il mio disappunto sulla decisione di invertire il traffico di via Diaz e quello di via Cadorna. Ho avuto modo di leggere le interviste fatte ai vari commercianti e albergatori della zona; tutti però si sono ben guardati dal chiedere l'opinione di noi residenti, soprattutto quelli appartenenti a via Cadorna. La strada

verrebbe ulteriormente svalutata da un traffico insostenibile, da uno smog irrespirabile senza considerare che già noi che abitiamo nella parte finale della strada siamo costretti a tenere le finestre chiuse per l'aria e le polveri sottili. Sono perfettamente consapevole del fatto che in situazioni di questo tipo ci sarà sempre una parte di cittadini sollevati e

un'altra che deve fare i conti con un cambiamento sconvolgente e disagiato (soprattutto per la salute, le orecchie e i polmoni). Vivo da trent'anni a Trieste e la considero una bellissima città. E allora mi chiedo... perché ci si ostina a prendere in giro le persone spostando il problema del traffico, dello smog e dei parcheggi da una strada all'altra, accontentando

a turno i cittadini? Perché non si trova il coraggio di rivalutare interamente il nostro bellissimo centro storico, con una chiusura definitiva ai veicoli e investendo su una qualità di vita genuina? L'hanno già fatto molte città e ne hanno acquistato in valore e suggestività. Non credo sia impossibile, basta volerlo... è questo il vero problema.

Silvana Polla

SEGNALAZIONI

19

IL PICCOLO ■ LUNEDÌ 14 LUGLIO 2008

AMBULANTI

Senegalesi discriminati

Il recente provvedimento del Comune di Trieste di allontanare da piazza Ponterosso gli ambulanti senegalesi ha sapore di razzismo. Già in passato l'ordinanza contro lavavetri e mendicanti aveva suscitato polemiche, ora ci risiamo. Le motivazioni dell'assessore Rovis non stanno in piedi, in quanto il provvedimento è stato preso senza interrogare i diretti interessati che si sono trovati di fronte a cose fatte. Temo che l'unica alternativa lasciata agli ambulanti senegalesi sia quella di mettersi davanti ai supermercati come già stanno facendo altri loro conterranei.

Edvino Ugolini

COMUNE

Box in via Udine

Carissimo signor sindaco, le scrivo per preannunciarle un problema che potrebbe toccarla in prima persona. So che lei ogni mattina va al lavoro passando per via Udine. Le consiglio di scendere verso viale Miramare. Il Comune da lei guidato infatti ha concesso licenza per trasformare in box auto tre negozi al numero 36 della summenzionata via. E a breve cominceranno i lavori anche al numero 53. Come lei ben sa, via Udine è una delle due arterie che portano a Trieste venendo dal mare. La struttura di questi box è tale per cui ogni volta che i proprietari entreranno (potranno farlo solo provenendo da Campo Belvedere) o usciranno il traffico, già molto intenso, verrà bloccato per permettere loro di utilizzare l'automobile.

Per noi pedoni non è grave, visto che finalmente - in assenza di semafori - potremo attraversare con minori rischi. Qualche difficoltà potrebbe porsi agli utenti delle linee 38, 5 e 26 e agli altri automobilisti, nonché ai numerosi possessori di motorini e moto che non perdonano occasione per superare le code (magari finendo spiacciati sull'auto in manovra).

La lascio con un invito: dal momento che con sei supermercati nell'arco di cinquecento metri la piccola distribuzione sta chiudendo e quindi molti negozi sono in vendita, è possibile evitare di concedere ulteriori licenze per garage sul fronte strada di via Udine? Non è solo un problema di chi ci abita, ma del piano del traffico della città.

Francesca Longo

VIGILI URBANI

Passi carrai difficili

Domenica 15 giugno alle ore 7.03 sollecitavo l'intervento dei vigili urbani, in quanto impossibilitato a uscire dal box con la macchina causa il parcheggio non in regola di un automobilista. Alle 7.45, senza aver riscontrato l'intervento di qualche pattuglia, causa impegni inderogabili partivo con altri mezzi. Mentre mi trovavo già all'esterno, alle 8.32 venivo chiamato al cellulare dal centro radio, il quale mi avvertiva dell'arrivo di una loro pattuglia e mi invitava a essere presente per esibire l'autorizzazione del passo carraio, cioè per verificare le misure della concessione, in quanto, a parere della pattuglia presente, la macchina in questione non rientrava nella luce dell'entrata del box! A questo punto vorrei far presente al sindaco alcune osservazioni. 1) A cosa serve il numero dell'autorizzazione stampato sulla tabella esposta al lato del box, se poi non può venir utilizzato dai vigili urbani? E così difficile informatizzare il servizio? 2) Non è la prima volta che sollecito l'intervento per la rimozione, perciò si dovrà continuare a controllare ogni volta? 3) Il servizio rimozione viene nuovamente svolto da carri attrezzi privati. Ho saputo da altri sfortunati, che dal momento dell'ordine di rimozione da parte dei vigili urbani passa anche un'ora e mezzo perché il carro attrezzi arrivi. 4) Non è più razionale anche inviare solamente un vigile in scooter, oppure nei giorni festivi non è previsto?

ALBUM



Gli alunni della seconda C della scuola «Marin» con le maestre

Gli alunni della seconda C della scuola primaria «Biagio Marin», insieme ai loro genitori, ringraziano e salutano le maestre Daniela e Rosa che li hanno accompagnati con dedizione e affetto nel percorso scolastico.

Eccoli tutti insieme, dall'alto in basso e da sinistra a destra: Elisa Rossano, Benedetta Dicastri,

Olivia Pettenati, Kelzan Duro, Federico Scrobe, Matteo Cividin, la maestra Daniela, Elisa Lancini, Alessandra Metlika, Chiara Mechilli, Pietro Tul, Francesca Lanteri, la maestra Rosa, Sabrina Privitera, Elisa Nursi, Giorgia Esposito, Stefano Pechiari, Emanuele Borini, Ambra Fermo ed Alessia Cafagna (Fotodomani).

Il Comune intende continuare a tutelare in questa maniera i possessori di concessioni di passi carrai? **Lettera firmata**

PIAZZA VENEZIA

Massimiliano resti dov'è

Per le piazze di Trieste non c'è mai pace! Il 30 maggio, a pagina 25 del Piccolo, sorpresa: titolo «Accordo tra Comune e Soprintendenza. Massimiliano in piazza Venezia a Natale». Mi sono chiesta se dopo la lunga battaglia del 2007 sul Piccolo attraverso le segnalazioni, tra chi, nella piazza da risistemare, voleva al posto del Nettuno Massimiliano, chi Santin, chi restasse com'era, io avessi perso qualcosa. Infatti per me che seguivo tutto sul Piccolo, faceva testo la pagina del Piccolo (11 aprile 2007, Trieste città) con il titolo: «La Soprintendenza: non tocche piazza Venezia!» e sotto «Bandelli: il Nettuno resta».

Io chiedo a Bandelli e al nostro sindaco: cosa vi ha fatto cambiare idea?

La Soprintendenza nel 2007 aveva sentenziato che la piazza è bella così. Ed è vero: è armoniosa con quella fila di alberi che fanno cerchia, per ora completa, attorno al Nettuno immerso in una fontana che sembra di forma arrotondata mentre è poligonale. C'è un che di bucolico nell'insieme che, visto in televisione o in qualche bella foto, infonde un non so che di serenità, di pace. Guardo sulla pagina di maggio la piccola foto della piazza in cartolina d'epoca con il monumento di Massimiliano e mi chiedo e chiedo ai promotori di questa scelta come è possibile infiltrare un monumento alto 8 metri, destinato, quando fu concepito, così «pesante» e adatto al gusto di allora, a dominare una piazza completamente vuota e non un giardinetto così gentile! Volete togliere Massimiliano da Miramare? Allora via tutti gli alberi o tutt'al più sostituiteli con i funerei cipressi! Altrimenti, sic rebus stantibus, sarebbe come collocare in un salottino stile Luigi XIV o Rococò un pesante divano Secondo Impero o Biedermeier!

Nerina Zetto Gregori

IL RICORDO

Mario Pardini, un artista e un uomo sempre aperto a incontrare gli altri

La voce di Mario Pardini si è spenta non molti giorni fa. La morte lo ha colto nel sonno e io avvertivo ancora la sua voce nel profondo dell'anima perché mio grande amico. Cantore del melodramma italiano e francese, colto classicista e fine gentiluomo, con Mario Pardini sbocciava l'entusiasmo al fare, divertiva anche l'anima più pensierosa. Il sorriso e il canto nonché le sue battute umoristiche e originali erano la sua linfa vitale di intrattenimento e di simpatia. Uomo autentico, sempre impegnato a offrire la sua arte canora e teatrale ovunque ne vedeva la necessità. Infatti fu animatore di tante iniziative nonché fermento di azioni positive e concrete. La sua presenza nella realtà so-

ciale si è particolarmente distinta nel sodalizio culturale «Carlo Tomè» dell'Unione italiana ciechi di cui era direttore artistico. I riconoscimenti di merito artistico-culturale ottenuti sono stati prestigiosi e rilevanti. Nomino soltanto il sigillo trecentesco con medaglia del Comune di Trieste, la rosa d'oro e d'argento dell'Aido, il sigillo della Provincia di Trieste nonché la nomina honoris causa a cavaliere dell'ordine di Malta. Da amici, nelle nostre lunghe conversazioni esplodevano le sue facce personali e quelle acquisite durante la carriera teatrale. «Chiunque mi parla mi fa un dono, e spesso scopro un amico, un fratello, un

me stesso e ne vado orgoglioso» mi diceva ragionando sul suo passato di successi. Mario lasciava cantare i sentimenti del suo cuore. Mario era Qualcuno sempre in cerca di un altro. Qualcuno perché - mi diceva - Essere è donare. Vivere è amare. Mario è partito verso la luce di Dio, si è unito alla sua sposa. Ripeteva spesso: «Se non doni a nessuno la gioia che porti in petto essa si spegne». E ancora: «Sono sicuro che Dio gode della nostra allegria, per questo mi piace fare divertire pure lui. Ci tengo a creare e conservare rapporti cordiali e fraterni con le persone. Mi sento felice vedendo gli altri felici». L'amore alla giustizia e con coscienza sociale - avvertiva i suoi

ascoltatori, sempre attenti al suo dire - «che non è l'ambiente che spinge a farci vivere e partecipare, ma dev'essere l'uomo, cioè tutti noi a far vivere l'ambiente». La sua parola squillante, la sua voce intonata all'amicizia e all'allegria, al fare della vita un presente gioioso che allude sempre all'Eterno. La serietà di Mario, la sua cultura umanistica, soprattutto il suo amore verso chi era nel bisogno vengono a noi per avvertirci che «il sacrificio rivela l'amore, che il servizio dona l'amore, che la condivisione crea la comunità». Nel momento del commiato soleva esclamare «A bientôt». Non omnis moriar.

Duilio Buzzi

ASFALTO

Lavori in via Flumiani

Egregio signor Zimolo, sono veramente spiacente per l'incidente da lei subito, le garantisco che nei prossimi giorni effettueremo interventi tampone su via Flumiani per sistemare almeno le situazioni di pericolo. E' ben vero che la lista per il rifacimento delle asfaltature è molto lunga e corposa ma farò il possibile affinché nel piano delle opere del prossimo anno si possa inserire in un lotto di manutenzione via Flumiani stessa.

Franco Bandelli
assessore ai Lavori pubblici e Coordinamento eventi

OSPEDALI

Il momento della morte

Sono una cittadina che ogni settimana visita l'ospedale di Cattinara come volontaria. Il mio sdegno

morale è grande e spesso non posso credere che la pietas umana non esista negli ospedali cittadini. Penso che ognuno di noi sia responsabile del degrado umano che spesso viregna. Si tratta di luoghi pubblici di cui ognuno di noi può avere un giorno bisogno... facciamo dunque un tentativo con le nostre segnalazioni per migliorare tali strutture.

Come è possibile che in una città come Trieste, nei reparti ospedalieri non esista un altro modo di accompagnare i propri cari al loro ultimo viaggio e di congedarsi da loro in un clima dignitoso e in un posto silenzioso e calmo. Un momento così difficile e speciale nella vita di ognuno di noi, merita un altro tipo di rispetto.

I pazienti che sono prossimi al trapasso sono sistemati nelle solite stanze con altri pazienti in mezzo allo svolgersi di normali, vitali attività della vita quotidiana, dove si mangia, si fanno i prelievi e i pazienti ricevono le visite. E dunque in una totale indifferenza per i momenti così delicati, difficili e tristi per i pazienti in fin di vita e per i loro congiunti. Ho osservato che la salma dei defunti permane per ore nella stanza, divisa solo da un paravento. Ho assistito allo sdegno e alla disperazione dei pazienti in tali situazioni. Nel reparto di Geriatria la salma viene depositata in uno «spogliatoio», sicuramente non igienico né a norma di legge. Non esiste neanche un codice di buonsenso quando si svolge il lavaggio dei pazienti a letto: tutto avviene infatti senza un paravento che possa garantire un minimo di privacy e anche di dignità umana. Spesso negli ospedali della nostra città si cura solo la malattia e si uccide la dignità della persona. Perché queste evidenze non le ho riscontrate negli altri ospedali della regione?

Behija Afgan

RINGRAZIAMENTI

■ Anche quest'anno ho avuto bisogno del Servizio infermieristico del II Distretto. Desidero ringraziare tutti e in particolare modo le signore Gordana e Paola per la loro professionalità e grande umanità. Grazie ancora!

Maria B. Marzi

NOI E L'AUTO

di GIORGIO CAPPEL



Per la patente un «training» fin dai sedici anni

Sono numerosissime le occasioni in cui ci si chiede la motivazione degli incidenti stradali, specie, ma non solo, tra i giovani.

Molto, troppo spesso, si conclude ritenendo semplicisticamente che ci debba essere la «cultura» della sicurezza, che oggi non c'è, da «iniettare» ai ragazzi attraverso l'educazione stradale.

Indubbiamente il concetto non fa una grinza, ma non dobbiamo dimenticarci da quanti anni ne stiamo parlando, tanto che chi era in prima elementare quando la disciplina dell'educazione stradale è diventata obbligatoria nelle scuole (1993) oggi ha 21 anni e forse è già stufo di avere la patente.

Ma gli incidenti continuano. Pur se, in generale, sono fondamentalmente un ottimista, credo che a breve medio termine la situazione resterà molto critica.

Ma poiché sono anche pragmatico, tenuto conto che oltre il 90% degli incidenti è da imputare al comportamento umano, se è difficile convincere la gente ad essere prudente, forse c'è una soluzione che per lo meno potrebbe migliorare le cose.

Partendo dall'indubbia constatazione che è l'esperienza di guida che risolve molti problemi, rivoluzioniamo il modo di acquisire la patente.

Questa è la mia proposta: a 16 anni (udite udite) si può ottenere un permesso di guida che consente di iscriversi a un'autoscuola, imparare la teoria ed esercitarsi con un istruttore abilitato (nota bene: non sarebbe un aggravio di spesa,

poiché già oggi, in quanto all'esame ci si deve presentare con la vettura a doppi comandi, non esistono quasi più i cosiddetti «privatisti» di antica memoria) Terminato il corso teorico pratico, l'autoscuola rilascia, previo un esame interno, un benestare che certifica che il candidato ha ben appreso le nozioni teoriche e se la cava con la guida.

A questo punto il giovane può ottenere il foglio rosa (autorizzazione) così come è adesso e esercitarsi con a fianco una persona già munita di patente in qualità di istruttore (ricordiamo, e questo vale oggi, che tale persona deve avere la patente cui aspira l'allievo in istruzione da più di 10 anni, oppure una patente superiore e non avere più di 60 anni).

Al compimento del diciottesimo anno si potrà sottoporre all'esame teorico e pratico come oggi.

Il vantaggio di questa proposta che, come sopra detto, non prevede praticamente supplementi di spesa rispetto ad oggi, consiste nel fatto che quando il giovane si troverà solo alla guida avrà alle spalle, con ogni probabilità, molto tempo e molti chilometri di guida che gli avranno fatto vedere, in presenza di un esperto, pronto a consigliare ed aiutare, le tante situazioni critiche che quotidianamente si vivono in strada.

Ovviamente il medesimo sistema, riveduto e corretto nei tempi, dovrebbe valere anche per chi inizia la trafila a qualsiasi età, anche dopo i 16 anni.

Non ho dubbi nel ritenere che la miglioria sia sostanziale.

Elisabetta Valentini
Antonio Chiurco

■ Di recente sono stato ricoverato al Polo cardiologico dell'Azienda sanitaria, dove una serie di esami eseguita tempestivamente ha evidenziato la necessità di un intervento chirurgico urgente, effettuato nei giorni successivi. Altri pazienti hanno avuto modo di segnalare l'elevata professionalità di chi opera in Cardiologia ed in Cardiocirurgia, giudizi che non posso che confermare; ciò che tuttavia mi preme mettere in evidenza è la sensibilità e l'attenzione degli operatori nei confronti di chi si trova ad affrontare, talvolta senza nessun preavviso, la prospettiva di un intervento «importante», e la qualità del trattamento nella fase post-operatoria. Per chi lavora nel Polo Cardiologico non siamo soltanto organismi da risanare, ma anzitutto persone da sostenere e incoraggiare, mettendo in evidenza le prospettive positive e sottolineando poi i graduali miglioramenti. Non tutti ne usciamo allo stesso modo e con le stesse prospettive, ma tutti - credo - con la convinzione che quanto si poteva fare è stato fatto nel migliore dei modi. In tempi in cui è sin troppo frequente, in altre realtà, il giudizio di «malasanità» è confortante rilevare che la Cardiologia e la Cardiocirurgia sono, a Trieste, un esempio di «buona» sanità. I miei ringraziamenti a tutti gli operatori.

Dario Santin

■ Mi chiamo Lucky e sono un cane maltese di 16 anni. Certo ho i miei acciacchi dovuti all'età, ma per poco non sono morto! Cosa mi è successo? Per problemi di denti sono stato operato da un veterinario, probabilmente troppo superficiale, non tanto attento alla valutazione di determinate condizioni, come si dice in gergo medico, dei quadri clinici, e infatti dopo l'anestesia ho avuto un blocco renale! Per fortuna sono stato ricoverato d'urgenza alla clinica veterinaria Tergeste, di via D'Alviano 82/2 e i dottori veterinari Francesco Cian e Gianbattista Filippone, e relativo personale, hanno fatto di tutto per salvarmi. Ci sono riusciti e io vorrei ringraziarli pubblicamente... di cuore!!!

Lucky

SUDOKU

facile

medio

difficile

In ciascuno schema ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

9		5	3		2			
	7		6	2	1			
	5				4			
			1	3		8		
5	1						3	7
		2		7	8			
		4				2		
	3	2	5		6			
8		7		6		9		

		8		2		1		
	5	1						3
7			4					
	3		9					
1		2				8		4
					3		9	
					8			6
6						7	8	
	7			1		2		

8	3			1	7			
	6							
			8	9				1
4	7	5						
		2				3		
						4	7	8
6			2	8				
							6	
			9	4		2	5	

BOWLING

Ogni birillo una lettera.
Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole



Strike: _____
Spare: _____

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

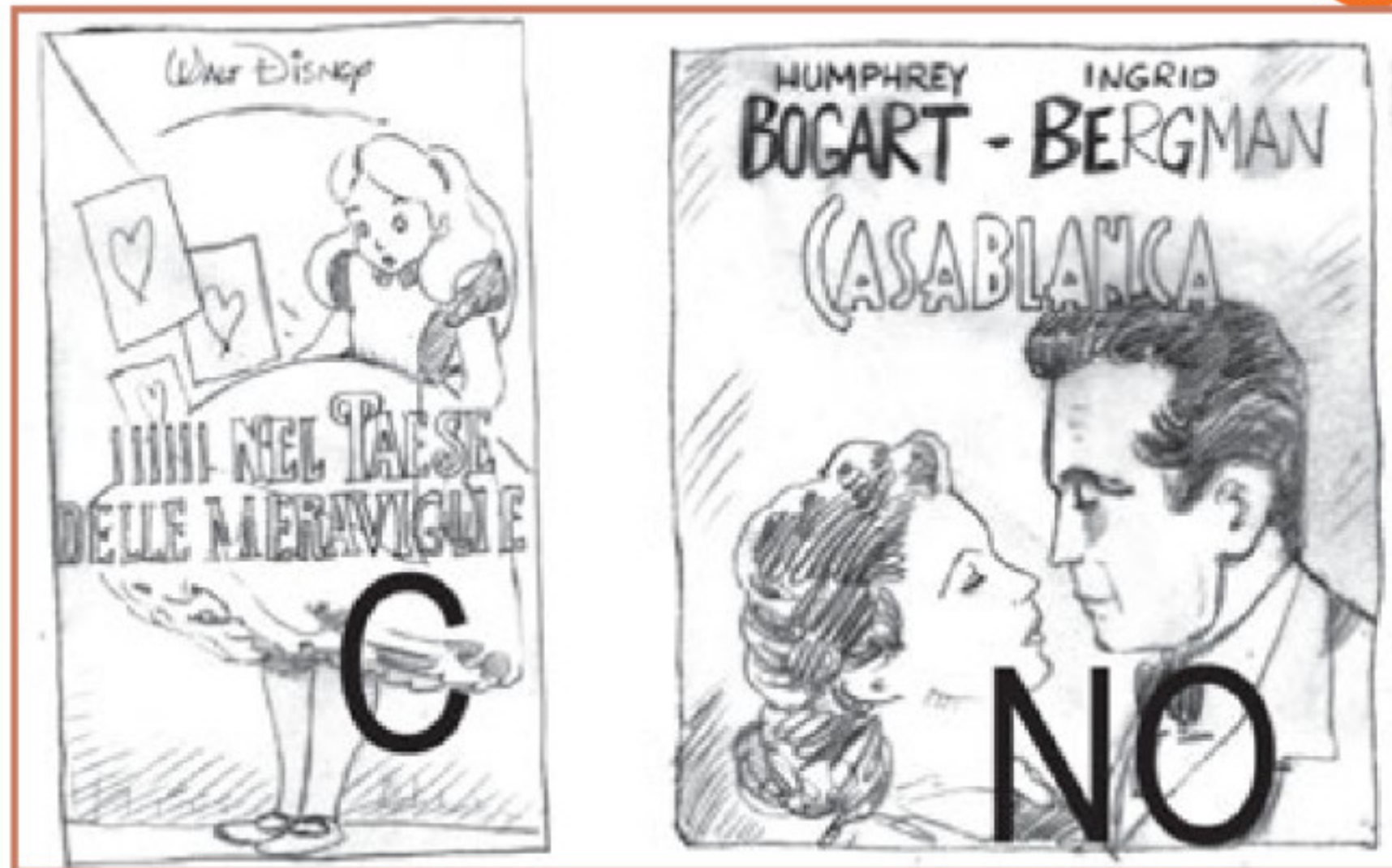
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
3	10	12	2	7	2	10	2		13	5	14
8	2	13	3		13	7	9	1	5	13	5
3	15	2	7	10	3	13	2	3	11	7	
15	2	1		17	11	5	10	11	2		3
15	3	1	3	11	3		3	13	4	3	10
7	11	2	11	2		3	13	2	7	16	11
9	2	10	5		18	13	2	7		11	7
3	6	3	10	4	5	16		11	5	13	10
14	3		2	7	13		16	11	2	5	13
3		1	5	10	10	17	11	2		3	8
9	3	5	16	11	3	11	2	4	7		5
3	11	13	2	7		7	8	2	9	1	2

SCIARADA

Per farsi conoscere

Il xxxxx che è yyyyyyyyy qui in città sta facendo una gran pubblicità: i numeri e gli artisti ha presentato con un programma ben xxxxyyyyyyyyyy!

REBUS



CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. Rannicchiarsi, acquattarsi - 13. Il "loro" San Vito è un comune in provincia di Brindisi - 14. L'antica Thailandia - 15. Un famoso eresiarca del III secolo - 16. È *Trek* nella nota saga di fantascienza - 17. La città sorta il secolo scorso sull'Agro Pontino (sigla) - 19. Se le dà il borioso - 21. Il famigerato gangster Capone - 23. I lati delle automobili - 27. Il simbolo del nichel - 29. Completa distruzione, annichilimento - 31. Che sono stati sufficienti - 32. In mezzo - 33. È dotato di carica elettrica - 35. Prefisso per ciò che è eccessivo - 37. Scuri, atri - 39. Il contrario di out - 40. Lo percorre la pratica - 41. Pianta dal succo amaro - 42. La classica rima per cuor - 44. Un ausiliare per... possedere - 45. È uguale alla somma dei primi tre numeri naturali - 47. Un animale come il toro - 50. Fu ucciso da Carlotta Corday - 52. Scanalatura di colonna - 53. Sette in una danza molto sensuale - 54. La bella Marcuzzi (iniz.).

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13											
15											
17											
19											
21											
23											
25											
27											
29											
31											
33											
35											
37											
39											
41											
43											
45											
47											
49											
51											
53											
55											

Verticali: 1. Donna che non sa leggere né scrivere - 2. È d'Ampezzo nelle Dolomiti - 3. Il verso del grillo - 4. Prefisso per ciò che è uguale - 5. Varese per l'ACI - 6. Tra "bed" e "breakfast" - 7. Sulle auto di Cuneo - 8. È grande in Canada - 9. Non partecipare - 10. Perversa - 11. ... svegliati è primavera - 12. Importante... ma solo in parte - 16. Affermazione - 18. Dividono i continenti - 19. Documenti notarili - 20. Chris che canta *Josephine* - 22. Giacomo, il poeta de *L'infinito* - 24. Respiro affannoso - 25. Splendore, lucentezza - 26. Sportelli d'armadio - 28. Inaspettata - 30. Le iniziali di Ferradini, il cantante di *Teorema* - 34. Grandissimo, immane - 36. Può subire scacco - 38. Thomas Stearns che fu Nobel per la letteratura - 39. Profonde per il poeta - 42. Un parente... del passato - 43. Blasonata squadra madrilenia - 44. Il primo nome della Laura Ribas - 46. Si misura in anni - 47. Le iniziali della Streisand - 48. Verona (sigla) - 49. Due romani - 51. Prefisso iterativo.

SOLUZIONI

P	I	A	C	E	V	O	L	M	E	N	T	E
M	A	E	S	T	A	T	I	C	O			
A	L	A										
R												
E												
T	O	P										
I	O	S	T	O								
I	A	R	C	A	N	I						
Z	A	P	A	T	A							
Z	I	P	U	T	E	N	T	I				
A	Z	I	O	N	A	R	I	A	T	O		
L	I	R	A	R	O	M	P	E	R	E		
A	N	G	I	O	I	N	R	E	E			
P	I	A	C	E	V	O	L	M	E	N	T	E

Cruciverba crittografato

S	T	R	I	A	V	E	L	I				
B	O	V	I	N	O							
I												
A	L	O	E									
T	E	R	I									
E	I	O	N	E								
B	A	S	T	A								
A	N	N	I									
F	I	A	N	C	A	T	E					
L	T	O										
A	R	I	O									
N	O	R	M	A	N	I						
A	C	C	O	V	A	C	C	I	A	R	S	I

Cruciverba

5	8	3	9	5	1	7	6	4	2
8	3	9	5	1	7	6	4	2	
5	8	3	9	5	1	7	6	4	2
8	3	9	5	1	7	6	4	2	
5	8	3	9	5	1	7	6	4	2
8	3	9	5	1	7	6	4	2	
5	8	3	9	5	1	7	6	4	2
8	3	9	5	1	7	6	4	2	
5	8	3	9	5	1	7	6	4	2
8	3	9	5	1	7	6	4	2	

difficile

8	7	3	6	1	4	2	5	9
2	2	4	3	5	7	8	1	6
9	1	5	2	7	8	3	4	6
6	9	1	5	2	7	8	3	4
5	8	7	1	4	3	6	9	2
4	3	6	9	8	2	1	7	5
7	6	9	8	2	1	7	5	
2	4	7	6	9	8	2	1	
5	8	3	9	5	1	7	6	
8	3	9	5	1	7	6	4	

medio

2	8	1	7	4	6	3	9	5
9	7	3	2	5	1	6	8	4
6	5	4	3	8	6	2	7	1
3	4	2	9	7	8	5	1	6
5	1	8	6	2	4	9	3	7
7	6	9	1	3	5	8	4	2
1	2	5	8	6	9	7	4	3
8	3	7	4	6	2	1	5	9
4	6	5	1	3	7	2	8	

facile

5	8	3	9	5	1	7	6	4	2
8	3	9	5	1	7	6	4	2	
5	8	3	9	5	1	7	6	4	2
8	3	9	5	1	7	6	4	2	
5	8	3	9	5	1	7	6	4	2
8	3	9	5	1	7	6	4	2	
5	8	3	9	5	1	7	6	4	2
8	3	9	5	1	7	6	4	2	
5	8	3	9	5	1	7	6	4	2
8	3	9	5	1	7	6	4	2	

Sciarada:

scura-seria

spare:

un possibile

assicurare;

strike:

Sudoku:

Bowling:

NOVITÀ PER L'UDITO

Tornerai a sentire.

Possiamo provarlo.

La nuova lente acustica "invisibile" ti aspetta. Provala gratis e senza impegno d'acquisto.

- > La voce riguadagna chiarezza
- > La lente acustica quando indossata è praticamente invisibile da tutti i punti di vista
- > Le telefonate si ricevono direttamente nell'orecchio lasciando il cellulare in tasca

oticon



Via Marconi, 3/B - Tel. 0481 30030
MONFALCONE
Piazza della Repubblica, 27 - Tel. 0431 46963
TRIESTE
Via Giulia, 17 - Tel. 040 358971
www.istitutoacusticopontoni.it - info@istitutoacusticopontoni.it

PROVALA GRATIS

OGGI IN ITALIA



NORD: parzialmente nuvoloso su Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria con locali addensamenti che potranno dar luogo a isolati rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso su Toscana meridionale, Lazio e Sardegna con temporanei addensamenti pomeridiani. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso o velato su tutte le regioni salvo locali addensamenti sui settori tirrenici di Calabria e Sicilia.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo sereno o poco nuvoloso salvo residui temporanei addensamenti sulle zone alpine centro-orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso con addensamenti più consistenti sulle zone appenniniche e qualche isolato rovescio sul versante adriatico. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sulla Puglia e sulle zone tirreniche della Calabria e Sicilia.

TEMPERATURE

IN REGIONE

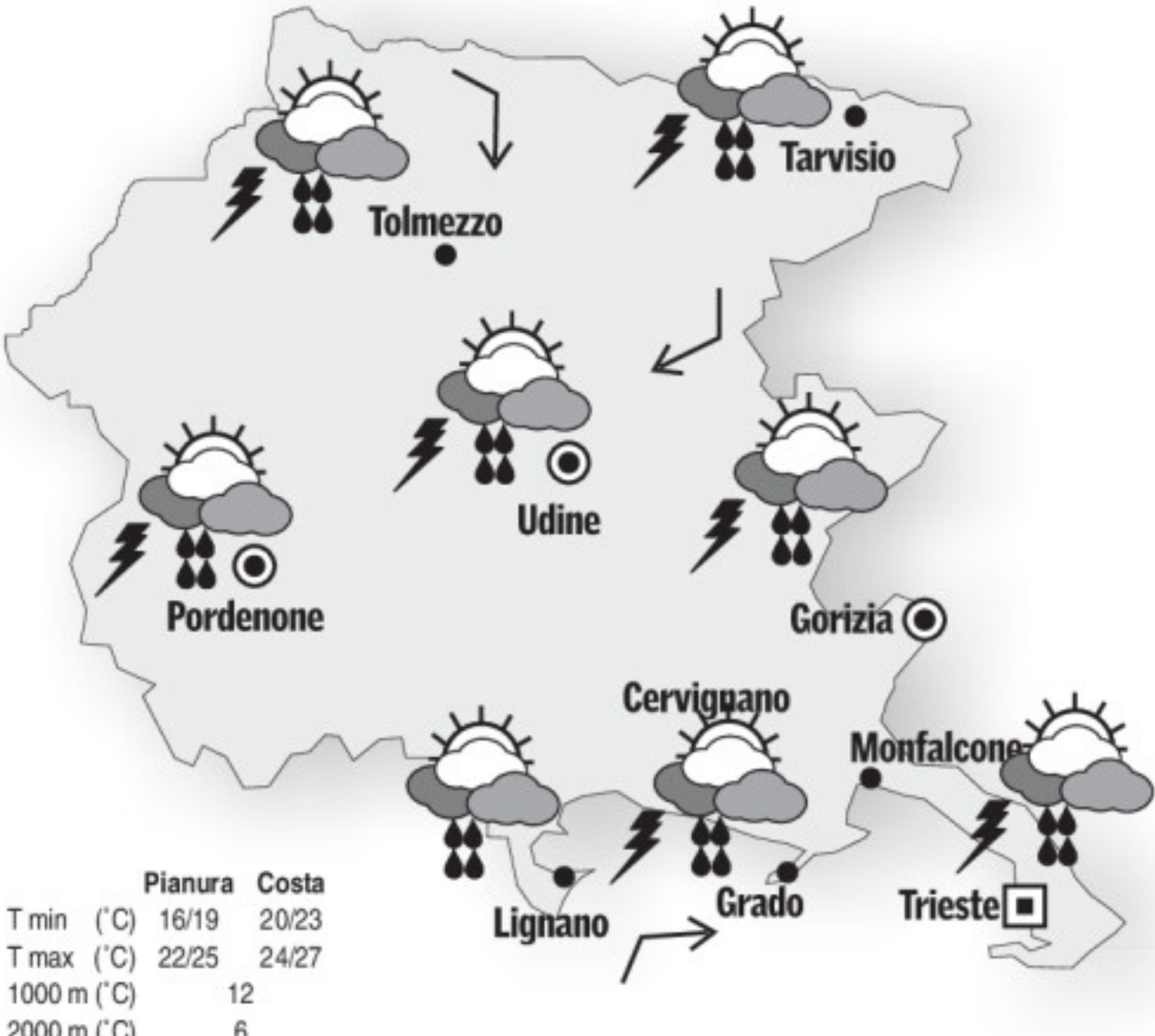
TRIESTE			
Temperatura	min.	max.	
	25,7	30,1	
Umidità	54%		
Vento	35 km/h da S		
Pressione	in diminuzione 1007,4		
MONFALCONE			
Temperatura	min.	max.	
	22,1	29,5	
Umidità	86%		
Vento	7,7 km/h da S		
GORIZIA			
Temperatura	min.	max.	
	20,6	27,8	
Umidità	90%		
Vento	19 km/h da S-O		
GRADO			
Temperatura	min.	max.	
	24,3	28,4	
Umidità	93%		
Vento	37 km/h da S		
CERVIGNANO			
Temperatura	min.	max.	
	20,5	30,0	
Umidità	81%		
Vento	0,9 km/h da S-O		
UDINE			
Temperatura	min.	max.	
	20,5	28,4	
Umidità	75%		
Vento	8 km/h da S		
PORDENONE			
Temperatura	min.	max.	
	20,2	27,4	
Umidità	68%		
Vento	4 km/h da N-O		

IN ITALIA

ALGHERO	22	28
ANCONA	20	30
AOSTA	14	24
BARI	22	36
BOLOGNA	21	32
BOLZANO	18	23
BRESCIA	22	29
CAGLIARI	24	33
CAMPOTASSO	21	25
CATANIA	19	30
FIRENZE	17	24
GENOVA	22	26
IMPERIA	21	24
L'AQUILA	15	27
MESSINA	24	28
MILANO	19	27
NAPOLI	21	32
PALERMO	24	30
PERUGIA	14	27
PESCARA	18	34
PISA	20	26
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	24	29
ROMA	20	31
TORINO	17	24
TREVISO	20	32
VENEZIA	20	29
VERONA	21	30
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Su tutta la regione nuvolosità variabile con frequenti rovesci temporaleschi che porteranno piogge anche abbondanti. Verso sera inizierà a soffiare Bora moderata sulla costa, da Nord in pianura. Farà più fresco.

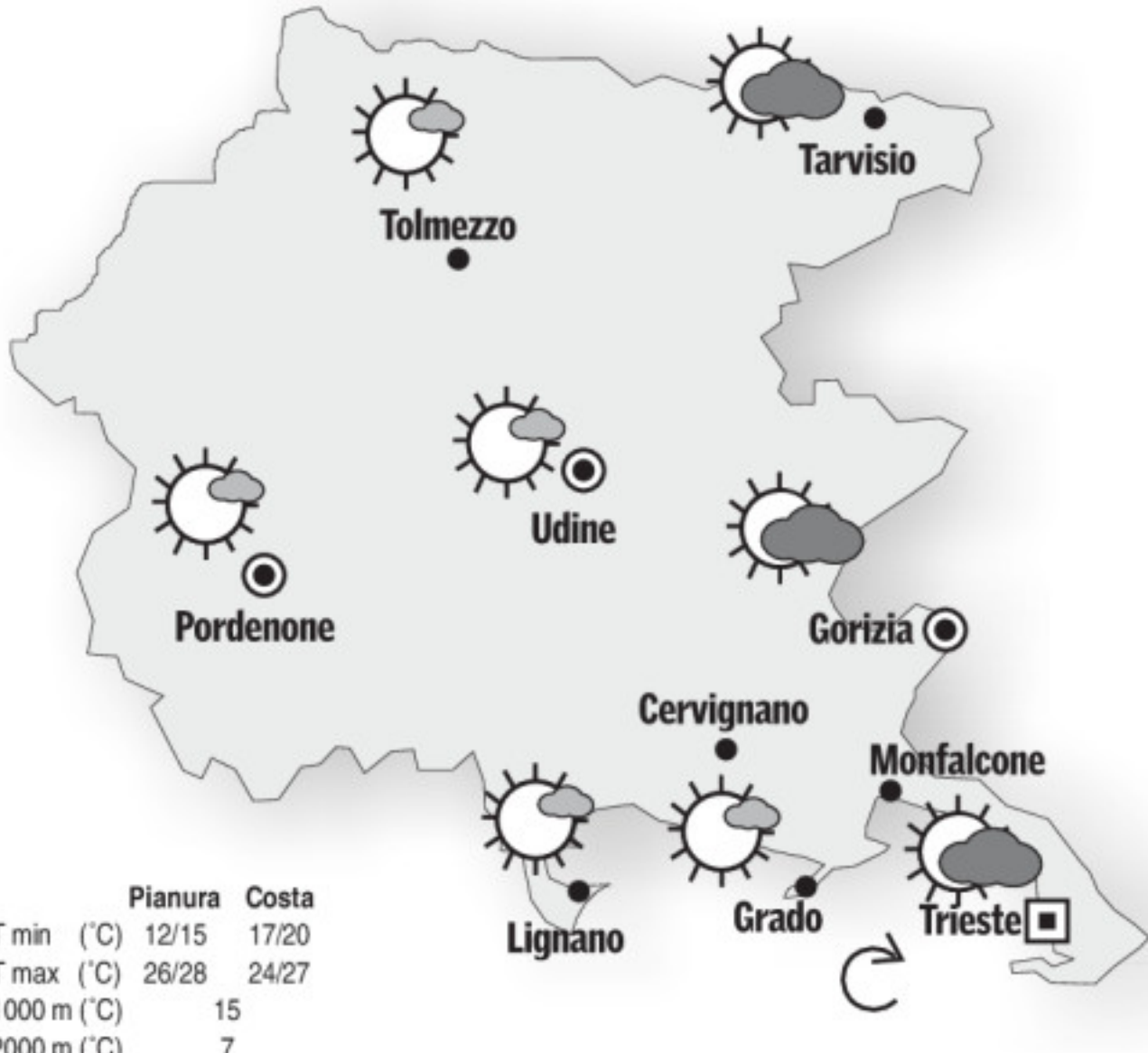
OGGI IN EUROPA



Il fronte freddo che sta interessando anche la nostra Penisola si sposterà sempre più verso Sudest andando a invadere anche molte zone fra i Balcani e i Paesi dell'Est. Il settore dove si avranno i fenomeni più intensi sarà quello fra le nostre regioni orientali, l'Austria e il Nordest dei Balcani. Nel frattempo nuovi sistemi nuvolosi atlantici raggiungeranno le isole britanniche.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Al mattino avremo bel tempo su tutta la regione, farà piuttosto fresco con Bora moderata sulla costa. In giornata cielo più variabile sulla fascia orientale con venti di brezza e temperature in rapido aumento.

TENDENZA. Mercoledì avremo cielo sereno su tutta la regione.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,5	5 nodi S-S-O	19,40 +34	2,49 -43
MONFALCONE	quasi calmo	25,0	5 nodi S-E	19,45 +34	2,54 -43
GRADO	quasi calmo	25,0	5 nodi S-E	20,05 +31	3,14 -39
PIRANO	quasi calmo	26,0	5 nodi S-O	19,35 +34	2,44 -43

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	22	33	LUBIANA	17	28
AMSTERDAM	11	18	MADRID	12	25
ATENE	23	33	MALTA	24	30
BARCELONA	17	27	MONACO	14	21
BELGRADO	25	36	MOSCA	13	25
BERLINO	12	25	NEW YORK	18	29
BONN	10	20	NIZZA	22	26
BRUXELLES	8	18	OSLO	8	21
BUCAREST	15	32	PARIGI	11	21
COPENHAGEN	12	22	PRAGA	12	23
FRANCOFORTE	13	22	SALISBURGO	14	27
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	15	30
HELSINKI	16	23	STOCOLMA	13	23
IL CAIRO	24	35	TUNISI	27	38
ISTANBUL	21	28	VARSAVIA	18	30
KLAGENFURT	15	28	VIENNA	15	30
LISBONA	16	24	ZAGABRIA	16	28
LONDRA	10	18	ZURIGO	13	18

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Frequenti cambiamenti d'umore nel corso della giornata odierna. Controllatevi, per lavorare avete bisogno di tranquillità. Anche la vita affettiva ne risentirà. Riposo.



TORO
21/4 - 20/5

Siate molto adattabili ed elastici: ne avete bisogno in questa giornata di lavoro frenetico. Rapporti esaltanti nella vita di coppia. Non sciupatevi con sciocchezze gelose. Relax.



GEMELLI
21/5 - 20/6

La giornata è tra le più adatte per un breve viaggio di lavoro. I risultati, anche se non immediati, saranno molto soddisfacenti. Un incontro inaspettato e pericoloso...



CANCRO
21/6 - 22/7

Per il pomeriggio di oggi prendete contatti con persone che frequentate poco, ma che rappresentano in questo momento una valida opportunità di incontrare persone diverse e divertenti.



LEONE
23/7 - 22/8

Siete insoddisfatti e insofferenti verso comportamenti e regole condivisi fino a poco tempo fa. Siete immersi in una realtà di cui vi sfuggono i valori. Serata solitaria per meditare.



VERGINE
23/8 - 22/9

Usate il buon senso nel lavoro e non dimenticate mai i limiti delle vostre possibilità: una promessa non mantenuta equivale ad una sconfitta. Tensioni con la persona amata.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Sarete più fermi nelle vostre decisioni. Avrete degli ottimi obiettivi, che però richiedono un forte impegno. Non lasciatevi scoraggiare dalle inevitabili difficoltà.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Ottimi influssi, che invitano però a stringere i tempi nelle trattative di tipo commerciale. Tenetevi in contatto con persone lontane, anche con parenti all'estero. Momenti felici in amore.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Buona la posizione degli astri. Siete in grado di affrontare bene i vari problemi del momento. Potete prepararvi a nuove iniziative. Non trascurate gli affetti. Incontri.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Potrete contare su una notevole capacità di adattarsi alle circostanze ed esigenze. Qualche miglioramento sul piano economico. Situazione affettiva rassicurante.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento nel rapporto d'amore.



PESCI
19/2 - 20/3

La lotta da sostenere oggi vi sembra particolarmente difficile. Siete piuttosto inquieti e rischiate di creare un po' di confusione. Consigliatevi con la persona amata.

IL CRUCIVERBA

1		2	3		4	5		6		7
8	9				10			11		
12		13		14		15			16	
17					18			19		
20										
21										
		22								
23					24				25	
26				27					28	
		29				30		31	32	
33	34		35	36	37					
38										

SCIARADA (3/6-9)
Maggiordomo quasi perfetto
Spirito inglese, gusto raffinato, invero è per natura un gran guardone. Ma è sempre in gamba e si piega soltanto se deve dare il passo al suo padrone.
Riccio

CAMBIO DI CONSONANTE (10)
Onorevole senza scrupoli
Più d'una volta - in pubblico - fischio, pedestremente attacca e si difende. Ma puntando sui merli egregiamente, fa le sparate sue continuamente.
Buvalello

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 2 Dio campestre - 4 L'Enrico che si umiliò a Canossa - 6 Sono molto espansivi - 8 Coda di setter - 10 La Kelly che sposò Ranieri di Monaco - 12 Fiebre, fievole - 15 Responsabilità Civile Autoveicoli - 16 Terza nota - 17 Spesso non si presenta al lavoro - 20 «Ultimo, ma non infimo»... Shakespeariano - 21 Qualità di chi è degno di rispetto - 22 Lo sono le prove che consentono l'esercizio di una professione - 23 Solleva grossi pesi nel cantiere - 24 Mitico re dell'Elide - 26 Tagliato di netto - 28 Concerto in centro - 29 Principio di organizzazione - 30 Dipinse «Grande odaliska» - 33 Il nichel per il chimico - 35 Nati sei lustri fa - 38 Selciato di sassi levigati.

VERTICALI: 1 Pesce marino - 3 Collina fiorentina con un osservatorio astronomico - 4 Accalappiato con lusinghe - 5 Barcollamento, pencolamento - 6 Poco generoso - 7 Hanno robusti attacchi - 9 Guarire - 11 Principale proteina del latte - 13 Carne di vitello cucinata in umido - 14 Capolavoro di Tacito - 16 Vivono in Kenya e in Tanzania - 18 Mario che scrisse «Il clandestino» - 19 Garbo, delicatezza - 23 Guaio, grattacapo - 25 Ardito, noto geologo - 27 Pieni di punte - 28 Spicciolo di dollaro - 30 Interno in breve - 31 Fissa i capelli - 32 Sigla dell'acido ribonucleico - 34 Pari in gioco - 36 Fondo di baratro - 37 Congiunzione telegrafica.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL CIRCOLO

Scarto:
BESTIONE, BASTONE

I	V	A	N	A	N	C	A	T
C	E	R	I	N	O	N	I	C
C	O	N	N	E	C	T	I	C
S	I	N	A	I	A	T	T	I
I	N	L	B	R	O	G	L	I
I	S	T	E	R	E	B	R	A
R	O	P	E	R	R	O	R	E
P	A	E	P	R	O	G	R	E
G	A	L	A	T	E	R	E	A
A	S	T	E	R	N	O	G	L
L	O	B	O	A	O	S	T	A
O	R	E	C	E	R	N	I	O

CLIMATIZZATORI GIAPPONESI



Silenziosissimi - Risparmio energetico - Supergaranzia fino a 12 anni
Pagamenti personalizzati con rate a "Tasso Zero"



tel. 040.633.006

via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com



Land Rover in pronta consegna: il miglior affare da qui al 31 luglio!



FREELANDER 2.2 E



Argento metallizzato, clima automatico, pack fendinebbia. Disponibile anche nelle versioni S, SE e HSE.

-11,50% ~~€ 32.631~~ **€ 28.900**

RANGE ROVER SPORT 2.7 S



Argento metallizzato, fendinebbia, sensori parcheggio posteriori, FAP. Disponibile anche nelle versioni SE, HSE e 3.6 V8 HSE.

-12,50% ~~€ 56.000~~ **€ 49.900**

DISCOVERY III 2.7 XS



Nero metallizzato, aziendale, 7 posti, cambio automatico.

-22,00% ~~€ 48.600~~ **€ 37.900**

DEFENDER 90 S



Colore bianco, clima, ABS.

-10,50% ~~€ 31.166~~ **€ 27.900**

Carnelutti è anche



Tavagnacco (UD) - Via Nazionale 39 . Tel. 0432 579300

Trieste - Via Flavia 120 . Tel. 040 5890010

Muggia (TS) - Strada delle Saline 2. Tel. 040 383817

Gorizia - Via Terza Armata 121. Tel. 0432 579100

preventivi@carneluttiauto.it

CARNELUTTI VILLAGE - PROSSIMA APERTURA A GORIZIA



**Km zero? No, grazie.
Da Carnelutti il nuovo conviene.**



SEAT LEON 1.9 TDI 105 CV STYLANCE



Fendinebbia, ABS+TCS, vetri oscurati, 6 airbag, autoradio cd-mp3. Includi nel prezzo Pacchetto Sport, Climatronic bizona e vernice metallizzata.

Disponibili cinque modelli.

-17,00% ~~€ 21.655~~ **€ 17.900**

SEAT ALTEA FREETRACK 2.0 TDI 170CV 4WD



Fendinebbia, ABS+TCS+ESP, cerchi in lega 17, vetri oscurati, 6 airbag, clima automatico bizona, autoradio cd-mp3. Includi nel prezzo vivavoce bluetooth con comandi al volante e vernice metallizzata. Disponibili due modelli.

-15,00% ~~€ 31.420~~ **€ 26.600**

SEAT ALTEA XL 1.9 TDI 105 CV STYLANCE



Fendinebbia, ABS+TCS, cerchi in lega 16, vetri oscurati, 6 airbag, clima automatico bizona, autoradio cd-mp3. Includi nel prezzo sensori di parcheggio posteriori e vernice metallizzata. Disponibili quattro modelli.

-17,50% ~~€ 22.250~~ **€ 18.350**

SEAT ALTEA 1.9 TDI 105 CV STYLANCE



Fendinebbia, ABS+TCS, cerchi in lega 16, vetri oscurati, 6 airbag, clima automatico bizona, autoradio cd-mp3. Vernice metallizzata inclusa nel prezzo.

Disponibili tre modelli.

-18,00% ~~€ 21.375~~ **€ 17.500**

Carnelutti è anche



Tavagnacco (UD) - Via Nazionale 39 . Tel. 0432 579300

Trieste - Via Flavia 120 . Tel. 040 5890010

Muggia (TS) - Strada delle Saline 2. Tel. 040 383817

Gorizia - Via Terza Armata 121. Tel. 0432 579100